

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 610

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

SPORT E SALUTE Spa

(Esercizio 2020)

Comunicata alla Presidenza il 4 agosto 2022

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA'
SPORT E SALUTE S.P.A.

2020

Relatore: Presidente di Sezione Roberto Benedetti

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati il
dott. Gianluca Percoco

Determinazione n. 89/2022



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 luglio 2022;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, come modificato dall'art. 1, comma 629, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con cui Sport e salute S.p.a. (già Coni Servizi S.p.a.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di Sport e salute S.p.a. relativo all'esercizio finanziario 2020, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Roberto Benedetti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Sport e salute S.p.a. per l'esercizio 2020;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di controllo – e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2020- corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di controllo di Sport e salute S.p.a. - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della medesima.

RELATORE

Roberto Benedetti

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

DIRIGENTE
Fabio Marani

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE.....	2
1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Sport e salute S.p.a.....	2
1.2 La riforma e le modifiche statutarie.....	4
1.2.1 La riforma.....	4
1.2.2 Le modifiche statutarie	5
1.3 L'attività	7
1.4 I contratti di servizio	8
1.4.1 Il contratto con il Coni.....	8
1.4.2 Il contratto con il Cip.....	10
1.5 Gli organi e i compensi	10
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	13
2.1 La struttura organizzativa e i controlli interni	13
2.3 La formazione del personale	15
2.4 L'organico del personale e i costi	16
3. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE.....	21
4. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	25
5. LA GESTIONE SEPARATA.....	27
5.1 Gestione dei contributi agli Organismi Sportivi	28
5.2 Gestione del fondo "Sport e Periferie"	29
5.3 Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi ("Cura Italia")	31
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	32
6.1 Stato patrimoniale attivo	33
6.1.1 Crediti.....	34
6.2 Stato patrimoniale passivo	36
6.2.1 Patrimonio netto	38
6.2.2 Debiti	39
6.3 Conto economico	43
6.3.1 Ricavi	45
6.3.2 Costi	46
6.4 Rendiconto finanziario.....	47
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	49

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Consistenza del personale	18
Tabella 2 - Andamento complessivo del personale.....	18
Tabella 3 - Costi per il personale.....	19
Tabella 4 - Costo del personale per struttura	19
Tabella 5 - Attività contrattuale.....	21
Tabella 6 - Contratti stipulati per tipologia	22
Tabella 7 - Valore procedure	22
Tabella 8 - Valore contratti attivi	22
Tabella 9 - Tempi di pagamenti	24
Tabella 10 - Imprese controllate e collegate	25
Tabella 11 - Contributi assegnati dallo Stato	28
Tabella 12 - Sintesi Fondo "Sport e Periferie"	30
Tabella 13 - Stato patrimoniale attivo	33
Tabella 14 - Crediti.....	34
Tabella 15 - Stato patrimoniale passivo	37
Tabella 16 - Patrimonio netto	39
Tabella 17 - Debiti della gestione ordinaria.....	40
Tabella 18 - Conto economico	44
Tabella 19 - Rendiconto finanziario.....	48

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma	15
Figura 2 - Composizione percentuale costo del personale.....	20
Figura 3 - Composizione percentuale per numero affidamenti su totale	23
Figura 4 - Composizione percentuale per valore dell'attività contrattuale.....	23

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo eseguito, con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2020 di Sport e salute S.p.a., nonché sui fatti più significativi avvenuti successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2019 di Sport e salute S.p.a. approvato con la determinazione n. 106 del 21 ottobre 2021, è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, Numero 480.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE

1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Sport e salute S.p.a.

Sport e salute è una società per azioni interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze, costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, e così denominata "Sport e salute S.p.a." ai sensi del comma 629, dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La sua finalità è di produrre e fornire servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia, nei confronti della quale si pone come organismo *in house*¹. Infatti, agisce quale struttura operativa dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. Almeno l'ottanta per cento delle attività deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'Autorità di Governo competente in materia di sport. La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita al solo fine di assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ferma restando la competenza del Mef in ordine alle determinazioni circa la destinazione di eventuali utili e ricavi derivanti dall'attività di mercato.

In particolare, la Società:

- in base al contratto di servizio, di cui all'art.8 del citato decreto-legge n. 138 del 2002, fornisce servizi e prestazioni al Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) e al Comitato Nazionale Paralimpico (Cip), al fine dell'espletamento da parte del Comitato stesso dei compiti istituzionali che gli sono espressamente attribuiti dalla legge; nel corso dell'esercizio 2020 e nel rispetto della legge n. 145 del 2018, i rapporti tra Coni e Sport e salute S.p.a. sono stati disciplinati da un contratto di servizio annuale. Nel contratto il Coni individua gli obiettivi da perseguire e prefigura i risultati dell'attività da svolgere per il perseguimento dei propri fini istituzionali e stabilisce il corrispettivo per i servizi resi da Sport e salute;

¹ Con delibera n. 3.511 del 14 dicembre 2020 l'Anac ha iscritto la p.c.m. all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* alla Sport e salute S.p.a..

- Con analogo contratto di servizio, previsto dall'art. 17, comma 3, del d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, la Società fornisce servizi e prestazioni al Comitato Italiano Paralimpico (Cip), comprese le risorse umane;
- in base a specifici accordi, fornisce servizi e prestazioni a supporto delle attività delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari, dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite;
- fornisce servizi e svolge attività nel campo dello sport, inclusa la promozione e l'organizzazione di eventi, la gestione di centri e impianti sportivi, a favore dei soggetti pubblici o privati che operano nel campo dello sport e della salute e provvede a sviluppare e sostenere la pratica sportiva, i progetti e le altre iniziative finalizzati allo svolgimento di attività a favore dello sport, della salute e dello sviluppo della cultura sportiva;
- è il soggetto incaricato di attuare le scelte di politica pubblica sportiva, con particolare riferimento all'erogazione dei contributi per l'attività sportiva da destinare alle federazioni sportive nazionali e agli altri soggetti indicati dal comma 630, articolo 1, legge 30 dicembre 2018, n. 145; a tal riguardo, la Società ha previsto un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, che provvede al riparto delle risorse, da qualificare quali contributi pubblici, anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni, in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale.

La missione della Società, dunque, è quella di valorizzare lo sport italiano, in particolare per la promozione dello sport di base, supportando il Coni, il Cip, le federazioni sportive nazionali e le altre categorie di organizzazioni sportive riconosciute dal Comitato olimpico nel conseguimento dei loro fini istituzionali, etici e sportivi, utilizzando le risorse a propria disposizione in modo efficace ed efficiente, sviluppando e ottimizzando nel migliore dei modi i propri *asset* ed il proprio *know-how*.

Alla Società, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 non si applica l'art. 4 del medesimo decreto che circoscrive le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche.

1.2 La riforma e le modifiche statutarie

1.2.1 La riforma

Per “Sport e salute S.p.a.” l’esercizio finanziario 2020 avrebbe dovuto essere il primo della piena operatività della riforma effettuata con la legge di bilancio 2019 (v. più sotto). Invece, una serie di circostanze ha procrastinato l’obiettivo.

Ad inizio 2020 la gestione della Società è stata condizionata dalle vicende che hanno riguardato i suoi organi. Infatti, a seguito delle dimissioni del Presidente ed amministratore delegato il 20 dicembre 2019, nei primi mesi la Società è stata guidata dagli altri due consiglieri di amministrazione, uno dei quali ha svolto la funzione di vertice istituzionale, subentrando nelle deleghe in precedenza assegnate. L’Autorità di Governo ha indetto una procedura selettiva mediante avviso pubblico sulla base della quale è stato individuato il nuovo Presidente ed amministratore delegato, sottoposto il nominativo al parere delle Commissioni parlamentari e quindi nominato il prescelto; la procedura si è conclusa con l’Assemblea sociale, nella quale il socio unico ha recepito l’indicazione ed ha sua volta nominato il nuovo vertice istituzionale; subito dopo il Consiglio di amministrazione ha conferito al nuovo Presidente le stesse deleghe del suo predecessore, perfezionandone il ruolo anche di Amministratore delegato. Il contenuto delle deleghe è rimasto immutato anche per l’anno 2021, fino a che l’istituzione nella Società della figura del Direttore generale ha comportato una loro revisione qualitativa e quantitativa. Nel frattempo, era subentrata l’emergenza epidemiologica, con l’iniziale riduzione o sospensione di molte attività, fra le quali anche quelle sportive. La Società si è vista assegnare dalla normativa emergenziale un compito insolito e formalmente estraneo alla sua sia pure rinnovata missione: l’erogazione di contributi ai collaboratori sportivi che avessero ridotto o cessato la propria attività a seguito dell’epidemia Covid 19. Il nuovo impegno ha di fatto sostituito altre attività che in quell’anno si sarebbero dovute affrontare, prime fra tutte quelle connesse all’Olimpiade (supporto alla delegazione italiana ed altro) ed al Campionato europeo di calcio (con alcune partite da giocarsi allo Stadio Olimpico), appuntamenti come è noto entrambi slittati poi all’anno successivo, cosicché l’erogazione dei contributi è stata la principale occupazione dell’anno 2020 e di gran parte anche di quello seguente, perdurante l’emergenza. La Società ha quindi realizzato una sorta di riconversione funzionale verso un obiettivo inatteso e non preventivato, perseguendolo comunque con efficacia, considerate anche le limitazioni operative del periodo.

1.2.2 Le modifiche statutarie

L'articolo 1, commi da 629 a 653, della legge n. 145 del 2018, ha recato una profonda revisione dell'ordinamento sportivo in Italia.

In primo luogo, è stato previsto (art. 1, comma 629) che Coni Servizi S.p.a. assuma la denominazione di "Sport e salute S.p.a." Alla stessa viene attribuito il compito di provvedere al sostegno degli organismi sportivi, finora assicurato dal Coni, anche sulla base degli indirizzi generali adottati dallo stesso Coni.

I commi 630 e ss. delineano un nuovo sistema di finanziamento dell'attività sportiva, prevedendo, altresì, la stipula di un contratto di servizio tra Coni e la Società (art. 1 co. 633, lett. a)) e chiarendo che l'organo di Governo preposto al controllo del Coni non è più il Ministero dei beni culturali bensì "l'Autorità di Governo competente in materia di sport" (art. 1 co. 633, lett. b)).

Inoltre, sono state modificate la *governance*, le modalità di nomine, i rapporti con il Coni ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

A tale specifico proposito, rispetto alla normativa previgente, in base alla quale le cariche di vertice della Società e del Coni potevano coincidere, si stabilisce l'incompatibilità con gli organi di vertice del Coni, nonché con gli organi di vertice elettivi delle federazioni sportive nazionali (FSN), delle Discipline sportive associate (DSA), degli Enti di promozione sportiva (EPS), sportivi militari, corpi civili dello Stato, associazioni benemerite. Tale incompatibilità perdura per un biennio dalla cessazione della carica.

Come nel precedente assetto normativo, il presidente del Collegio sindacale di Sport e salute S.p.a. è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre gli altri componenti sono designati dall'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Il livello di finanziamento del Comitato olimpico nazionale italiano e della società Sport e salute è stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, derivanti dal versamento delle imposte ai fini Ires, Iva, Irap e Irpef nei settori di attività relativi a gestione di impianti sportivi, attività di *club* sportivi, palestre e altre attività sportive, e comunque in misura non inferiore complessivamente a 410 mln. annui.

Per il finanziamento degli organismi sportivi, la Società istituisce una gestione separata e attua il riparto delle risorse sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni in

armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale. Al finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite, che in precedenza erano di competenza del Coni, dall'entrata in vigore della legge provvederà la Sport e salute S.p.a., attraverso la destinazione di un importo non inferiore a 280 mln.

Con l'intervento normativo, il legislatore, da un lato, ha destinato all'ordinamento sportivo un finanziamento annuale caratterizzato da una misura certa e minima di risorse (che, come sopra detto, non potrà mai essere inferiore a 410 mln annui); dall'altro, ha stabilito in 40 mln l'ammontare delle risorse destinate al Coni ed in 368 mln l'entità di quelle destinate alla Sport e salute S.p.a..

In caso di gravi irregolarità nella gestione o di non corretto utilizzo dei fondi trasferiti, l'Autorità di Governo competente in materia di sport può procedere alla revoca, anche parziale, delle risorse assegnate agli organismi sportivi. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. e) ed f), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, la Giunta nazionale del Coni esercita il potere di controllo in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica, all'attività sportiva di alto livello.

Il nuovo statuto di Sport e salute S.p.a. è stato approvato nell'Assemblea del 16 gennaio 2019 e modificato in quelle del 9 maggio 2019, del 26 marzo 2020, del 18 maggio 2021 e del 9 settembre 2021.

Nel 2021, è stato approvato il decreto-legge 29 gennaio 2021 n. 5, contenente misure in materia di organizzazione e funzionamento del Coni, convertito senza modificazioni dalla l. 24 marzo 2021, n. 43, che, nel garantire una dotazione organica al Coni di 165 unità di personale, ha in primo luogo un impatto sul personale dipendente di Sport e salute che verrà trasferito alle dipendenze del Coni.

Al riguardo, si specifica che la l. 30 dicembre 2021 n. 234, entrata in vigore in data 1° gennaio 2022, è ulteriormente intervenuta, prevedendo all'art. 1, comma 917 ss., che, al fine di realizzare la piena autonomia organizzativa del Coni e in coerenza con gli *standard* di indipendenza e autonomia previsti dal Comitato Internazionale Olimpico, nel limite della dotazione organica del Coni stabilita a legislazione vigente, la cessione dei contratti di lavoro dei dipendenti di Sport e salute S.p.a. in favore del Coni, già in comando e - o impiegato nei servizi per l'Ente Coni.

Per quanto concerne i rapporti tra Sport e salute e Coni, è stata abrogata la norma su cui si fondava il contratto di servizio annuale che finora ha regolato i servizi resi dalla Società e che da ora potranno essere regolati con appositi contratti di servizio per lo svolgimento di specifiche attività.

Ha inoltre incrementato le risorse destinate al Coni per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento da 40 a 45 milioni di euro annui e conseguentemente ha ridotto la quota destinata a Sport e salute, passata da 368 a 363 milioni di euro. Sono, inoltre, trasferiti al Coni quattro beni immobili finora nel patrimonio della Società, vale a dire il Centro di preparazione olimpica (CPO) di Formia, il CPO di Tirrenia e il CPO “Giulio Onesti” di Roma, ad eccezione delle unità immobiliari destinate alle attività della Scuola dello Sport e della Biblioteca dello Sport, nonché l’immobile Villetta in via dei Gladiatori a Roma. Al riguardo, è stato emanato il relativo decreto attuativo (d.p.c.m. del 17 giugno 2021).

La disponibilità di Palazzo H è ripartita tra Coni, Sport e salute S.p.a. e Università del Foro Italico.

1.3 L’attività

Nel corso del 2020 le principali “linee” di attività hanno riguardato:

- la gestione ordinaria, che comprende l’offerta di prestazioni al Coni nel perimetro del contratto annuale di servizio - incluse quelle del *marketing* per la valorizzazione dei marchi dell’Ente - e l’offerta di prestazioni a terzi sul mercato;
- la conduzione di specifiche progettualità (anche pluriennali) richieste dal Coni al di fuori del perimetro *standard* del contratto di servizio;
- la messa a disposizione del Comitato Italiano Paralimpico (Cip), come perimetrato nel contratto annuale di servizio tra le parti, del personale operante presso l’Ente, dei servizi relativi al funzionamento degli uffici centrali e periferici destinati all’attività del Cip, del supporto in ambito di *compliance* normativa e di altre prestazioni;
- la gestione dei ricavi da mercato;
- la valorizzazione degli *asset* della Società.

La Società, anche in tale anno caratterizzato dall’emergenza sanitaria ha dato continuità, seppur in misura più contenuta rispetto ai precedenti esercizi, agli investimenti strutturali di

riqualificazione dei propri impianti sportivi - sia in proprietà, che concessi in usufrutto - con i seguenti principali interventi:

- Stadio Olimpico, lavori di ristrutturazione edilizia necessari per la realizzazione delle nuove aree ospitalità presso la palazzina “Bonifati”, adeguamento ed ammodernamento dell’impianto di illuminazione del campo di calcio, interventi di abbattimento delle esistenti barriere architettoniche, realizzazione di nuovi vani scale ed ascensori, lavori edili e strutturali per la realizzazione dei nuovi palchi autorità presso la tribuna Monte Mario, oneri per la realizzazione di una cabina elettrica provvisoria a servizio degli *stand broadcasting*, tutti lavori realizzati al fine di adeguare l’impianto sportivo alle nuove disposizioni UEFA dettate per lo svolgimento della sedicesima edizione dei Campionati Europei di Calcio;
- Centri di Preparazione Olimpica, interventi di manutenzione straordinaria di natura edile elettrica ed idraulica effettuati presso la palestra di ginnastica; lavori per la realizzazione del nuovo collegamento elettrico dalla cabina centrale del complesso sportivo fino alle aree dell’Istituto di Medicina per l’alimentazione della strumentazione per la TAC (tomografia assiale computerizzata); ripristino strutturale del muro di recinzione del campo da *baseball*, realizzazione del nuovo impianto aeraulico a servizio della palestra di ginnastica presso il CPO di Roma; costi per la redazione delle relazioni idrologiche, geologiche, geotecniche e della successiva progettazione finalizzati alla realizzazione della nuova copertura pressostatica dei campi da *beach volley* presso il CPO di Tirrenia.

La Società ha prodotto nel 2020 ricavi da mercato pari a 14,3 mln di euro (ricavi dalle vendite e prestazioni), in diminuzione del 49 per cento rispetto al 2019, come conseguenza delle limitazioni indotte dalla pandemia sulla gestione delle attività - eventi, i pochi dei quali autorizzati allo svolgimento, sono stati necessariamente gestiti a porte chiuse, con una limitazione molto forte, pertanto, della parte commerciale. Tale contesto negativo si è tradotto economicamente anche nella rinegoziazione di molti accordi commerciali, precedentemente assunti tra la Società e le parti, generando di conseguenza una notevole contrazione dei ricavi da mercato.

1.4 I contratti di servizio

1.4.1 Il contratto con il Coni

Il corrispettivo del contratto di servizio 2020 con il Coni, pari in valore assoluto a euro 25.566.858, è risultato significativamente inferiore rispetto al 2019 (euro 30.876.716). Con il

2020, si è verificata, in termini economici, la piena attuazione delle nuove disposizioni che, nel 2019, in una fase transitoria di prima applicazione, lo erano state, in termini di nuovi perimetri di attività, solo a partire dal secondo semestre (nel primo, il perimetro era rimasto transitoriamente quello molto più ampio dell'esercizio 2018). Inoltre, sul valore del corrispettivo 2020 hanno inciso le minori richieste di servizi da parte del Coni rispetto a quanto inizialmente preventivato, in quanto sono risultate ridotte le attività messe in atto per via della pandemia, anche lato Coni.

In generale, i servizi forniti sono riconducibili all'espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, attraverso le seguenti principali tipologie di attività realizzate su richiesta del Coni:

- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal Coni tramite il supporto agli Organi dell'Ente da parte dei seguenti uffici: Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Riconoscimento Organismi sportivi; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Statuti e Regolamenti; Attività amministrative per il Coni; Progetti Speciali; gestione redazione e pubblicazioni in materia di diritto sportivo; supporto Commissione Impianti Sportivi;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente, essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici (4,63 per cento del costo del lavoro), 10 per cento del costo dei mq ad uso ufficio, messi a disposizione alle strutture territoriali Coni;
- la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi Coni tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso;
- la gestione e il miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia) al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle federazioni sportive nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- la gestione dell'Istituto di Scienza dello Sport.

1.4.2 Il contratto con il Cip

Nel 2020 la Società ha assicurato servizi al Comitato Italiano Paralimpico per un valore di euro 5.262.000 (principalmente costo e gestione del personale dedicato all'attività dell'Ente, messa a disposizione di spazi ad uso ufficio sia a livello centrale a Roma, che presso alcune sedi periferiche, attività finalizzate al rispetto degli obblighi normativi, etc.). Tale importo, derivante, come detto, dall'attività svolta nei confronti del Cip in coerenza con il contratto di servizio stipulato tra le parti e in linea con gli esercizi precedenti, è risultato stornato dalla Società in chiusura di anno da una nota di credito per euro 3.500.000 come sconto commerciale, determinando un importo netto dei servizi effettivamente fatturati di circa 1,76 mln. Lo sconto commerciale di cui sopra, effettuato in applicazione delle richieste pervenute alla Società dall'Autorità di Governo competente in materia di Sport, consente al Cip un risparmio complessivo, di circa 4,3 mln euro, disponibile pertanto, già a partire dalla chiusura del proprio bilancio 2020, per fronteggiare parte dei fabbisogni di spesa legati alle missioni paraolimpiche estive e invernali di Tokyo 2021 e Pechino 2022.

1.5 Gli organi e i compensi

Nel corso del 2020, sono intervenute, modifiche nella composizione del Consiglio di amministrazione; l'Assemblea del 9 maggio 2019, ha proceduto, ai sensi dell'art. 1, comma 633, della l. n. 145 del 2018, previo parere favorevole delle Commissioni parlamentari competenti, alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, in carica per il triennio 2019-2021, composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente e Amministratore delegato, nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport e gli altri, nominati rispettivamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e da un membro designato dal Coni quale consigliere aggiunto, per l'amministrazione della gestione separata.

Il Collegio sindacale della Società è stato rinnovato, in data 9 luglio 2020; nel periodo in esame, risulta rinnovato anche l'Organismo di vigilanza, nel Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2020.

A seguito delle dimissioni del Presidente, presentate il 20 dicembre 2019 ed accolte dall'Autorità di Governo il successivo giorno 23, il C.d.a. della Società, in data 27 dicembre

2019, ha conferito le funzioni supplenti al Consigliere anziano, attribuendogli provvisoriamente le stesse deleghe gestionali già assegnate al Presidente.

Il 30 dicembre 2019 è stato emanato un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'assunzione dell'incarico di Presidente, con funzioni di Amministratore delegato, della società Sport e salute S.p.a., ai sensi delle disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 633 e ss., della citata l. n. 145 del 2018.

All'esito dell'avviso, il Ministro per le politiche giovanili e lo sport, previo parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari, ha proceduto con decreto del 2 marzo 2020 alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione, con funzioni di Amministratore delegato, della società Sport e salute S.p.a.. Come previsto dalla novella introdotta con il predetto art. 1 comma 633, tale incarico, decorrente dalla data di nomina, ha durata triennale e, comunque sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

In relazione a tale decisione, l'Assemblea sociale del 26 marzo 2020 ha proceduto alla modifica dell'art. 11 dello statuto, prevedendo che *"l'assemblea può disporre scadenze diverse del mandato per i singoli amministratori su indicazioni del soggetto designante"* e, successivamente, al recepimento della nomina governativa.

Il C.d.a., in data 26 marzo 2020 ha attribuito al nuovo Presidente le deleghe gestionali in qualità di Amministratore delegato.

A decorrere dalla data del 20 ottobre 2020 il Presidente è andato in quiescenza e pertanto svolge la sua attività a titolo gratuito.

Quanto ai compensi spettanti ai titolari delle cariche sociali di cui all'art.2329 c.c., si rammenta che il Consiglio di amministrazione di Coni Servizi S.p.a. in data 11 maggio 2016, nel deliberare l'attribuzione delle deleghe al Presidente e all' Amministratore delegato, aveva confermato la misura dei compensi rispetto a quanto stabilito, da ultimo, nella seduta del 17 marzo 2015.

Come riferito nei precedenti referti, agli emolumenti degli amministratori della Società erano state applicate le disposizioni che si erano via via succedute in tema di *spending review*, imponendo un tetto massimo anche alle remunerazioni dei componenti degli organi delle società partecipate e, in particolare, agli amministratori investiti di cariche.

In particolare, il d.m. 24 dicembre 2013, n. 166, operando l'individuazione per fasce delle società partecipate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, ha previsto quanto segue per quelle che, come Sport e salute S.p.a., appartengono alla seconda fascia:

- come limite massimo degli emolumenti da corrispondere all'Amministratore delegato ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, l'80 per cento del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione (determinato dal d.l. del 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in euro 240.000, ora rideterminabili in relazione agli aumenti medi come calcolati dall'Istat ex art. 1, comma 68, l. 234 del 2021);
- come limite massimo da corrispondere al Presidente cui siano conferite specifiche deleghe, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del citato d.l. n. 95 del 2012, il 30 per cento del compenso massimo previsto per l'Amministratore delegato.

Nel 2020, gli emolumenti previsti per gli amministratori della Società non hanno subito alcuna variazione, restando fissati in euro 24.500 per il Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei consiglieri; rimangono invariati anche i compensi dell'Amministratore delegato (previsti in euro 208.000, di cui 16.000 come Presidente e 192.000 come A.D.) e del Collegio dei sindaci (euro 22.500 per il Presidente ed euro 16.000 per ciascuno dei due componenti).

Ai membri dell'Organismo di vigilanza sono riconosciuti compensi per euro 15.000 per il Presidente ed euro 10.000 per ciascuno degli altri due componenti, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

2.1 La struttura organizzativa e i controlli interni

Nel corso del 2020 il fattore che ha caratterizzato il periodo è stata l'evoluzione della *governance*, sul primo biennio di attività di Sport e salute S.p.a. e le modifiche di organizzazione intervenute. Per quanto riguarda il primo profilo, la prima nomina dell'Autorità di Governo in applicazione della l. 145 del 2018 era avvenuta a maggio 2019 con l'insediamento del nuovo C.d.a e del nuovo Presidente e AD. Le dimissioni di quest'ultimo a fine dicembre 2019, hanno portato ad una fase transitoria di circa due mesi che ha assicurato la continuità aziendale e poi alla nomina (2 marzo 2020) di un nuovo Presidente e AD da parte dell'Autorità di Governo. Queste fasi di partenza e di ripartenza – coincisa quest'ultima, peraltro, con l'inizio della fase di emergenza sanitaria durata per tutto il 2020 - non hanno certamente aiutato a rendere fluida l'azione di Sport e salute S.p.a. in tutta la sua prima fase di vita, considerando anche che la Società ha acquisito, per la prima volta, delle linee di indirizzo gestionale dell'Autorità politica solo a fine aprile 2020, recepite nell'ambito di una riedizione del *budget* della predisposizione di un *action plan* pluriennale a fine maggio 2020.

Il modello organizzativo della Società è rappresentato dalla definizione del nuovo assetto di *governance*, ora gestita da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente e Amministratore delegato, nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport e gli altri, nominati rispettivamente dal Ministero della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Inoltre, è prevista l'integrazione del Consiglio di amministrazione, con un membro designato dal Coni quale consigliere aggiunto, per l'amministrazione della gestione separata.

In data 9 settembre 2021, nell'ambito di una riorganizzazione aziendale, l'Ente si è dotato della figura del Direttore generale, nominando un dirigente interno.

Con riferimento agli adempimenti cui la Società è tenuta sulla scorta delle previsioni dettate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, l'Organismo di vigilanza ha riferito al Consiglio di amministrazione in merito alle attività svolte nel 2020 e, in particolare, con riguardo ai seguenti aspetti:

- analisi del processo di revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo;

- verifica del completamento delle procedure aziendali;
- analisi dell'organigramma aziendale e verifica delle novità normative in tema di prevenzione degli illeciti nelle attività di impresa;
- verifica dell'effettiva implementazione dei flussi informativi;
- verifica delle attività di *audit* eseguite.

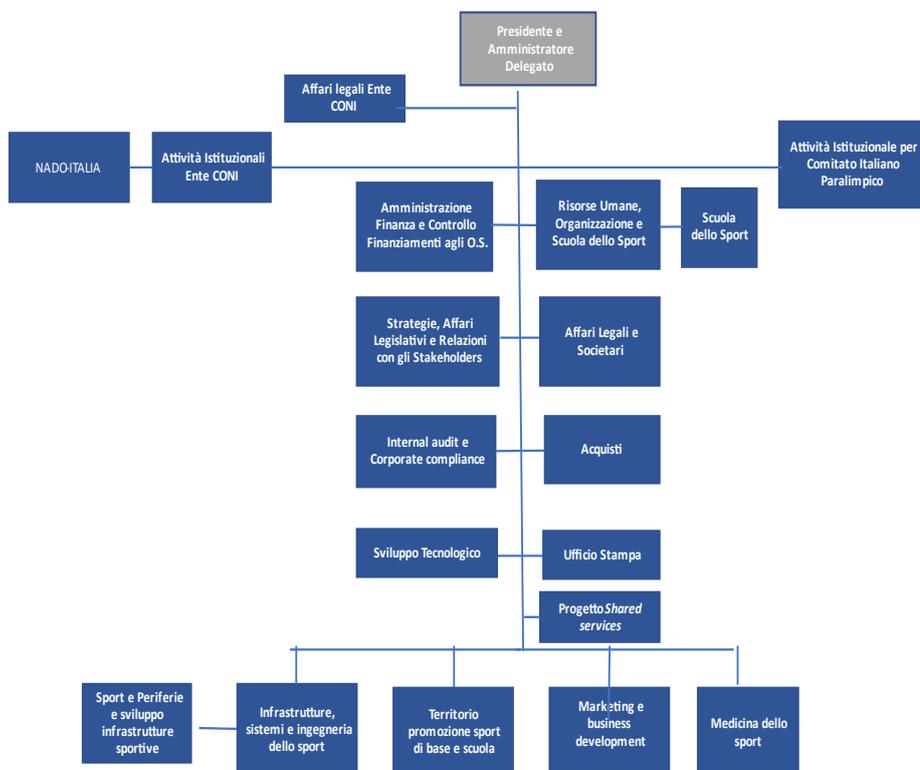
L'Ente ha, inoltre, predisposto il Piano di *audit* 2020-2021, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 giugno 2020, anche a seguito dei cambiamenti di *governance* predetti ed ha effettuato gli interventi di *audit* ed i *follow up* previsti, relazionandone gli esiti al Consiglio di amministrazione.

La Società ha approvato il Piano triennale condiviso per la prevenzione della corruzione 2019-2021, provvedendo all'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché alla gestione del processo aziendale in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza.

In ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione, previsti dall'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la Società ha pubblicato i referti di questa Corte dei conti, con inserimento nell'apposita sezione del sito *web* istituzionale.

Il grafico che segue rappresenta l'organigramma della Società aggiornato ad agosto 2021.

Figura 1 - Organigramma



Fonte: Società Sport e salute

2.3 La formazione del personale

Nei primi mesi del 2020, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, è stata anticipata la chiusura del percorso formativo avviato nel corso dell'esercizio precedente, che aveva coinvolto prioritariamente il personale in servizio presso le sedi territoriali (con particolare focus sulla figura del "Segretario Territoriale") realizzato con il finanziamento di Fondimpresa. Sono state riviste le modalità di erogazione della formazione, dando priorità alla diffusione di programmi a distanza attraverso piattaforme digitali, sotto forma di *webinar* con il supporto di *Microsoft Teams*. In particolare, con corsi in materia di anticorruzione, in materia di protezione dei dati personali (coinvolgendo gran parte del personale aziendale) e con la formazione obbligatoria per i dirigenti sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Negli ultimi mesi dell'anno, al fine di sviluppare una cultura organizzativa condivisa, in un'ottica di sviluppo personale, è stata data l'opportunità ai dipendenti della Società di

accedere alle iniziative formative promosse dalla Scuola dello Sport, attraverso la partecipazione a seminari e *webinar* sulle tematiche del cambiamento nelle organizzazioni e dei gruppi di lavoro, sulla pianificazione, sulla realizzazione e gestione dell'attività sportiva e sulla trasformazione digitale.

2.4 L'organico del personale e i costi

Nel corso del 2020 la Società ha proseguito le attività per apportare una significativa revisione del suo modello organizzativo in funzione della nuova missione aziendale, con l'intento di preservare e sviluppare le competenze e le risorse e di migliorarne i processi, i sistemi e i servizi, in termini di efficienza e trasparenza. In particolare, anche in attuazione dell'atto di indirizzo dell'autorità di Governo, è stata avviata una valutazione del sistema organizzativo, finalizzata alla mappatura delle attività attuali e allo sviluppo di modelli organizzativi e dimensionali funzionali a ridefinire l'assetto organizzativo della Società, in funzione della nuova missione strategica e delle nuove attività da sviluppare nel triennio 2020 - 2022. La formalizzazione del nuovo modello organizzativo è stata programmata nel corso del 2021, a valle dell'approvazione definitiva del decreto-legge sull'autonomia del Coni ed i suoi effetti sul perimetro delle risorse e sulla ripartizione di competenze fra Ente e Società. La Società ha inoltre sviluppato una analisi organizzativa e del dimensionamento delle FSN, che ha consentito, dopo 13 anni dall'ultimo progetto di tale genere, di aggiornare in maniera completa la fotografia degli organici delle FSN, la mappatura dei cambiamenti e dell'evoluzione le attività e dei relativi modelli organizzativi, fornendo anche suggerimenti a Sport e salute S.p.a. per l'ulteriore sviluppo dell'offerta di servizi alle FSN. In tal senso, il Progetto ha previsto una fase di assistenza alle FSN nel primo semestre 2021, volta a supportare lo sviluppo della nuova Funzione di Sport e salute S.p.a. individuata nel "Progetto *Shared Services*", finalizzata proprio alla nuova progettualità sullo sviluppo di un modello più ampio e strutturato di servizi della Società rivolta a tutto il sistema sportivo.

Con riferimento alla dinamica della forza lavoro, ai fini del contenimento del costo del lavoro e della creazione di spazi per l'ingresso selezionato di nuove risorse, più motivate e adeguate ai nuovi obiettivi della Società, è stato approvato un piano triennale di uscite anticipate attraverso esodi incentivati. che ipotizzava, per l'anno 2020, 6 uscite di dipendenti della

Società. Nel corso del 2020, tale politica sul personale è andata oltre le previsioni con l'uscita di 14 risorse di Sport e salute S.p.a., contro la previsione di 6 unità.

In un'ottica di sinergia e uniformità di trattamento, tale pratica è stata indirizzata anche ai dipendenti delle federazioni sportive nazionali ex art. 30 del vigente c.c.n.l.. Pertanto, per l'anno 2020, è stato possibile favorire l'uscita di 11 dipendenti delle federazioni sportive nazionali, per i quali la Società partecipa con un contributo pari al massimo al 25 per cento di 24 mensilità.

Questa politica sul personale ha consentito di continuare a contenere il costo del lavoro, migliorare il *mix* retributivo, dando al tempo stesso la possibilità di effettuare limitati inserimenti di nuove risorse, in relazione agli effettivi carichi di lavoro delle strutture e alla carenza di professionalità specifiche.

A riguardo la Società sta proseguendo secondo quanto previsto dal piano triennale approvato, in funzione delle somme accantonate per la sua realizzazione, considerando un possibile ampliamento del bacino di potenziali unità "esodabili", anche in funzione delle eventuali evoluzioni normative in materia pensionistica.

Nel corso del 2020 le relazioni sindacali si sono incentrate principalmente sulle necessità scaturenti, per l'intero comparto di applicazione del contratto collettivo, dall'emergenza epidemiologica e sui relativi effetti che ha generato sulla gestione dei rapporti di lavoro. In particolare, sono stati sottoscritti cinque accordi sindacali, con tutte le organizzazioni rappresentative del comparto, diretti a rendere compatibili con il contesto emergenziale gli istituti contrattuali previsti dai contratti vigenti, adattandone i contenuti anche attraverso specifiche deroghe dirette a garantire, per quanto possibile, la prosecuzione delle attività, contemperandola alle esigenze di salute pubblica che hanno determinato limitazioni agli spostamenti delle persone.

Nell'anno 2020 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del processo di predisposizione delle paghe e dei contributi, elaborando nel corso del 2020 oltre 46.000 buste paga e oltre 170.000 certificazioni uniche.

Nelle tabelle che seguono viene effettuato un confronto relativo agli esercizi 2019 e 2020 per quanto concerne, rispettivamente, la consistenza del personale e il costo del lavoro. I dati riportati nelle citate tabelle includono le risorse passate alle federazioni, ai sensi degli artt. 30

e 24 dei rispettivi c.c.n.l. impiegati e dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso di essa.

La tabella che segue espone la consistenza del personale, suddiviso per tipologie.

Tabella 1 - Consistenza del personale

Personale	2019 (A)	2020 (B)	Art. 30 2019 (C)	Art. 30 2020 (D)	Finale 2019 (E=a+c)	Finale 2020 (F=b+d)	Differenza (B-A)	Differenza (F-E)
Dirigenti	25	27	4	3	29	30	2	1
Impiegati	710	695	515	478	1.225	1173	-15	-52
Medici	0	0	0	0	0	0	0	0
Giornalisti	4	5	0	0	4	5	1	1
TOTALE	739	727	519	481	1.258	1.208	-12	-50
Andamento medio personale	Media 2019 (A)	Media 2020 (B)	Media 2019 Art. 30 (C)	Media 2020 Art. 30 (D)	Media 2019 (E= A+C)	Media 2020 (F= B+D)	Differenza (B-A)	Differenza (F-E)
Dirigenti	23	26	5	3	28	29	3	1
Impiegati	726	707	526	478	1.252	1185	-19	-67
Medici	1	0	0	0	1	0	-1	-1
Giornalisti	4	5	0	0	4	5	1	1
TOTALE	754	738	531	481	1.285	1.219	-16	-66

Fonte: Società Sport e salute

L'analisi degli organici della Società, comprensivi del personale passato alle dipendenze delle federazioni - di cui alle colonne C e D - evidenzia che, al 31 dicembre 2020, il numero di risorse complessive è diminuito di 50 unità.

Dalla tabella su esposta al 31 dicembre 2020 si evidenzia un decremento di 12 unità di personale rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, per effetto tra l'altro di 32 uscite (di cui 13 per esodo incentivato, 10 fine contratti a tempo determinato, 2 dimissioni volontarie e 7 per limiti di età) e 20 nuove assunzioni (di cui tre per sostituzione maternità).

Di seguito si espone l'andamento dell'organico, sia per quello in forza presso la Società che per quello passato alle dipendenze delle federazioni.

Tabella 2 - Andamento complessivo del personale

	2019	2020	Differenza 2020-2019
Personale CIP	65	69	4
Organico art. 30 CCNL	519	481	-38
Organico Sport e salute presso FSN	11	10	-1
Organico Sport e salute (incluso centro e comitati Coni)	663	648	-15
TOTALE	1258	1208	-50

Fonte: Società Sport e salute

La tabella successiva espone i costi per il personale per gli esercizi 2019 e 2020.

Tabella 3 - Costi per il personale

Voci	2019	2020	Differenza 2020/2019
Salari e stipendi	32.809.639	32.870.465	60.826
Oneri sociali	9.309.167	9.297.775	-11.392
TFR	2.323.374	2.211.641	-111.733
Altri costi	137.272	215.853	78.581
TOTALE	44.579.452	44.595.734	16.282

Fonte: Società Sport e salute

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2020, rispetto all'esercizio precedente, ha fatto registrare un sostanziale equilibrio con un incremento di euro 16.282 pari allo 0,04 per cento, da attribuire, secondo quanto dichiarato dall'Ente, in particolare ai seguenti fattori:

- l'effetto dell'emergenza pandemica ha determinato l'introduzione - mediante apposito accordo con le organizzazioni sindacali - dell'istituto del lavoro agile del personale (mediamente il 52,8 per cento delle risorse nel periodo marzo - dicembre 2020 con un picco nel trimestre marzo-maggio di oltre il 70 per cento) che ha generato un notevole decremento dell'utilizzo delle prestazioni straordinarie (-41,6 per cento rispetto al consuntivo 2019), oltre che una sostanziale riduzione dell'erogazione dei buoni pasto al personale;
- il consuntivo 2020 contiene lo stanziamento degli importi economici stimati necessari a sostenere il costo del rinnovo del c.c.n.l. per gli anni 2015-2017 e 2018-2020 del personale dirigente e per gli anni 2018-2020 per il personale non dirigente della Società;
- il mix retributivo risulta migliorato per l'uscita dalla Società, mediante esodi incentivati, di personale più anziano, quindi di maggior costo, a favore di risorse con età media inferiore;
- la forza media retribuita è diminuita di 16 unità rispetto all'anno precedente.

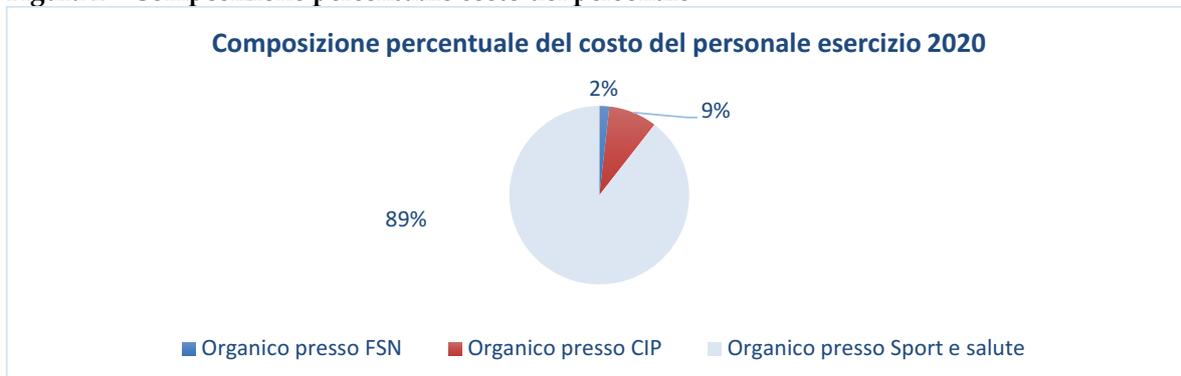
Di seguito, si evidenziano i costi del personale distribuiti per stabilimento produttivo con relativa figura grafica che ne espone la composizione percentuale.

Tabella 4 - Costo del personale per struttura

Struttura	2019	2020
Organico FSN	1	0,8
Organico CIP	3,8	3,9
Organico Sport e salute	39,8	40
Costo totale del personale	44,6	44,7

Fonte: Società Sport e salute

Figura 2 - Composizione percentuale costo del personale



3. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Al fine di semplificare le procedure di scelta del contraente, la Società, seguendo le indicazioni fornite dall'Anac nelle linee guida n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", si è dotato di un proprio elenco degli operatori economici.

Nella tabella che segue sono riportati gli elementi di sintesi dell'attività contrattuale dell'Ente relativamente all'esercizio 2020.

Tabella 5 - Attività contrattuale

Tipo Procedura	Numero procedure			Importi		
	Contratti Passivi	Contratti Attivi	Totale	Contratti passivi		Contratti attivi
				Importo complessivo opzioni	Importo al netto delle opzioni	Valore Contratto
Affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	0	5	10.195.226,59	10.195.226,59	0
Affidamenti diretti < 40.000* euro	832	0	832	6.801.376,04	6.801.376,04	0
Affidamenti <i>in house</i>	17	0	17	1.039.898,27	1.039.898,27	0
Procedure aperte	16	0	16	10.204.263,40	7.734.109,49	0
Procedure negoziate sottosoglia	41	1	42	9.187.350,02	9.187.350,02	1.210.000
Procedura articolo 63	11	0	11	1.553.453,09	1.553.453,09	
Ricerca Sponsor	0	3	3	0	0	925.000
Totale complessivo	922	4	926	38.981.567,41	36.511.413,50	2.135.000

**) Da intendersi innalzato a euro 139.000 per beni e servizi, euro 150.000 per i lavori, ai sensi del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge n. 108/2021.*

Fonte: Società Sport e salute

Il numero degli affidamenti e gli importi sono stati suddivisi tra contratti attivi (contratti di concessione, sponsorizzazione tecnica e finanziaria) e passivi (contratti che comportano una spesa per la Società).

Per i contratti passivi sono stati inseriti i valori di transato comprensivi delle eventuali opzioni (rinnovi, proroghe, ecc.) nonché quelli al netto di tali opzioni.

Rispetto all'esercizio precedente il valore complessivo dell'attività contrattuale è diminuito del 27,79 per cento (da 53,9 milioni a 38,9 milioni).

Si è ridotto del 52,46 per cento, rispetto all'esercizio precedente, il numero di procedure effettuate, nonché il valore dei contratti attivi che ha evidenziato un decremento del 51,7 per cento, come rappresentato nelle seguenti tabelle.

Tabella 6 - Contratti stipulati per tipologia

Tipologia Procedura	n. procedure 2019	n. procedure 2020	Variazione perc. 2020-2019
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	15	5	-66,67
Affidamento diretto lavori < 150.000 euro	3	n.v.	n.v.
Affidamento diretto sotto 40.000 euro	1806	832	-53,93
Affidamento <i>in house</i>	37	17	-54,05
Procedura aperta	11	16	45,45
Procedura articolo 63 (d.lgs.50-2016)	9	11	22,22
Procedura negoziata sottosoglia	57	42	-26,32
Ricerca Sponsor	10	3	-70,00
Totale	1948	926	-52,46%

Fonte: Società Sport e salute

Tabella 7 - Valore procedure

Tipo Procedura	Importo Transato complessivo opzioni 2019	Importo Transato complessivo opzioni 2020	Variazione perc. 2020-2019
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	7.653.949	10.195.226,59	33,20
Affidamento diretto lavori < 150.000 euro	259.719	n.v.	n.v.
Affidamento diretto sotto 40.000	10.336.497	6.801.376,04	-34,20
Affidamento <i>in house</i>	293.494	1.039.898,27	254,32
Procedura aperta	19.518.584	10.204.263,4	-47,72
Procedura articolo 63 (d.lgs.50-2016)	2.261.700,05	1.553.453,09	-31,31
Procedura negoziata sottosoglia	13.661.462,04	9.187.350,02	-32,75
Ricerca Sponsor	0	0	0
Totale complessivo	53.985.405,09 €	38.981.567,41	-27,79

Fonte: Società Sport e salute

Tabella 8 - Valore contratti attivi

Tipo Procedura	Valore Contratti attivi 2019	Valore Contratti attivi 2020	Variazione perc. 2020-2019
Procedura aperta	100.000	0	
Procedura articolo 63	0	0	
Procedura negoziata sottosoglia	740.000	1.210.000	63,51
Ricerca Sponsor*	3.580.000	925.000	-74,16
Totale complessivo	4.420.000	2.135.000	-51,70

*) Il contratto di sponsorizzazione non prevede una transazione monetaria, ma una prestazione che lo sponsor si obbliga ad erogare/eseguire. Il valore riportato è pertanto da intendersi come una stima del valore di tale prestazione.

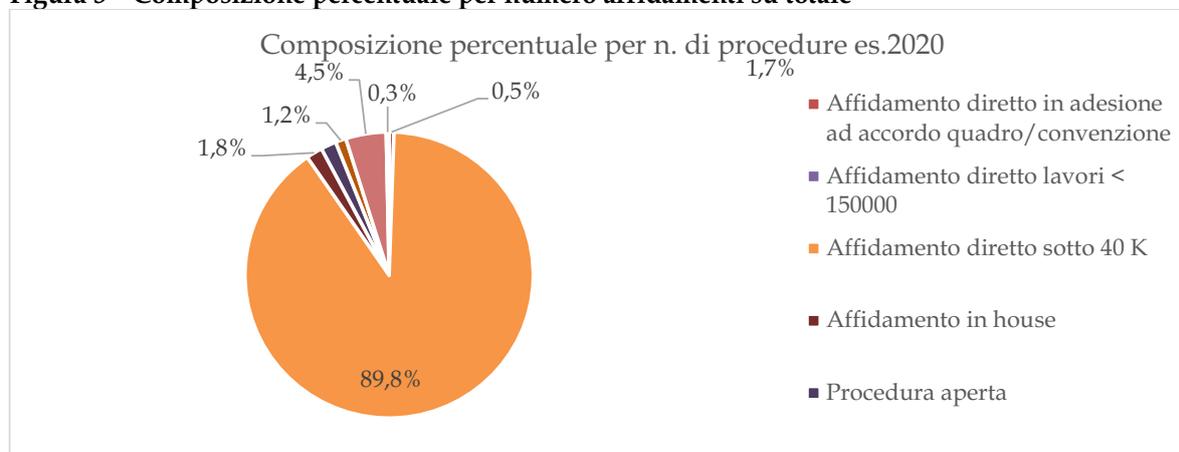
Fonte: Società Sport e salute

Buona parte di questa spesa si riferisce a procedure di appalto di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016, avviate dall'Ente ai sensi di quanto previsto all'art. 36

del d.lgs. n. 50 del 2016. In particolare, il 17 per cento del valore degli affidamenti (pari al 89,8 per cento del numero assoluto degli affidamenti stessi) viene effettuato con affidamento diretto, lo 0,5 per cento a procedura negoziata ex art. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016 e il 4,5 per cento circa ad affidamenti diretti per adesione a convenzioni Consip.

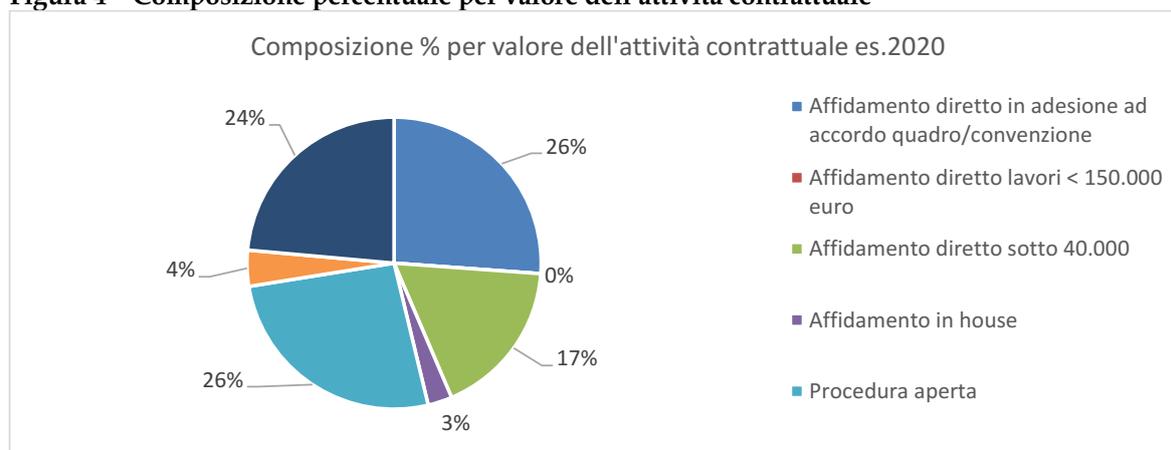
Le procedure *in house* pari all'1,8 per cento del totale delle procedure si riducono rispetto all'esercizio precedente del 54,1 per cento per numero di affidamenti, ma crescono del 254,3 per cento del valore (da euro 293.494 del 2019 a euro 1.039.898 nel 2020).

Figura 3 - Composizione percentuale per numero affidamenti su totale



Fonte: Società Sport e salute

Figura 4 - Composizione percentuale per valore dell'attività contrattuale



Fonte: Società Sport e salute

Come per l'esercizio precedente, anche per il 2020 si ripete il ricorso a procedure sottosoglia comunitaria per importi economici estremamente ridotti.

Al riguardo, la Società ha evidenziato come molti degli affidamenti abbiano oggettivamente un valore molto basso (il valore medio di tali procedure indicato nelle susposte tabelle è pari a 8.174 euro), rappresentando, peraltro, che avvierà, laddove possibile, procedure di acquisizione di servizi e forniture aggregate per tipologie di acquisto.

Nei primi mesi del 2020 è stato definito il nuovo assetto organizzativo della direzione acquisti con la costituzione di due funzioni di riporto (beni e servizi; lavori e *facility management*).

Nel corso dell'ultimo semestre del precedente esercizio, la direzione acquisti ha iniziato ad organizzare le procedure per avviare le attività di centralizzazione delle committenze per il mondo sportivo, in conformità con quanto previsto dal comma 1-bis dell'articolo 38 del d.lgs. n. 50 del 2016 che – a decorrere dal gennaio 2020 – indica Sport e salute S.p.a. quale centrale di committenza qualificata di diritto per il settore sportivo.

Si registra, nell'esercizio 2020 un lieve aumento dell'indice di tempestività dei pagamenti quello relativo all'esercizio 2019, era stato pari a 27,25 giorni.

Tabella 9 - Tempi di pagamenti

Tempestività dei pagamenti	2019	2020
Indicatore di tempestività dei pagamenti	27,25	29,38

Fonte: Società Sport e salute

Questa Corte, raccomanda che vengano assunte misure – anche di tipo organizzativo e regolatorio, funzionali ad efficientare la dinamica dei pagamenti, al fine di eliminare i ritardi rispetto alla scadenza delle fatture.

4. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Alla data di chiusura del bilancio 2020 la Società detiene una partecipazione del 100 per cento del capitale del Parco Sportivo Foro italoico, società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, una partecipazione del 100 per cento in Coninet S.p.a. ed una partecipazione del 6,702 per cento nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

La tabella successiva espone i dati delle società controllate e collegate per l'esercizio 2020.

Tabella 10 - Imprese controllate e collegate

	Capitale Sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio Netto	Quota di partecipazione in %	Valore in bilancio
Parco Sportivo Foro italoico	100.000	39.282	440.157	100	339.985
Coninet S.p.a.	715.000	95.800	1.236.652	100	725.000
Totale partecipazioni vs controllate	815.000	135.082	1.676.809		1.064.985
Istituto per il credito sportivo	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702	55.997.133
Totale partecipazioni vs imprese collegate	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702	55.997.133
TOTALE	836.343.692	105.933.537	948.275.006		57.062.118

Fonte: Società Sport e salute

Per quanto concerne le partecipazioni in imprese controllate, il Parco Sportivo Foro italoico, società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Società ex artt. 2497 e ss. del Codice civile ed ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2020 in utile (pari a euro 39.282). Il Parco Sportivo Foro italoico è società strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali di Sport e salute; essa garantisce la valorizzazione e manutenzione del Parco del Foro italoico e del patrimonio immobiliare della Società, assicurando la fruizione da parte del pubblico degli impianti del Foro italoico per lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica e agonistica. Il complesso architettonico del Parco del Foro italoico è stato trasferito in usufrutto alla Società con d.m. del 30 giugno 2005. La Società, infatti, anche per adempiere ad impegni contrattuali assunti nei confronti di terzi, ha necessità di garantire un elevato *standard* di manutenzione degli impianti predetti; i quali devono rispondere ai livelli richiesti dalle competenti federazioni sportive internazionali. La società, nella riunione dell'assemblea dei soci del 30 ottobre 2019 ha provveduto alla nomina del nuovo C.d.a. individuando tra i componenti i dipendenti della Società controllante.

Coninet S.p.a., costituita nel luglio 2004 e sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento dell'allora Coni Servizi, ex artt. 2497 e ss. c.c., ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni *software* e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore della Società - e, attraverso di essa, anche del Coni - e di terzi, principalmente delle federazioni sportive nazionali. L'attività svolta da Coninet consiste sostanzialmente nell'autoproduzione di servizi per la controllante, per il Coni e per il sistema sportivo che fa capo al Coni stesso. Nell'esercizio 2020 la Società ha finalizzato diversi progetti di sviluppo e reingegnerizzazione di nuovi applicativi e piattaforme per il sistema sportivo.

Coninet S.p.a. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2020, con un utile pari a euro 95.800.

Per quanto concerne la partecipazione in altre imprese, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) al 6,702 per cento del valore nominale del capitale dell'Istituto, così come è stato determinato nel nuovo e attualmente vigente art. 2 dello statuto dell'ICS (approvato con decreto interministeriale del 24 gennaio 2014), per un ammontare di euro 835.528.692 – pari ad un valore di euro 55.997.000. In particolare, nella relazione sulla gestione 2020, viene precisato che la Società, alla chiusura dell'esercizio 2020, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il capitale non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo in bilancio della partecipazione, in linea appunto con il valore nominale del capitale dell'Istituto.

Ai sensi dell'art. 24, co. 1, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, *“ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*.

Come precisato su questo specifico punto anche nei precedenti referti rispetto alla Società, è il Ministero dell'economia che adotta il provvedimento anche a riguardo delle controllate della Società.

5. LA GESTIONE SEPARATA

La Società Sport e salute ha introdotto, a partire dal precedente esercizio, coerentemente con le prescrizioni normative, un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi (O.S.), che si è sostanziato nei seguenti elementi:

- separazione finanziaria: acquisizione delle risorse statali nel conto corrente di tesoreria centrale di Sport e salute appositamente acceso presso Banca d'Italia con separazione della quota destinata al finanziamento agli O.S. (che affluisce con mandati di pagamento separati); apertura di un conto corrente bancario ordinario della Società, dedicato in via esclusiva alla gestione in esame e quindi alla liquidazione delle somme assegnate agli enti beneficiari;
- separazione organizzativa: individuazione di risorse amministrative dedicate alle attività contabili - pagamenti, appartenenti ad un ufficio separato da quello dedicato alla gestione amministrativa ordinaria della Società; tali risorse, destinate ad agire da un punto di vista operativo sul conto corrente della Società deputato alla gestione dei contributi risultano differenziate, con deleghe formali, da quelle deputate ad operare sul conto corrente relativo alla gestione ordinaria;
- separazione contabile: le operazioni di riconoscimento, di incasso e di assegnazione, di versamento dei contributi statali sono identificate e trattate contabilmente come partite patrimoniali ossia, rispettivamente, come crediti - anticipi verso lo Stato e come debiti-pagamenti vs. le FSN - O.S. nell'ambito del piano dei conti di Sport e salute, per la gestione delle suddette operazioni, sono stati creati conti di contabilità generale *ad hoc*, come pure "oggetti" specifici di contabilità analitica (centri di costo; centri di responsabilità; ordini interni-commesse) e tipi documento, atti a garantire la completa separazione delle operazioni e contabilizzazioni inerenti la gestione dei contributi, rispetto a quelle afferenti alla gestione ordinaria della Società;
- operazioni di pagamento e trasferimento dei fondi con atti distinti e separati.

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società è stata chiamata ad amministrare, nell'ambito della gestione separata, risorse per un ammontare complessivo pari a 1,2 mld di euro, di cui 393,4 mln a valere sulla gestione dei contributi agli Organismi Sportivi, 168,2 mln a valere su quella

del fondo "Sport e Periferie" e, infine, 641 mln relativamente alle indennità dei collaboratori sportivi ("Cura Italia"), come di seguito, separatamente, analizzato.

5.1 Gestione dei contributi agli Organismi Sportivi

Il valore dei contributi assegnati dallo Stato a Sport e salute a valere sul 2020, con vincolo di destinazione al finanziamento degli O.S., è pari complessivamente ad euro 375.000.000 e comprende due quote:

- euro 280.000.000 che costituiscono lo stanziamento iniziale, determinato ai sensi della legge di bilancio 2019 (l. 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 630);
- euro 95.000.000 che rappresentano lo stanziamento integrativo, determinato dalla legge di assestamento del bilancio 2020 dello Stato (l. 8 ottobre 2020, n. 128).

Si evidenziano nella tabella di seguito esposta i contributi assegnati dallo Stato e la relativa allocazione.

Tabella 11 - Contributi assegnati dallo Stato

Descrizione	Risorse provenienti da esercizi precedenti	Contributi L. bilancio 2020	Assegnazioni integrative	(migliaia)
				Totale
Risorse disponibili per l'esercizio 2020	14,4	284,0	95,0	393,4
Contributi utilizzati contabilmente	4,2	283,1	81,8	369,1
di cui per contributi FSN	0	255,2	67,8	323,0
di cui per contributi altri O.S.	0	22,1	11,0	33,1
di cui per contributi progetti	4,2	5,8	3,0	13,0
Contributi impegnati	10,2	2,3	11,8	24,3
Totale contributi utilizzati e impegnati	14,4	285,4	93,6	393,4
Contributi residui da impegnare *	0	-1,4	1,4	0

(*) Note: *) La sbilancio dei contributi impiegati rispetto alle risorse disponibili con la L. di bilancio dello Stato 2020, deriva dal fatto che a tale ammontare è stata successivamente apportata, sempre per legge (DI. 104 -2020, art. 82, comma 5), una riduzione per 1,4 mln di euro; tale sbilancio è stato successivamente riassorbito dalla Società al momento della destinazione dei contributi integrativi 2020.

Fonte: Società Sport e salute

Il 93 per cento (pari a 369,1 mln di euro) dei contributi assegnati dallo Stato a Sport e salute è stato, in competenza 2020, allocato essenzialmente sui singoli enti beneficiari, con un 3 per cento destinato al finanziamento di progetti specifici mentre la restante quota del 6 per cento (pari a 24,3 mln di euro) è stata interamente impegnata per interventi specifici ancorché non

assegnata puntualmente agli enti beneficiari. Per questi contributi l'allocazione avverrà nel corso dell'esercizio 2021.

La principale destinazione dei contributi ha riguardato le federazioni sportive nazionali (323 mln di euro pari all'82 per cento del totale) mentre agli altri organismi sportivi (EPS, DSA, AB, Gruppi civili e militari), è stato allocato circa l'8 per cento del totale.

5.2 Gestione del fondo "Sport e Periferie"

Il Fondo "Sport e Periferie" è stato istituito dall'art. 15 del decreto-legge del 25 novembre 2015, n. 185, recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito con modificazioni dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9.

Il Fondo predetto è finalizzato al sostegno di interventi volti alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi destinati all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e alla diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, destinati all'attività agonistica nazionale e internazionale.

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari a 200 mln di cui:

- 100 mln, riferiti al triennio 2015-2017, per l'attuazione del piano interventi urgenti e del primo piano pluriennale (d.p.c.m. del 1° febbraio e 5 dicembre 2016);
- 100 mln, riferiti al triennio 2018-2020, per l'attuazione del secondo piano pluriennale (d.p.c.m. del 22 ottobre 2018)²

Il decreto istitutivo prevedeva una gestione diretta da parte del Coni, per la predisposizione ed attuazione degli interventi.

Con successivo decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. "Sblocca cantieri"), come modificato dall'art. 1, co. 28, della legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, è stato previsto, a decorrere dal 18 giugno 2019, il trasferimento delle risorse del fondo "Sport e Periferie" dal Coni a Sport e salute, subentrata nella gestione del fondo e dei rapporti pendenti.

² In base all'attuale quadro normativo è poi previsto un terzo piano "Sport e Periferie" con gestione diretta p.c.m. e quindi al di fuori della gestione societaria.

In particolare, con riferimento al piano degli interventi urgenti e del primo piano pluriennale, il Coni ha provveduto a trasferire a Sport e salute le risorse residue alla data del 18 giugno 2019, ammontanti ad euro 83,6 mln, mentre, con riferimento al secondo piano pluriennale, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha provveduto a trasferire direttamente alla Società 84 mln di euro, a valere sulla dotazione complessiva di euro 100 milioni.

Tabella 12 - Sintesi Fondo "Sport e Periferie"

(migliaia)

Descrizione	Primo Piano Pluriennale e Piano Interventi Urgenti		Secondo Piano Pluriennale		TOTALE	
	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo
A) RISORSE A DISPOSIZIONE	83,7	16	84,5	4	168,2	10
CONTRIBUTI EROGATI A SPORT E SALUTE						
<i>di cui a valere su fondo governativo</i>	83,6		84,2			
<i>di cui per compartecipazione di terzi</i>	0,1		0,4			
B) UTILIZZI PER AVANZAMENTO PROGETTI	13,2		3,3			
<i>- di cui per interventi attuati direttamente dai proponenti</i>	8,9		2,5			
<i>- di cui per inteneriti attuati da Sport e Salute</i>	2,3		0			
<i>- di cui per copertura costi Unità Operativa S&P e censimento</i>	2,1	0,7	2,8			

Fonte: Società Sport e salute

Come si rileva dalla tabella, le risorse del fondo, gestite da Sport e salute ed utilizzate nel 2020, sono pari al 10 per cento delle risorse complessive. Il valore residuo dell'anticipazione (circa il 90 per cento) verrà progressivamente utilizzato negli esercizi futuri, in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali. Una prima metà del valore residuo (45 per cento dell'anticipazione, pari a circa 76 mln di euro) risulta, infatti, essere già impegnata per il completamento degli interventi in corso, mentre il restante 45 per cento, verrà utilizzato dalla Società in ragione degli accordi che verranno sottoscritti nei prossimi mesi con i soggetti beneficiari.

5.3 Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi (“Cura Italia”)

Il Fondo “Cura Italia” - istituito dall’art. 96, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 ed integrato nel corso dell’anno da provvedimenti successivi, nell’ambito delle misure di carattere straordinario adottate dal Governo Italiano a sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese, come conseguenza dell’emergenza epidemiologica - è stato finalizzato alla corresponsione di un emolumento forfettario a favore dei collaboratori sportivi che detengono un contratto di lavoro presso federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all’art. 67, comma 1, lettera m, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Presupposto fondamentale per l’assegnazione di tale contributo è la riduzione del volume di attività nel corso del 2020 a causa della pandemia. L’Autorità di Governo ha stabilito che fosse la Società ad accogliere le domande dei collaboratori sportivi e ad allocare loro le somme sulla base delle disposizioni di legge e della dotazione finanziaria resa disponibile nel 2020, complessivamente pari a 641 milioni di euro, di cui:

- 50 mln di euro, assegnati con l’art. 96, decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, relativi alla mensilità di marzo 2020;
- 230 mln di euro, assegnati con l’art. 98 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, relativi alle mensilità di aprile e maggio 2020;
- 67 mln di euro, assegnati con l’art. 3 del decreto ministeriale 28 settembre 2020, relativi alla mensilità di giugno 2020;
- 124 mln di euro assegnati con decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, relativi alla mensilità di novembre 2020;
- 170 mln di euro assegnati con l’art. 11 del decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, relativi alla mensilità di dicembre 2020.

A tale scopo la Società, in coordinamento con l’Autorità di Governo è stata impegnata, attraverso la partecipata Coninet S.p.a., nella ideazione, sviluppo e messa a regime di una nuova piattaforma, attraverso cui gestire l’erogazione delle indennità, in una situazione del tutto nuova in termini di complessità (basti pensare che i beneficiari 2020 sono risultati oltre 165.000).

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2020 è stato approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 18 maggio 2021, è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dal rendiconto finanziario. I suddetti prospetti sono stati redatti applicando i principi introdotti dal d.lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nel corso del 2015 - in ottemperanza a quanto enunciato dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 - che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34-2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare gli ordinamenti contabili a livello comunitario.

Il bilancio in esame, in continuità con quanto rappresentato nella precedente relazione, riflette nei propri appostamenti contabili le modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2019 (l. n. 145 del 2018, art. 1, commi 629 e segg.) che, in particolare, ha determinato il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da Coni a Sport e salute S.p.a., per un importo, a regime, spettante alla Società pari ad almeno 368 mln di euro, di cui 280 mln da destinare al finanziamento delle federazioni e degli organismi sportivi, in passato riservato al Coni. A tal fine, sempre la citata norma ha previsto in capo alla Società l'istituzione di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi. Anche per l'esercizio in esame, inoltre, si continua a dare rappresentazione separata delle movimentazioni dell'anno relativamente al fondo "Sport e Periferie". Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 19, comma 5 del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), il Dipartimento del Tesoro ha definito a monte - con comunicazione del 14 giugno 2017 e successiva del 28 dicembre 2020 -, gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal Mef, in termini di contenimento dei costi operativi, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. La Società, come per l'esercizio precedente, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, come attestato dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Nel corso del 2020 la Società ha provveduto ai versamenti diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2019.

6.1 Stato patrimoniale attivo

La tabella che segue illustra la composizione dell'attivo dello stato patrimoniale.

Tabella 13 - Stato patrimoniale attivo

	2019	2020	Diff. valore assoluto 2020/2019
Immobilizzazioni:			
Immobilizzazioni immateriali:			
Costi di impianto e di ampliamento			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	36.258	24.103	-12.155
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre	38.332.835	35.806.679	-2.526.156
Totale immobilizzazioni immateriali	38.369.093	35.830.782	-2.538.311
Immobilizzazioni materiali:			
Terreni e fabbricati	221.825.739	214.067.177	-7.758.562
Impianti e macchinari	2.743.637	2.276.881	-466.756
Attrezzature industriali e commerciali	175.970	97.508	-78.462
Altri beni	987.135	649.110	-338.025
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.209.866	3.872.212	2.662.346
Totale immobilizzazioni materiali	226.942.347	220.962.888	-5.979.459
Immobilizzazioni finanziarie:			
Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985	0
Partecipazioni in collegate			
Partecipazioni in altre imprese	55.997.133	55.997.133	0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	221.103	205.250	-15.853
Altri titoli	339	339	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.283.560	57.267.707	-15.853
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	322.595.000	314.061.377	-8.533.623
Attivo circolante:			
Rimanenze			
Crediti:			
Crediti verso clienti	10.134.459	14.739.745	4.605.286
Crediti verso clienti da conferimento CONI			0
Crediti verso controllate	430.964	270.002	-160.962
Crediti verso collegate e altre imprese	17.160	18.242	1.082
Crediti imprese sottoposte al controllo delle controllanti	113.005	259.050	146.045
Crediti tributari	20.634	3.388.681	3.368.047
Imposte anticipate			
Verso altri	1.610.767	1.281.764	-329.003
Totale crediti	12.326.989	19.957.484	7.630.495
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Disponibilità liquide			
Gestione ordinaria			
Depositi bancari e postali	33.783.406	23.751.582	-10.031.824
Denaro e valori in cassa	52.904	34.412	-18.492
Gestioni separate			
Depositi bancari e postali	171.843.253	285.847.067	114.003.814
Totale disponibilità liquide	205.679.563	309.633.061	103.953.498
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	218.006.552	329.590.545	111.583.993
Ratei e risconti	227.137	153.756	-73.381
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	227.137	153.756	-73.381
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	540.828.689	643.805.678	102.976.989

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Nel corso dell'esercizio 2020 l'attivo circolante risulta incrementato di euro 111.583.993, passando da euro 218.006.552 ad euro 329.590.545.

Al 31 dicembre 2020, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 35.830.782, con un decremento del 6,62 per cento pari a euro 2.538.311 rispetto al 31 dicembre 2019.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali diminuisce di euro 5.979.459, passando da euro 226.942.347 nel 2019 ad euro 220.962.888 nel 2020. Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2020 sono pari a euro 57.267.707, mentre al 31 dicembre 2019 ammontavano ad euro 57.283.560, con una diminuzione di euro 15.853 rispetto al precedente esercizio. Le disponibilità liquide, distinte fra le gestioni ordinaria e separate, si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa. Il saldo dei conti correnti ordinari al 31 dicembre 2020, pari a euro 23.751.582, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nel mese di dicembre, della quarta *tranche* del contributo governativo liquidato direttamente dal Mef, e dalla terza *tranche* del corrispettivo del contratto di servizio 2020 con il Coni. I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2020 a euro 153.756. Si tratta, nello specifico, di rettifiche di costi di competenza 2020 relativi a fitti passivi ed oneri locativi delle sedi territoriali e delle quote di contributo in conto interessi, relative ai finanziamenti in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

6.1.1 Crediti

Al 31 dicembre 2020, i crediti, pari a euro 19.957.484, risultano aumentati di euro 7.630.495 rispetto al 31 dicembre 2019 (euro 12.326.989). Il dettaglio dei crediti per gli esercizi, 2019 e 2020 è esposto nella tabella successiva.

Tabella 14 - Crediti

Composizione dei crediti	2019	2020	Diff. valore assoluto 2020/2019
Crediti verso clienti	10.134.459	14.739.745	4.605.286
Crediti verso controllate	430.964	270.002	-160.962
Crediti verso collegate e altre imprese	17.160	18.242	1.082
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	113.005	259.050	146.045
Crediti tributari	20.634	3.388.681	3.368.047
Verso altri	1.610.767	1.281.764	-329.003
Totale crediti	12.326.989	19.957.484	7.630.495

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Nell'esercizio 2020 i crediti verso clienti sono pari a euro 14.739.745, con un incremento di euro 4.605.286 rispetto al precedente esercizio. La variazione in aumento, corrispondente al 45,44 per cento rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile sostanzialmente all'incremento dei crediti nei confronti del Coni (euro 6.445.000) e delle Società calcistiche romane (euro 2.061.000).

Relativamente ai crediti verso il Coni la variazione in aumento di euro 6.445.000 corrisponde per:

- euro 6.977.000 all'assorbimento della riduzione del corrispettivo del contratto di servizio 2019 non applicabile a valere sul contratto di servizio 2020 con il Coni;
- euro -532.000 alla variazione netta per minore attività svolta dalla Società su richiesta dall'Ente nel corso dell'esercizio, al di fuori del perimetro del contratto di servizio.

Il saldo dei crediti alla chiusura del bilancio (euro 3.717.000) attiene:

- euro 3.102.000 al residuo credito relativo al corrispettivo del contratto di servizio 2020;
- euro 255.000 al credito generato dalle attività svolte dalla Società, su richiesta dell'Ente nel corso dell'esercizio, al di fuori del perimetro del contratto di servizio. Tra questi, supporto al progetto Milano - Cortina 2026, Scuola Open e *Educamp*;
- euro 232.000 al saldo dei costi sostenuti in via anticipata per contenzioso legale proprio dell'Ente;
- euro 128.000 al saldo dei costi sostenuti in via anticipata per gli interventi eseguiti dalla società sui CPO di Roma, Tirrenia e Istituto di Medina dello Sport di competenza dell'Ente.

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con il Coni.

Le posizioni verso le federazioni sportive nazionali (euro 2.896.000) sono iscritte per i servizi resi alle federazioni non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio.

Per quanto riguarda il Comitato italiano paralimpico, i rapporti, anche finanziari, tra il Cip e Sport e salute sono disciplinati da un contratto di servizio annuale. Alla data di chiusura del bilancio in osservazione, i crediti iscritti nei confronti del Cip (euro 448.000) si riferiscono al riaddebito del costo del personale, comprensivo degli oneri accessori relativamente all'ultimo

periodo dell'anno, degli spazi uso uffici utilizzati a livello centrale (Roma) e periferico dal Comitato stesso e di altri servizi resi dalla Società all'Ente.

I crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria risultano così composti:

- euro 1.000.000 attengono all'iscrizione tra il 2011 ed il 2012 di crediti nei confronti del Comitato promotore della candidatura di Roma ai XXXII Giochi olimpici e ai XVI Giochi paralimpici del 2020 per i servizi prestati dalla Società, partita parzialmente chiusasi in via transattiva durante l'esercizio in esame, salvo il rapporto di credito con Roma capitale;
- euro 3.709.000 si riferiscono alle posizioni nei confronti delle società di calcio A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione.

L'ammontare dei crediti verso le controllate alla chiusura di bilancio, pari a euro 270.002 (in diminuzione per euro 160.962 rispetto all'esercizio precedente), è riconducibile al credito verso il Parco sportivo relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società per la gestione di tutte le utenze.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a euro 259.050, è riconducibile prevalentemente al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società, situato all'interno del Parco Foro italico utilizzato dalla Rai.

Per i crediti tributari, la variazione in aumento di euro 3.368.047 è riconducibile principalmente alla rettifica dell'imposta Ires 2019, derivata dall'interpello presentato in agosto 2020 all'Agenzia delle Entrate, che ha determinato anche nelle poste del Conto economico una sopravvenienza attiva per imposte da esercizi precedenti.

La voce "altri crediti" (anticipi, depositi cauzionali e altro), alla chiusura dell'esercizio, è pari ad euro 1.281.764.

Risulta costituito un apposito fondo svalutazione crediti di euro 614.000, appostato per fronteggiare eventuali rischi di esigibilità.

6.2 Stato patrimoniale passivo

Nella seguente tabella sono riportati i dati dello stato patrimoniale passivo, relativi agli esercizi 2019 e 2020.

Tabella 15 - Stato patrimoniale passivo

	2019	2020	Diff. valore assoluto 2020/2019
Patrimonio netto			
Capitale	1.000.000	1.000.000	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
Riserva di rivalutazione	-	-	-
Riserva legale	1.500.265	1.500.265	0
Riserve statutarie	-	-	-
Riserve per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
Altre riserve	200.953	200.953	0
Utile (perdita) portata a nuovo	56.054.936	58.232.119	2.177.183
Utile (perdita) dell'esercizio	2.959.509	5.538.002	2.578.493
Totale Patrimonio netto (A)	61.715.663	66.471.339	4.755.676
Fondi per rischi ed oneri			
per trattamento quiescenza e obblighi simili	106.400.000	102.410.001	-3.989.999
per imposte anche differite	-	-	-
altri	43.698.605	45.996.016	2.297.411
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	150.098.605	148.406.017	-1.692.588
TFR - Indennità integrativa di anzianità (C)	25.339.527	23.173.262	-2.166.265
Debiti			
Debiti verso banche:	-	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	5.798.079	6.055.860	257.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.387.324	61.331.464	-6.055.860
Totale debiti verso banche	73.185.403	67.387.324	-5.798.079
Acconti	12.694.001	5.025.841	-7.668.160
acconti gestione separata	145.536.520	278.489.788	132.953.268
Debiti verso fornitori	21.789.759	23.284.982	1.495.223
Debiti verso controllate	1.405.871	2.711.839	1.305.968
Debiti verso collegate e altre imprese	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.647	24.981	-666
Debiti tributari	3.446.475	3.523.951	77.476
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.576.206	1.325.679	-250.527
Altri debiti:			
da conferimento CONI ente	5.991.511	3.991.511	-2.000.000
debiti verso altri	11.857.253	13.319.276	1.462.023
debiti gestione contributi dallo Stato	25.338.058	5.935.591	-19.402.467
Totale debiti (D)	302.846.704	405.020.763	102.174.059
Ratei e risconti	828.190	734.297	-93.893
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	828.190	734.297	-93.893
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	540.828.689	643.805.678	102.976.989

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Il patrimonio netto risulta aumentato di euro 4.755.676, passando da euro 61.715.663 del 2019 a euro 66.471.339 del 2020.

Il fondo rischi ed oneri alla data del 31 dicembre 2020, risulta pari a euro 148.406.017, in diminuzione di euro 1.692.588 rispetto all'esercizio precedente (euro 150.098.605).

La voce “trattamento di fine rapporto – indennità integrativa di anzianità” - che considera il Tfr per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l’indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza - al 31 dicembre 2020, risulta pari a euro 23.173.262, in diminuzione di euro 2.166.265 rispetto al 2019 (euro 25.339.527). In particolare, il risultato finale è l’effetto di un decremento del fondo per indennità integrativa di anzianità pari a euro 4.378.000 e di un incremento per euro 2.211.000. Il decremento del fondo predetto (pari a euro 4.378.000) è attribuibile principalmente per:

- euro 1.801.000, al trasferimento delle quote maturate nel 2020 a favore del fondo tesoreria presso l’Inps ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo;
- euro 1.921.000, alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell’esercizio;
- euro 594.000, all’erogazione di anticipazioni Tfr concesse ai dipendenti.

L’incremento del fondo Tfr (per euro 2.211.000) è riconducibile per:

- euro 1.801.000, al riadeguamento necessario per assicurare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2020;
- euro 362.000, all’aggiornamento del fondo in relazione alla rivalutazione del Tfr per l’anno 2020;
- euro 49.000 all’aggiornamento del fondo Tfr in relazione al passaggio del personale assegnato e alla rideterminazione delle *tranche* non ancora liquidate.

6.2.1 Patrimonio netto

La Società ha incrementato il patrimonio netto (pari a euro 66.471.339, al 31 dicembre 2020) aumentando, di conseguenza, l’incidenza di quest’ultimo sulle fonti di finanziamento e, al contempo, ha continuato a distribuire con regolarità all’azionista il dividendo richiesto.

Di seguito, sono riportate le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto, nel corso del 2020.

Tabella 16 - Patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2019	1.000.000	1.500.265	200.953	56.054.936	2.959.509	61.715.663
Riserva legale						
Altre riserve					-782.326	-782.326
Utile (perdita a nuovo)				2.177.183	-2.177.183	
Risultato di periodo					5.538.002	5.538.002
Saldo al 31.12.2020	1.000.000	1.500.265	200.953	58.232.119	5.538.002	66.471.339

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

In data 9 luglio 2020, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2019 pari a euro 2.959.509, l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista, a titolo di dividendi, la somma di euro 783.000 in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e di riportare a nuovo l'utile residuo pari a euro 2.177.000. L'utile d'esercizio per il 2020 è pari a euro 5.538.002 in aumento di euro 2.578.493 rispetto al 2019 (euro 2.959.509); il 18 maggio 2021 l'Assemblea dei soci ha deliberato di destinare all'azionista, a titolo di dividendi, la somma di euro 860.559 in ottemperanza alla normativa suddetta e di riportare a nuovo la somma di euro 4.677.443.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100 per cento dal Ministero dell'economia e delle finanze.

6.2.2 Debiti

La tabella successiva espone nel dettaglio i debiti per gli esercizi, 2019 e 2020.

Tabella 17 - Debiti della gestione ordinaria

Composizione dei debiti	2019	2020	Diff. valore assoluto 2020/2019
Debiti verso banche:			
<i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.798.079	6.055.860	257.781
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	67.387.324	61.331.464	-6.055.860
Totale debiti verso banche	73.185.403	67.387.324	-5.798.079
Debiti verso fornitori	21.789.759	23.284.982	1.495.223
Debiti verso controllate	1.405.871	2.711.839	1.305.968
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	25.647	24.981	-666
Debiti tributari	3.446.475	3.523.951	77.476
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.576.206	1.325.679	-250.527
Altri debiti:			0
da conferimento Coni	5.991.511	3.991.511	-2.000.000
debiti verso altri	24.551.254	18.345.273	-6.205.981
Totale debiti (D)	131.972.126	120.595.540	-11.376.586

*Nella voce sono inseriti gli acconti gestione ordinaria ricevuti dai clienti.

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

La situazione debitoria "ordinaria" nell'esercizio 2020, pari a euro 120.595.540 (cui si debbono aggiungere gli acconti per la gestione separata pari ad euro 278.489.788 e i debiti per la gestione contributi dello Stato pari ad euro 5.935.591), registra una diminuzione (di euro 11.376.586) rispetto all'esercizio 2019 (euro 131.972.126), mentre la situazione debitoria "gestione separata" ammonta complessivamente ad euro 284.425.379.

In particolare, nel corso del 2020, Sport e salute ha diminuito del 7,92 per cento (euro 5.798.079) l'esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di credito.

La quota residuale del debito originariamente ereditato dalla gestione del Coni, pari, al 31 dicembre 2019, a euro 49.566.000, si è ridotta al 31 dicembre 2020 a euro 47.922.000. La riduzione è attribuibile al rimborso per euro 1.644.000 delle quote, sulla base del relativo piano di ammortamento, del mutuo ipotecario contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), finalizzato alla ristrutturazione dell'anticipazione di tesoreria ereditata dalla gestione dell'Ente Coni. Il mutuo ipotecario è stato concesso dall'Istituto a tasso fisso da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali, con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento "c.d. alla francese" al tasso di interesse dell'1,71 per cento.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'ICS al 31 dicembre 2020, relativamente ai finanziamenti accesi da Sport e salute successivamente alla propria costituzione, pari a euro 19.465.000, la riduzione della stessa (euro 4.154.000) è attribuibile principalmente al rimborso:

- per euro 3.356.000 delle quote, sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle federazioni sportive e dei comitati Coni ed acquisto del terreno - area del Centro "Giulio Onesti" in Roma);
- per euro 598.000 delle quote, sulla base del relativo piano d'ammortamento, del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi - strutture di servizio annessi.

Il saldo della voce "debiti verso fornitori" che, alla data di chiusura di bilancio, risulta pari a euro 23.284.982, è riconducibile:

- per euro 13.499.000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2020, di cui con fatture contabilizzate e non ancora liquidate per euro 4.539.000 ed euro 8.960.000 per fatture ancora da ricevere;
- per euro 2.397.000 a debiti, quasi tutti correnti, verso le federazioni sportive, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze loro spettanti in base ai contratti di associazione in partecipazione e ad accordi specifici;
- per euro 7.389.000 a debiti relativi agli ultimi esercizi ante 2020, di cui una quota all'esame dell'ufficio legale, in quanto in discussione con le controparti.

In particolare, la voce "debiti verso fornitori" risulta aumentata del 6,86 per cento, per complessivi euro 1.495.223, (euro 21.789.759 al 31 dicembre 2019). L'incremento in valore assoluto è riconducibile al debito iscritto nei confronti della controllata Coninet quale corrispettivo del secondo semestre del contratto di servizio 2020.

L'ammontare dei debiti verso controllate, per euro 2.711.839, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2020 dal Parco Sportivo Foro italico e da Coninet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2021.

L'ammontare dei debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti, per euro 24.981, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2020 da società partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze e regolarizzate, in parte, nei primi mesi del 2021.

I debiti tributari sono pari a complessivi euro 3.523.951 ed includono i debiti verso l'erario al 31 dicembre 2020, assolti nei primi mesi del 2021.

L'ammontare dei debiti verso gli Istituti previdenziali al 31 dicembre 2020, pari a euro 1.325.679, si riferisce principalmente al debito verso l'Inps (euro 1.259.000).

Al 31 dicembre 2020 i "debiti da conferimento Coni" ammontano a euro 3.991.511, in diminuzione di euro 2.000.000 rispetto all'esercizio 2019 (euro 5.991.511).

Tali debiti sono quelli rinvenienti dalla situazione patrimoniale del Coni alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e non movimentati nel corso del 2020.

In particolare, al 31 dicembre 2020, risulta iscritto per euro 3.991.511 il debito che residua da un contributo straordinario per euro 10.329.138 concesso al Coni, ai sensi dell'art. 145, comma 13, della l. 23 dicembre 2000, n. 388, e finalizzato ad agevolare e promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori, garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2 (Lega Pro).

Gli elenchi delle società di calcio che possono usufruire delle agevolazioni, vengono verificati e forniti dalla Federazione Giuoco Calcio (Lega Pro) all'Agenzia delle Entrate ed all'Inps, unici enti che possono verificare la correttezza dei dati.

In particolare, con l'intervenuta norma di cui all'art. 1, comma 370, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, sono state modificate le percentuali applicate a titolo di credito d'imposta ed è stato introdotto il limite di un milione di euro di erogazione annuale a partire dal 2019, da liquidare ai fini indicati nella predetta disposizione, sulla base delle modalità di applicazione delle agevolazioni previste dalla norma così come definite il 22 maggio 2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, sentiti il Coni, la Federazione italiana giuoco calcio e la Lega calcio professionistico.

In applicazione della norma sopra richiamata, la Società, la FIGC e la Lega Pro hanno provveduto ad effettuare concordemente le necessarie verifiche amministrative, finalizzate

alla preventiva individuazione dell'esatto debito maturato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a titolo di rimborso per gli anni precedenti 2009 - 2017.

Sulla base delle verifiche effettuate, si è convenuto con l'Agenzia delle Entrate, il riconoscimento di un debito pregresso di euro 2.815.000 da corrispondere in tre *tranche* annuali. Per quanto suddetto, il decremento dell'esercizio pari a euro 2.000.000 attiene per euro 1.000.000 alla seconda *tranche* liquidata all'Agenzia delle Entrate e per euro 1.000.000 alla quota 2019 a favore della Lega Pro. Nel mese di febbraio 2021 la Società ha provveduto a liquidare euro 2.000.000 di cui euro 1.000.000 quale terza *tranche* all'Agenzia delle Entrate ed euro 1.000.000 alla Lega Pro quale quota 2020.

L'ammontare dei "debiti verso altri" al 31 dicembre 2020, pari a complessivi euro 18.345.273, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (euro 12.560.000), per indennità di anzianità e Tfr maturati nel 2020, per il compenso incentivante 2020 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente, per debiti verso il personale, per trattenute. È incluso anche l'importo (euro 761.000) relativo alle spettanze del personale cessato nel 2020 e precedenti per incentivo all'esodo e l'importo (euro 563.000), a titolo di Tfr, per i cessati negli anni dal 2017 al 2020 e liquidati nel 2021, nonché il debito per ferie maturate e non godute di euro 2.591.000.

6.3 Conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel 2020, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 18 - Conto economico

	2019	2020	Diff. valore assoluto 2020/2019
Valore della produzione:			
Ricavi da contratto di servizio Coni	56.443.574	25.566.858	-30.876.716
Ricavi da contratto di servizio con Cip	5.280.308	1.759.493	-3.520.815
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	39.859.783	17.265.862	-22.593.921
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	101.583.665	44.592.213	-56.991.452
Contributi in c/esercizio	47.336.874	89.214.271	41.877.397
Altri ricavi e proventi	3.518.791	2.180.172	-1.338.619
Totale Altri ricavi e proventi	50.855.665	91.394.443	40.538.778
Totale valore della produzione (A)	152.439.330	135.986.656	-16.452.674
Costi della produzione:			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.598.607	1.771.118	-1.827.489
Per servizi	58.438.856	49.303.154	-9.135.702
Per godimento di beni di terzi	8.649.339	7.448.664	-1.200.675
Salari e stipendi	32.809.639	32.870.465	60.826
Oneri sociali	9.309.167	9.297.775	-11.392
Trattamento di fine rapporto	2.323.374	2.211.641	-111.733
Altri costi	137.272	215.853	78.581
Totale costi per il personale	44.579.452	44.595.734	16.282
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.762.446	2.640.176	-122.270
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.838.531	8.934.378	95.847
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	216.926	1.185.271	968.345
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.817.903	12.759.825	941.922
Accantonamenti per rischi	11.842.552	8.408.641	-3.433.911
Altri accantonamenti		675.718	675.718
Oneri diversi di gestione	6.312.505	5.631.076	-681.429
Totale costi della produzione (B)	145.239.214	130.593.930	-14.645.284
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	7.200.116	5.392.726	-1.807.390
Proventi e oneri finanziari:			
Proventi da partecipazioni	394.201		-394.201
Altri proventi finanziari	122.763	306.161	183.398
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.517.164	-2.189.908	-672.744
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-1.000.200	-1.883.747	-883.547
Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
Rivalutazioni di partecipazioni			
Svalutazioni di partecipazioni			
Totale di valore di attività finanziarie (D)			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	6.199.916	3.508.979	-2.690.937
IRES dell'esercizio	-2.056.050	2.431.295	4.487.345
IRAP dell'esercizio	-1.184.357	-402.272	782.085
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-3.240.407	2.029.023	5.269.430
Totale imposte sul reddito d'esercizio	-3.240.407	2.029.023	5.269.430
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.959.509	5.538.002	2.578.493

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

L'utile d'esercizio è pari a euro 5.538.002, in aumento di euro 2.578.493 rispetto al 2019 (euro 2.959.509), dovuto principalmente, alle sopravvenienze attive da imposte precedenti in seguito

all'accoglimento di un interpello presentato nell'esercizio all'Agenzia delle Entrate, che ha comportato un segno positivo alle imposte sul reddito di esercizio (euro 2.029.023).

Il miglioramento del risultato d'esercizio va, pertanto, valutato con cautela, in quanto non correlato ad una situazione strutturale ma ad un evento a carattere straordinario che ha inciso per oltre un terzo sull'utile conseguito.

Si registra una diminuzione di euro 16.452.674 del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente (da euro 152.439.330 a euro 135.986.656), cui peraltro, corrisponde una riduzione dei costi sostanzialmente proporzionale (da euro 145.239.214 a euro 130.593.930).

6.3.1 Ricavi

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" - comprendenti l'importo del corrispettivo dei contratti annuali di servizio con il Coni e con il Cip, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2020 a euro 44.592.213, rispetto a euro 101.583.665 del 2019 (in diminuzione del 56,10 per cento).

Tale decremento è riconducibile da un lato alla contrazione dei ricavi commerciali a seguito dell'emergenza pandemica intervenuta nel corso del 2020, dall'altro alla riduzione del perimetro delle attività previste dal contratto di servizio con il Coni a seguito dell'entrata a regime della legge n. 145 del 2018 e dei conseguenti accordi attuativi tra le parti, nonché alla riduzione dei ricavi per le prestazioni rese al Cip, nei confronti del quale è stata emessa una nota di credito di 3,5 mln al netto d'IVA, in riduzione dell'originario importo previsto dal contratto di servizio.

In particolare, il corrispettivo del contratto di servizio 2020 con il Coni, in valore assoluto, è inferiore rispetto al 2019 (con un decremento per euro 30.876.716, pari al 54,70 per cento); con il 2020 si è verificata la piena attuazione delle nuove disposizioni che, nel 2019, in una fase di prima applicazione, in termini di nuovi perimetri di attività, era avvenuta solo nel secondo semestre.

Gli "altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" comprese le attività erogate per il CIP nell'esercizio in esame, hanno risentito negativamente, delle notevoli limitazioni determinate dall'emergenza pandemica, passando da euro 45.140.091 a euro 19.025.355, registrando un decremento (di euro 26.114.736 pari al -57,85 per cento) rispetto all'esercizio precedente. In particolare, tale voce è sostanzialmente da ricondurre in particolare: per euro 14.226.000 ai

ricavi ottenuti sul mercato, per euro 249.000 alle attività progettuali realizzate (*extra* contratto di servizio) su richiesta del Coni, per euro 2.149.000 relativi all'esecuzione di lavori ed interventi di impiantistica sportiva realizzati dalla Società, e per euro 1.759.493 a ricavi netti relativi a servizi erogati al Comitato italiano paralimpico

Per l'esercizio 2020, il totale "altri ricavi e proventi" pari a euro 91.394.443 è in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 40.538.778 pari al 79,71 per cento. Tale incremento è principalmente riconducibile al conto contributi in conto esercizio che ha accolto i contributi erogati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri a favore di Sport e salute S.p.a. in virtù dell'entrata a pieno regime della riforma del sistema sportivo per un ammontare complessivo nell'esercizio 2020 di euro 89.214.271, nel 2019 (euro 47.336.874 pari all'88,47 per cento).

6.3.2 Costi

Nel 2020, il totale complessivo della voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" (pari a euro 1.771.118) risulta diminuito del 50,78 per cento (pari ad euro 1.827.489) rispetto all'esercizio precedente (euro 3.598.607), come effetto principalmente dei minori acquisti di materiale sportivo e di cancelleria, a seguito delle minori attività svolte per l'intervenuta emergenza pandemica.

I "costi per servizi" nell'esercizio in esame risultano pari ad euro 49.303.154 e diminuiscono rispetto all'esercizio precedente, in valore assoluto, di euro 9.135.702 pari al (15,63 per cento), anch'essi a seguito della minor attività erogate.

I "costi per godimento di beni di terzi" sono pari a euro 7.448.664 e diminuiscono in valore assoluto di euro 1.200.675 (13,88 per cento) rispetto al 2019 (euro 8.649.339), a seguito di una riduzione dei costi per noleggio beni mobili, riconducibili a minori attività sullo Stadio olimpico.

Come già illustrato nel par. 2.4, il costo del personale nel periodo in resta sostanzialmente stabile, attestandosi a 44,6 mln.

I "costi per ammortamenti" risultano sostanzialmente in linea con il 2019 (con un lieve decremento pari a euro 26.423), per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per euro 15.000;
- maggiori costi per euro 239.000 per l'ammortamento ad aliquota piena delle immobilizzazioni materiali entrate in esercizio nel 2019;

- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento - incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per euro 280.000.

Il valore della voce “accantonamenti per rischi ed oneri ed altri accantonamenti” effettuati al 31 dicembre 2020 in sede di chiusura dell’esercizio pari a euro 9.084.359, risulta in diminuzione di euro 2.758.193 rispetto all’esercizio 2019 pari a euro 11.842.552.

Gli “oneri diversi di gestione” nell’esercizio 2020 sono pari a euro 5.631.076 e diminuiscono rispetto al dato 2019 del 10,79 per cento (in valore assoluto di euro 681.429).

Nell’ambito dell’aggregato, le voci più rilevanti sono quelle relative:

- all’Imu-Tasi sugli immobili e impianti gestiti dalla Società, che risulta in linea con l’esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti;
- ad altre imposte e tasse prevalentemente riferite ai costi per l’imposta raccolta rifiuti (pari a euro 1.071.000).

Le “imposte correnti”, come sopra precisato, hanno riportato un segno positivo a seguito del favorevole esito di un interpello all’Agenzia delle Entrate sulle imposte di anni precedenti.

6.4 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, riportato nella tabella che segue, espone le variazioni, positive o negative al 31 dicembre 2020, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. Al 31 dicembre si registrano disponibilità finanziarie pari a euro 309,6 mln, con un rilevante incremento rispetto all’anno precedente (+103,9 mln).

Tabella 19 - Rendiconto finanziario

	2019	2020	Diff. valore assoluto 2020/2019
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	2.959.509	5.538.002	2.578.493
Imposte sul reddito	3.240.407	-2.029.023	-5.269.430
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.394.401	1.883.747	489.346
(Dividendi)	-394.201	0	394.201
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	7.200.116	5.392.726	-1.807.390
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	14.165.926	11.296.000	-2.869.926
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.600.977	11.574.554	-26.423
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	216.926	1.185.271	968.345
Altre rettifiche per elementi non monetari	2.177.183	4.755.676	2.578.493
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	35.361.128	34.204.227	-1.156.901
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	23.970.190	-4.591.451	-28.561.641
Incremento/(decremento) dei debiti vs. fornitori	-1.205.406	2.800.525	4.005.931
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	38.098	73.381	35.283
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-67.849	-93.893	-26.044
Altre variazioni del capitale circolante netto	164.407.475	101.082.330	-63.325.145
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	222.503.636	133.475.119	-89.028.517
Altre rettifiche			
Interessi incassati (pagati)	-1.394.401	-1.883.747	-489.346
Imposte sul reddito pagate	-1.290.297	-2.725.765	-1.435.468
Utilizzo dei fondi	-16.503.760	-15.290.775	1.212.985
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	203.315.178	113.574.832	-89.740.346
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	-60.584	-101.865	-41.281
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-18.527.348	-2.954.918	15.572.430
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	50.428	15.854	-34.574
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-18.537.504	-3.040.929	15.496.575
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			0
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-5.552.805	-5.798.079	-245.274
Mezzi propri			
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-782.326	-782.326	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-6.335.131	-6.580.405	-245.274
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	178.442.543	103.953.498	-74.489.045
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	27.237.020	205.679.563	178.442.543
depositi bancari e postali	27.209.528	205.626.659	178.417.131
denaro e valori in cassa	27.492	52.904	25.412
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	205.679.563	309.633.061	103.953.498
depositi bancari e postali	205.626.659	309.598.649	103.971.990
denaro e valori in cassa	52.904	34.412	-18.492
Differenza disponibilità liquide	178.442.543	103.953.498	-74.489.045

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sport e salute S.p.a. è una società per azioni interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La sua finalità è di produrre e fornire servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia, nei confronti della quale si pone come organismo *in house*.

In base all'articolo 4 dello statuto l'attività è rivolta alla predisposizione di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni e attività sportive ed eventi collegati, nonché per la gestione di impianti sportivi, in particolare finalizzata a espletare attività strumentali volte al perseguimento e all'attuazione dei compiti istituzionali dell'ente pubblico Coni. Con apposito contratto di servizio, previsto dall'art. 17, comma 3, del d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, la Società eroga prestazioni e servizi anche al Comitato Italiano Paralimpico (Cip), comprese le risorse umane.

Il legislatore è intervenuto apportando sostanziali modifiche all'assetto istituzionale della Società con la legge 30 dicembre 2018, n. 145. Le modifiche hanno riguardato principalmente: la denominazione, il finanziamento, l'istituzione di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, la *governance*, le nomine ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

Nel corso del 2020 il fattore che ha caratterizzato il periodo è stata l'evoluzione della *governance*, sul primo biennio di attività di Sport e salute S.p.a. e le modifiche di organizzazione intervenute. Per quanto riguarda gli organi della Società, la prima nomina dell'Autorità di Governo in applicazione della legge n. 145 del 2018 era avvenuta a maggio 2019 con l'insediamento del nuovo C.d.a. e del nuovo Presidente. Le dimissioni di quest'ultimo a fine dicembre 2019, hanno portato ad una fase transitoria di circa due mesi che ha assicurato la continuità aziendale e poi alla nomina (2 marzo 2020) di un nuovo Presidente, al quale sono state attribuite anche le funzioni di amministratore delegato, da parte dell'Autorità di Governo.

Questa situazione - coincisa quest'ultima, peraltro, con l'inizio della fase di emergenza sanitaria durata per tutto il 2020 - ha condizionato l'avvio operativo della riforma del settore sportivo, considerando anche che la Società ha acquisito, per la prima volta, le linee di indirizzo

gestionale dell’Autorità politica solo a fine aprile 2020, recepite nell’ambito di una riedizione del *budget* e della predisposizione di un *action plan* pluriennale a fine maggio 2020.

I compensi degli organi della Società nel 2020 rispetto all’esercizio precedente sono rimasti invariati.

Il costo del lavoro della Società nel 2020 rispetto all’esercizio precedente è rimasto sostanzialmente stabile attestandosi a 44,6 milioni.

Al 31 dicembre 2020 il numero del personale è diminuito di 50 unità, anche in conseguenza della politica mirata di esodi incentivati, che la Società ha proseguito per il 2020.

In ordine agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (legge n. 190 del 2012 e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), la Società ha approvato il Piano triennale condiviso per la prevenzione della corruzione 2019-2021, provvedendo all’attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché alla gestione del processo aziendale in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza.

Nel corso del 2020 la Società ha provveduto ai versamenti diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di “dividendo” deliberato dall’Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2019.

L’attività contrattuale per il 2020, ha evidenziato il frequente ricorso a procedure sottosoglia comunitaria per importi economici estremamente ridotti.

In riferimento ai tempi di pagamento, nel 2020 l’indicatore di tempestività dei pagamenti mostra un ritardo di 29,38 giorni. Questa Corte raccomanda che vengano assunte misure – anche di tipo organizzativo e regolatorio – funzionali ad efficientare la dinamica dei pagamenti, al fine di eliminare i ritardi rispetto alla scadenza delle fatture.

La Società Sport e salute ha introdotto, a partire dal precedente esercizio di bilancio, coerentemente con le prescrizioni normative, un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per il riparto delle risorse agli organismi sportivi che si è sostanziato nella separazione finanziaria, organizzativa, contabile, nonché delle operazioni di pagamento e trasferimento fondi. Nel corso dell’esercizio in esame la Società è stata chiamata ad amministrare, nell’ambito della gestione separata, risorse per un ammontare complessivo pari a euro 1.202,6 mln di cui 393,4 mln a valere sulla gestione dei contributi agli Organismi Sportivi, 168,2 mln a valere su quella del fondo “Sport e Periferie” e, infine, 641 mln di euro relativamente alle indennità dei collaboratori sportivi in ragione di quanto disposto dall’art.96

del decreto – legge n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con legge del 24 aprile 2020 n. 27 (“Fondo Cura Italia”).

L’andamento dell’esercizio ha certamente risentito, sotto il profilo gestionale - come, d’altra parte, tutto il sistema sportivo e tutte le attività legate all’intrattenimento - dell’emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid 19. A seguito della situazione generatasi con la pandemia, la Società ha visto mutare radicalmente il quadro economico di riferimento e molti dei presupposti gestionali su cui era stata impostata l’ipotesi di conto economico di *budget* 2020 del dicembre precedente; ciò, con impatti negativi sui ricavi - per l’annullamento di importanti eventi sportivi - e anche sui costi, sia per quelli correlati agli eventi descritti, che per molte altre attività e progetti inizialmente programmati, ma rivelatisi non procedibili o comunque molto rallentati.

Con riferimento ai profili contabili e gestionali, il patrimonio netto risulta aumentato di euro 4.755.676, passando da euro 61.715.663 del 2019 a euro 66.471.339 del 2020.

Al 31 dicembre 2020 i crediti, pari a euro 19.957.484 risultano aumentati di euro 7.630.495 rispetto al 31 dicembre 2019 (euro 12.326.989).

In particolare, i crediti verso clienti sono pari a euro 14.739.745, con un incremento di euro 4.605.286 rispetto al precedente esercizio.

La situazione debitoria ordinaria nell’esercizio 2020 pari a euro 120.595.384 registra una diminuzione (di euro 11.376.742) rispetto all’esercizio 2019 (euro 131.972.126).

In particolare, nel corso del 2020, la Società ha diminuito del 7,9 per cento (euro 5.798.079) l’esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di credito.

Il fondo rischi ed oneri - che include il fondo di previdenza - alla data del 31 dicembre 2020, risulta pari a euro 148.406.017, in diminuzione di euro 1.692.588 rispetto all’esercizio precedente (euro 150.098.605).

Il conto economico presenta un utile d’esercizio pari a euro 5.538.002, in aumento di euro 2.578.493 rispetto al 2019 (euro 2.959.509), dovuto principalmente, alle sopravvenienze attive da imposte precedenti in seguito all’accoglimento di un interpello presentato nell’esercizio all’Agenzia delle Entrate, che ha comportato un segno positivo alle imposte sul reddito di esercizio.

Il miglioramento del risultato d'esercizio va, pertanto, valutato con cautela, in quanto non correlato ad una situazione strutturale ma ad un evento a carattere straordinario che ha inciso per oltre un terzo sull'utile conseguito.

Si registra una diminuzione di euro 16.452.674 del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente (da euro 152.439.330 a euro 135.986.656), cui peraltro, corrisponde una riduzione dei costi sostanzialmente proporzionale (da euro 145.239.214 a euro 130.593.930).

Il risultato prima delle imposte pari a euro 3.508.979 (rispetto a euro 6.199.916 del 2019), registra un decremento pari al 43,40 per cento.

Sotto il profilo finanziario, al 31 dicembre si registrano disponibilità finanziarie pari a 309,6 mln, con un rilevante incremento rispetto all'anno precedente (+103,9 mln), in conseguenza del saldo della gestione ordinaria (+23,8 mln) e dal saldo della gestione separata che accoglie la liquidità affluita sul conto di tesoreria centrale dello Stato (presso Banca d'Italia) intestato alla Società e vincolato per l'utilizzo nell'ambito del progetto "Sport e Periferie", e dalla gestione dei contributi agli Organismi Sportivi (+285,8 mln).

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2020

Sport e salute S.p.A.

INDICE

1. Organi Sociali
 2. Relazione sulla Gestione
 3. Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario al 31.12.2020
 4. Nota Integrativa al 31.12.2020
-

Sport e salute S.p.A.

Organi Sociali all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2019

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Vito Cozzoli
Amministratore Delegato	Vito Cozzoli
Consigliere	Simona Vittoriana Cassarà
Consigliere	Francesco Landi

Collegio Sindacale:

Presidente	Carmine Di Nuzzo
Sindaco effettivo	Elena Gazzola
Sindaco effettivo	Gianluca Del Giudice
Sindaco supplente	Anna Bonelli
Sindaco supplente	Giulio Palazzo
Società di Revisione	Pricewaterhousecoopers S.p.A.

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: Roberto Benedetti

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Sport e salute S.p.A.

Signori Azionisti,

Vi rimettiamo la presente relazione sulla gestione, a corredo del bilancio di Sport e salute S.p.A. (di seguito la Società) al 31 dicembre 2020 redatta in conformità all'art. 2428 del c.c.

Nel rinviarVi alla nota integrativa al bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vogliamo in questa sede relazionarVi sui principali elementi e sull'andamento della gestione della Società.

Per quanto attiene al **contesto normativo di riferimento**, si premette che la Società ha operato in continuità con le disposizioni della **Legge di bilancio 2019 dello Stato (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.)** che, a partire dal 1° gennaio 2019, avevano determinato una sostanziale riallocazione di risorse e competenze di spesa tra CONI e Sport e salute S.p.A. (si veda, per maggiori elementi, quanto rappresentato nella prima parte della Relazione degli Amministratori al bilancio 2019), così come recepite dal nuovo Statuto societario nel gennaio 2019.

Le disposizioni di cui al **decreto-legge n. 5 del 2021 - emanato in data 29 gennaio 2021**, appena convertito in Legge - produrranno, invece, i propri effetti sull'esercizio 2021 e, in virtù di ciò, sono esaminati nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio della nota integrativa al presente bilancio.

Per quanto riguarda la **composizione del Consiglio di Amministrazione della Società**, in data 2 marzo 2020 l'Autorità di Governo competente in materia di Sport ha emesso il provvedimento di nomina di V. Cozzoli a nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, con funzioni di Amministratore Delegato, cui è seguita la nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 26 marzo 2020. Non essendo intervenute ulteriori modifiche, il Consiglio di Amministrazione, alla data odierna, risulta composto dal Presidente e AD V. Cozzoli, dai consiglieri S. Cassarà e F. Landi e, per le materie specificatamente previste per legge, da C. L. Mornati.

Il Delegato al controllo sulla gestione finanziaria è R. Benedetti, nominato nel ruolo dalla Corte dei Conti in data 29 gennaio 2018. In data 9 luglio 2020 è stato nominato il nuovo **Collegio dei Sindaci**, nelle persone di C. di Nuzzo (Presidente), E. Gazzola e G. Del Giudice (componenti). Anche l'**Organismo di Vigilanza** risulta rinnovato, essendo entrato in carica il 25 giugno 2020 con la seguente composizione: G. Longobardi (Presidente), F. Brusco e V. Mormando (componenti).

Entrando nella trattazione relativa al bilancio al 31 dicembre 2020, preliminarmente si comunica che, a norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del d.lg. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società - Parco Sportivo del Foro Italico SSDaRL e Coninet S.p.A. - risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative. Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea (art. 22 dello Statuto), il controllo contabile ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stato svolto dalla **Pricewaterhousecoopers SpA, individuata come società di revisione** sulla base delle procedure di gara per il triennio 2019-2021 svolte dal Collegio Sindacale attraverso gli uffici della Società e confermate dall'Assemblea degli Azionisti del 02.08.2019.

Come avvenuto nei due esercizi precedenti e secondo le previsioni dell'art. 23 del vigente Statuto, la Società si è avvalsa di F. Rocco quale **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** ex art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998. Con riferimento alle attività sviluppate nel corso dell'esercizio 2020 dal Dirigente Preposto in ottemperanza alle disposizioni vigenti, si rinvia alla apposita relazione presentata al Consiglio ed all'attestazione allegata al presente bilancio.

Con riferimento agli adempimenti cui la Società è tenuta sulla scorta delle previsioni dettate dal **D.lgs. 231/01**, si rappresenta come l'**Organismo di Vigilanza** abbia ritualmente relazionato al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte nel 2020.

La funzione **Internal Auditing e Corporate Compliance** ha predisposto il Piano di Audit 2020-2021 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 giugno 2020, anche a seguito dello slittamento ex lege dei termini per l'approvazione del Bilancio a causa della pandemia Covid 19 ed ha

Sport e salute S.p.A.

effettuato gli interventi di audit ed i follow up ivi previsti, relazionandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione.

La funzione ha supportato il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** nella predisposizione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e nell'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché nella gestione del processo aziendale volto a rispondere agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza di cui al d.lgs.33/13 come modificato dal d.lgs.97/16.

Ha inoltre supportato il **Data Protection Officer** nelle attività connesse alla privacy della Società e il Dirigente Preposto ex d.lgs.262/05 supportandolo nell'espletamento delle attività di verifica di competenza. In ultimo, la funzione nel corso dell'esercizio è stata investita della responsabilità in merito ai controlli ex-post antifrode sulle indennità erogate dalla Società ai collaboratori sportivi di cui al Decreto cd "Cura Italia" e ss, come previsti dal Decreto interministeriale del 6 aprile 2020.

Sintesi dei dati di bilancio e dell'andamento della gestione

Nel rimandare per completezza agli schemi di bilancio ed alla nota integrativa, si riportano di seguito alcuni elementi numerici sintetici dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Tabella 1: Principali elementi del bilancio al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale - (dati in €/000)			
Attivo		Passivo	
Totale Attivo immobilizzato	314.061	Patrimonio Netto	(66.472)
Crediti	19.958	Fondi Rischi e oneri e TFR	(171.579)
Disponibilità liquide gestione ordinaria	23.786	Debiti gestione ordinaria	(120.596)
Disponibilità liquide gestione separata	285.847	Debiti gestione separata	(284.425)
Totale Disponibilità liquide	309.633	Totale Debiti	(405.021)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	154	RATEI E RISCONTI PASSIVI	(734)
Totale Attivo	643.806	Totale Passivo	(643.806)

CONTO ECONOMICO - (dati in €/000)	
Contratto di servizio Coni	25.567
Contratto di servizio Cip	1.759
Contributi da Stato	88.000
Altri ricavi	20.661
Valore della Produzione	135.987
Costi materie prime	(1.771)
Costi per servizi	(49.303)
Godimento beni di terzi	(7.449)
Costo del personale	(44.596)
Margine Operativo Lordo	32.868
Acc.ti e amm.ti	(21.844)
Oneri diversi di gestione	(5.631)
Risultato Operativo	5.393
Proventi e Oneri Finanziari	(1.884)
Utile ante Imposte	3.509
Imposte su Reddito dell'Esercizio	2.029
Utile dell'Esercizio	5.538

Da un **punto di vista economico**, l'esercizio al 31 dicembre 2020 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 44.592 €/000 di cui ricavi riconducibili al contratto di servizio (di seguito CdS) con il CONI per 25.567 €/000, da gestione di attività sul mercato per 14.868 €/000 a cui si aggiungono contributi erogati

Sport e salute S.p.A.

dalla PCM, in virtù della riforma del sistema sportivo, per 88.000 €/000 e altri per un **totale valore della produzione pari a 135.987 €/000**.

Sul **marginale operativo lordo, positivo per 32.868 €/000** (rispetto a 37.173 €/000 del 2019), incidono i costi per materie prime, prestazioni/servizi e godimento di beni di terzi per 58.523 €/000 ed un costo del personale di 44.596 €/000.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica **risulta positivo per 5.393 €/000** (rispetto a 7.200 €/000 del 2019), dopo aver assorbito, oltre agli oneri diversi di gestione (5.631 €/000), i costi per ammortamenti e svalutazioni crediti per 12.760 €/000 e per accantonamenti a rischi ed oneri per 9.084 €/000, di cui 4.791 €/000 finalizzati ad integrare, come ogni esercizio, il Fondo di Previdenza complementare ereditato dal CONI, 2.000 €/000 per finanziare gli esodi anticipati del personale dirigente, 2.293 €/000 per rendere congrui gli altri Fondi, in funzione dell'avanzamento delle situazioni gestite (per maggiori dettagli sugli accantonamenti si rimanda alla nota integrativa).

Sul **risultato prima delle imposte, positivo per 3.509 €/000** (rispetto a 6.200 €/000 del 2019), incidono positivamente per 306 €/000 i proventi finanziari e negativamente gli oneri finanziari netti per 2.190 €/000.

Sul **risultato d'esercizio, infine, pari a 5.538 €/000** (rispetto a 2.960 €/000 del 2019), si riflette l'impatto positivo delle imposte per 2.029 €/000 in seguito all'accoglimento di un interpello presentato nell'esercizio all'Agenzia delle Entrate.

Anticipando quanto sarà meglio descritto in seguito, la misura del risultato economico dell'esercizio è innanzitutto la risultante di una concomitanza di eventi di natura straordinaria e non va quindi inteso come corrispondente ad una capacità strutturale della Società; basti pensare che oltre un terzo del risultato discende, come appena detto, dal dato positivo delle imposte.

Il risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2020 risulta così pari a **66.471 €/000**. Esso, si anticipa in questa sede, potrebbe subire un significativo impatto negativo sul 2021, all'esito della conversione in Legge del citato decreto-legge n. 5 del 2021 (per maggiori riferimenti in proposito, si rimanda ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio, riportati in nota integrativa).

Passando ora ad analizzare gli andamenti dell'esercizio di bilancio, si evidenzia come essi abbiano certamente risentito, sotto il profilo gestionale - come, d'altra parte, tutto il sistema sportivo e tutte le attività legate all'entertainment - **dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid 19**. A seguito della situazione generatasi con la pandemia, la Società ha:

- visto mutare radicalmente il quadro economico di riferimento e molti dei presupposti gestionali su cui era stata impostata l'ipotesi di Conto Economico di Budget 2020 del dicembre precedente; ciò, con forti impatti negativi sui ricavi - per l'annullamento di importanti eventi sportivi (partite di calcio programmate allo Stadio Olimpico per Euro 2020) e lo svolgimento a porte chiuse di altre manifestazioni (Internazionali d'Italia di Tennis, partite di calcio di campionato e coppa delle squadre romane, seconda partita del 6 Nazioni di rugby) - e anche più positivi sui costi, sia per quelli correlati agli eventi appena descritti, che per molte altre attività e progetti inizialmente programmati, ma rivelatisi non procedibili o comunque molto rallentati;
- riorganizzato l'attività lavorativa dei propri dipendenti, assecondando il più possibile misure a tutela della salute degli stessi e della continuità lavorativa (in particolare smart working, si veda in proposito la presente relazione nella sezione dedicata all'area delle Risorse Umane), con effetti economici positivi, anche in tal caso, in termini di riduzione del costo del lavoro;
- previsto a partire da giugno 2021 un «rientro graduale alla normalità operativa» per le varie strutture societarie, con un significativo e progressivo aggravio dei costi necessari a garantire, le condizioni di sicurezza e il rispetto dei protocolli vigenti (sanificazioni, controllo temperature in accesso, ecc), la fruibilità degli spazi ad uso ufficio nelle diverse sedi (che ospitano, non solo su Roma e Milano, ma anche su tutto il territorio nazionale oltre che il personale societario, quello dei tanti Organismi Sportivi) e delle strutture «sportive» (basti pensare all'Istituto di Medicina dello Sport) in gestione a Sport e salute S.p.A.;
- completamente ri-orientato l'azione societaria - con un importante sforzo gestionale che ha, in sostanza, monopolizzato l'attività di tutte le strutture aziendali -, nell'assecondare l'implementazione tempestiva dei provvedimenti di legge del Governo (decreto c.d. Cura Italia, Rilancio Italia e segg.)

Sport e salute S.p.A.

finalizzati all'erogazione da parte di Sport e salute S.p.A. delle indennità di sostentamento a ca. 165.000 collaboratori del mondo sportivo (tecnici, allenatori, istruttori, arbitri, ecc) per i mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e poi novembre e dicembre al momento dell'introduzione di nuove chiusure per lo sport in autunno; tale attività - molto rilevante nell'esercizio da un punto di vista finanziario - ha esplicito i propri effetti nell'ambito della contabilità separata, come descritto nel prosieguo della presente relazione, rilevando solo marginalmente (per i costi esterni sostenuti per lo svolgimento delle attività) sul conto economico aziendale.

Un altro fattore che ha caratterizzato il periodo è stata l'**evoluzione della governance**, in generale sul primo biennio di attività di Sport e salute S.p.A. e le modifiche di organizzazione intervenute. Per quanto riguarda i cambi di governance, la prima nomina dell'Autorità di Governo in applicazione della L. 145/2018, era avvenuta a maggio 2019 con l'insediamento del nuovo CdA e del nuovo Presidente e AD (R. Sabelli). Le dimissioni di quest'ultimo a fine dicembre 2019, hanno portato ad una fase transitoria di un paio di mesi che ha assicurato la continuità aziendale e poi alla nomina di un nuovo Presidente e AD (V. Cozzoli) da parte dell'Autorità di Governo.

Queste fasi di partenza e ripartenza - coincisa quest'ultima, peraltro, con l'inizio della fase di emergenza sanitaria durata in sostanza tutto il 2020 - non hanno certamente aiutato a rendere fluida l'azione di Sport e salute S.p.A. in tutta la sua prima fase di vita, considerando anche che la Società ha acquisito, per la prima volta, delle linee di indirizzo gestionale dell'Autorità politica solo a fine aprile 2020, recepite nell'ambito di una riedizione del Budget e della predisposizione di un action plan pluriennale a fine maggio.

Nello stesso periodo, **in termini organizzativi**, l'uscita dalla Società del precedente AD della partecipata Coninet SpA e contemporaneamente Direttore della funzione Infrastrutture, Sistemi ed Ingegneria dello Sport, ha portato alla scelta di una maggiore focalizzazione su ciascuna delle due linee di attività, con la nomina, poco prima dell'estate, di un nuovo AD di Coninet S.p.A. e di un nuovo Direttore della funzione, provenienti dall'esterno, con le conseguenti fasi di successivo assestamento organizzativo e gestionale che seguono questo tipo di importanti cambiamenti.

Gli andamenti gestionali 2020, inoltre, riflettono anche **gli effetti dei chiarimenti ricevuti agli interpellati presentati dalla Società all'Agenzia delle Entrate nel corso dell'esercizio**, relativamente al trattamento

- dei contributi che la L. 145/2018 ha introdotto a favore di Sport e salute S.p.A. e l'associato regime di detraibilità IVA dei costi che la stessa sostiene per svolgere la propria attività;
- IRES di una perdita su determinati crediti ereditati in sede di costituzione della Società e derivanti dalla pregressa gestione CONI del Totocalcio.

Per l'analisi degli effetti di questi due interpellati si rimanda alla nota integrativa, nelle sezioni direttamente interessate dello stato patrimoniale e del conto economico.

Restando in argomento, a seguito di un interpellato presentato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ad inizio 2020 richiedente l'assoggettamento o meno ad IVA del costo del personale in avvalimento al CONI (istituto introdotto in base ad un parere dell'Avvocatura di Stato e riflesso nell'ultimo contratto di servizio stipulato a novembre 2019 tra la Società e l'Ente) - l'Agenzia delle Entrate ha confermato l'imponibilità IVA dei corrispettivi del contratto di servizio con il CONI, in continuità e coerenza con i comportamenti fiscali storicamente assunti dalla Società.

Il risultato economico positivo del 2020, per quanto sopra delineato, discende, in estrema sintesi, dalle minori attività e progettualità che la Società ha potuto sviluppare in un contesto di emergenza pandemica, dalle capacità che ha messo in atto per limitare gli effetti, in termini di marginalità, dello svolgimento degli eventi sportivi comunque in palinsesto (basti pensare agli Internazionali di Tennis gestiti con la FIT "in bolla" o alle partite di campionato di calcio gestite costantemente a porte chiuse) e dagli effetti positivi (come detto, solo per il 2020) derivanti dagli interpellati fiscali.

Si passa di seguito ad approfondire meglio alcune linee di attività che hanno caratterizzato la gestione societaria dell'esercizio chiuso.

Sport e salute S.p.A.

Gestione separata - contributi dallo Stato

Nel corso del corrente esercizio di bilancio la Società è stata chiamata ad amministrare, nell'ambito della gestione separata, risorse per un ammontare complessivo pari a 1.202,6 €/mln di cui 393,4 €/mln a valere sulla gestione dei contributi agli Organismi Sportivi, 168,2 €/mln a valere su quella del fondo "Sport e Periferie" e, infine, 641 €/mln relativamente alle indennità dei collaboratori sportivi ("Cura Italia"), come di seguito, separatamente, analizzato.

Data la rilevanza delle risorse in esame - anche in ottemperanza, in particolare per i contributi agli organismi sportivi, di specifiche disposizioni normative (riferimento alla legge n. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.), Sport e salute S.p.A. ha, fin dall'avvio delle suddette gestioni, introdotto un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per l'acquisizione e l'utilizzo dei fondi a favore dei soggetti beneficiari (Organismi Sportivi, collaboratori sportivi, altri soggetti previsti dalle norme di riferimento), che si è sostanziato nei seguenti principali elementi:

- separazione finanziaria: acquisizione delle risorse statali nel conto corrente di tesoreria centrale di Sport e salute S.p.A. appositamente acceso presso Banca d'Italia, con separazione della quota destinata alle gestioni in esame, che affluiscono con mandati di pagamento separati; apertura - eccezion fatta per la gestione "Sport e Periferie" - di un conto corrente bancario ordinario della Società, dedicato in via esclusiva alla ricezione dei fondi statali (prelevati dal conto di tesoreria centrale societario) ed al relativo utilizzo mediante liquidazione delle somme assegnate agli enti beneficiari;
- separazione organizzativa: individuazione di risorse amministrative dedicate alle attività contabili ed ai pagamenti, appartenenti ad un ufficio separato da quello dedicato alla gestione amministrativa ordinaria della Società; tali risorse, destinate ad agire da un punto di vista operativo sul conto corrente della Società deputato alla gestione dei contributi/indennità ai collaboratori sportivi risultano differenziate, con deleghe formali, da quelle deputate ad operare sul conto corrente relativo alla gestione ordinaria;
- separazione contabile: le operazioni di riconoscimento / incasso e di assegnazione / versamento dei contributi statali sono identificate e trattate contabilmente come partite patrimoniali ossia, rispettivamente, come crediti / anticipi verso lo Stato e come debiti / pagamenti vs. gli OO.SS./altri beneficiari delle gestioni in esame; nell'ambito del piano dei conti di Sport e salute S.p.A., per la gestione delle suddette operazioni, sono stati creati conti di contabilità generale ad hoc, come pure "oggetti" specifici di contabilità analitica (centri di costo; centri di responsabilità; ordini interni/commesse) e tipi documento SAP (sistema informativo-contabile aziendale), atti a garantire la completa separazione delle operazioni e contabilizzazioni inerenti la gestione dei contributi, rispetto a quelle afferenti la gestione ordinaria della Società;
- operazioni di pagamento/trasferimento dei fondi con atti distinti e separati che - successivamente a deliberazioni assunte ad hoc dal Consiglio di Amministrazione nella sua composizione allargata - vengono a loro volta preventivamente approvate per la liquidazione dal Presidente e AD della Società.

Gestione dei contributi agli Organismi Sportivi

Come noto, la Legge di bilancio 2019 dello Stato aveva previsto un "floor" di 280 € mln da allocare da parte della Società a favore degli Organismi Sportivi. Tale importo, che risultava di per sé già in crescita rispetto ai periodi precedenti di gestione diretta del CONI (in media nel periodo 2016-2018 pari a 268,4 €/mln), era previsto ulteriormente incrementato in funzione delle entrate effettivamente incassate dallo Stato e derivanti - come certificato annualmente nella Legge di assestamento del Bilancio dello Stato - dal versamento delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei settori di attività "gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive".

Nel 2019, primo anno di applicazione della L. 145/2018, tale misura aveva assicurato agli Organismi Sportivi, oltre ai 280 € mln del "floor", ulteriori 60 € mln di risorse integrative, per un totale di 340 € mln. Nel 2020, l'ammontare dei contributi integrativi è stato di 95 € mln, per un totale pertanto di 375 € mln. (poi ridotto in corso d'anno a 373,6 € mln). Si è trattato, pertanto, di due anni di grandissima crescita dei fondi messi a disposizione dallo Stato direttamente del sistema sportivo, per il tramite di Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Da un punto di vista dei criteri adottati per le allocazioni - anche per non stravolgere un sistema che si avvicinava progressivamente agli importanti impegni olimpici -, Sport e salute S.p.A. ha tenuto conto, nel biennio, di quelli preesistenti - che si riferivano in gran parte ad un modello basato su una molteplicità di parametri sportivi oggettivi -, aggiornandoli ed integrandoli con fattori di misurazione dell'efficacia delle spese sport verso non sport (nel 2019), ovvero con il ricorso ad allocazioni su base progettuali (2019 e 2020), ovvero introducendo dei parametri ulteriormente nuovi nel 2020 che tenessero conto degli impatti subiti dagli Organismi Sportivi ed in particolare dalle società sportive loro affiliate a causa dell'emergenza sanitaria.

Nel rimandare alla nota integrativa per i criteri di allocazione e gli importi assegnati ai singoli Organismi Sportivi nel 2020, si fornisce nella tabella sotto un quadro di sintesi dell'allocazione dei contributi a disposizione della Società, pari a 393,4 €/mln e costituiti dal:

- saldo delle risorse provenienti dall'esercizio precedente (14,4 €/mln), relative ai contributi impegnati dal CdA allargato nel 2019, ma non ancora assegnati puntualmente ai singoli Organismi;
- contributo statale 2020 (284 €/mln) determinato ai sensi della Legge di bilancio 2020 (L. 145/2018, art. 1, comma 630, per 280 €/mln a favore degli OO.SS e €/mln 5,4 destinati alla Federazione Golf per lo svolgimento della Ryder Cup) e come rettificato 1,4 per €/mln dal D.L. 104/2020, art. 82, comma 5;
- contributo statale integrativo 2020 (95 €/mln) assegnato in corso d'anno dalla Legge di assestamento del bilancio 2020 dello Stato (L.128/2020).

Tabella 2: Contributi assegnati dallo Stato e relativa allocazione

Valori in €/mln	Risorse provenienti da esercizi prec.	Contributi L. bilancio 2020	Contributi L. ass.to bilancio 2020	Totale	%
Risorse disponibili per l'esercizio 2020	14,4	284,0	95,0	393,4	100%
Contributi utilizzati contabilmente	4,2	283,1	81,8	369,1	94%
- di cui per contrib. FSN	0,0	255,2	67,8	322,9	82%
- di cui per contrib. altri OO.SS.	0,0	22,1	11,0	33,1	8%
- di cui per contrib. progetti	4,2	5,8	3,0	13,1	3%
a) gestiti dalle FSN	3,3	5,8	3,0	12,1	3%
b) gestiti dagli altri OO.SS.	1,0	0,0	0,0	1,0	0%
Contributi impegnati	10,2	2,3	11,8	24,3	6%
Totale contributi utilizzati e impegnati	14,4	285,4	93,6	393,4	100%
Contributi residui da impegnare (*)	0,0	-1,4	1,4	0,0	0%

(*) La sbilancio dei contributi impiegati rispetto alle risorse disponibili con la L. di bilancio dello Stato 2020, deriva dal fatto che a tale ammontare è stata successivamente apportata, sempre per legge (D.L. 104/2020, art. 82, comma 5), una riduzione per €/mln. 1,4; tale sbilancio è stato successivamente riassorbito dalla Società al momento della destinazione dei contributi integrativi 2020.

Le suddette risorse, nel corso del 2020, sono risultate assegnate puntualmente dal Consiglio di Amministrazione allargato per il 94% circa (369,1 €/mln), mentre il restante 6% è stato già interamente impegnato in corso d'anno per interventi specifici, in attesa di puntuali assegnazioni agli Organismi da effettuare nel corso del 2021.

In particolare, dei contributi puntualmente allocati sui singoli enti beneficiari, la principale destinazione ha riguardato le FSN per 335,0 €/mln e 34,1 €/mln gli altri OO.SS. (di cui 24,7 €/mln vs. le EPS, 6,1 €/mln vs. le DSA, 2,7€/mln vs. i Gruppi Sportivi Militari e Civili, 0,6 €/mln vs. le AB). All'interno di tali assegnazioni, 47,0 €/mln sono stati destinati al finanziamento di progetti direttamente **inerenti alla mission societaria**: di questi, 19,3 €/mln per l'assegnazione di Voucher a favore della popolazione, per abbattere il costo della pratica sportiva a tutti i livelli, 18,6 €/mln per il progetto "Sport di tutti", 7,6 €/mln per i progetti legati alla scuola e €/mln 1,5 per l'informatizzazione.

Risulta poi una quota, pari a circa 24,3 €/mln comunque impegnata per interventi specifici, ancorché non assegnata puntualmente agli Enti beneficiari. In particolare, essa risulta destinata a:

- progetti scuola, progetto Sport di Tutti (con specifico riguardo alle iniziative "quartieri disagiati", "categorie vulnerabili" e "sport nei parchi"), contributi che verranno riconosciuti alle FSN per la gestione risorse umane, "piano di sostegno per impianti sportivi", "piano salute", "piano formazione";

Sport e salute S.p.A.

- contributi dedicati ad interventi in materia di impiantistica sportiva a beneficio dei Gruppi Sportivi Militari e Civili ed a beneficio delle province autonome di Trento e Bolzano, contributi destinati al progetto di informatizzazione aziendale degli Organismi Sportivi, contributi vs. gli EPS e le AB. Per questi contributi l'allocazione puntuale avverrà (e in parte è già avvenuta alla data odierna) nel corso del corrente esercizio 2021.

Gestione del fondo Sport e periferie

Il Fondo "Sport e Periferie" è stato istituito dall'art. 15 del decreto-legge del 25 novembre 2015, n. 185, recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito con modificazioni dalla legge del 23 gennaio 2016, n. 9.

Esso è finalizzato alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e alla diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale.

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari a € 200 milioni di cui € 100 milioni, riferiti al triennio 2015-2017, per l'attuazione del Piano Interventi Urgenti e del Primo Piano Pluriennale (DPCM del 1° febbraio e 5 dicembre 2016) ed € 100 milioni, riferiti al triennio 2018-2020, per l'attuazione del Secondo Piano Pluriennale (DPCM del 22 ottobre 2018).

Con successivo decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. "Sblocca cantieri"), come integrato dalla Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, art. 1, co. 28, è stato previsto, a decorrere dal 18 giugno 2019, il trasferimento delle risorse del Fondo Sport e Periferie dal CONI a Sport e Salute S.p.A., subentrata nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti. In particolare, con riferimento al Piano degli interventi urgenti e del Primo Piano pluriennale, il CONI ha provveduto a trasferire le risorse residue alla data del 18 giugno 2019, ammontanti ad € 83,6 milioni, a Sport e Salute S.p.A. mentre, con riferimento al Secondo Piano pluriennale, dei € 100 mln complessivi, la PCM ha provveduto a trasferire in totale € 84 mln direttamente alla Società.

Si riporta nella tabella sotto il quadro sintetico delle risorse trasferite a Sport e Salute S.p.A. e dei relativi utilizzi / impegni da quando è stato istituito il fondo:

Tabella 3: Sintesi Fondo Sport e Periferie

Voce (valori in €/mln)	Primo Piano Pluriennale e Piano Interventi Urgenti		Secondo Piano Pluriennale		TOTALE	
	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo
A) RISORSE A DISPOSIZIONE						
CONTRIBUTI EROGATI A SPORT E SALUTE	83,7		84,5		168,2	
- di cui a valere su fondo governativo	83,6		84,2		167,8	
- di cui per compartecipazione di terzi	0,1		0,4		0,4	
B) UTILIZZI PER AVANZAMENTO PROGETTI	(13,2)	16%	(3,3)	4%	(16,5)	10%
- di cui per interventi attuati direttamente dai proponenti	(8,9)		(2,5)		(11,5)	
- di cui per interventi attuati da Sport e Salute	(2,3)		0,0		(2,3)	
- di cui per copertura costi Unità Operativa S&P e censimento	(2,1)		(0,7)		(2,8)	

In esecuzione del Piano Interventi Urgenti e dei Piani Pluriennali, si specifica quanto segue:

- **Piano degli Interventi Urgenti:** su un totale di 8 interventi approvati formalmente dalla PCM si è concluso esclusivamente l'intervento previsto presso il Comune di Barletta, per un importo di 1,1 €/mln, a fronte di un contributo complessivo previsto di 1,3 €/mln;
- **Primo Piano Pluriennale:** su un totale di 192 interventi approvati formalmente dalla PCM, a fine 2020 ne risultano completati 63 (33%). Risultano, inoltre, 93 interventi in corso, pari a circa il 69,7% del totale, mentre per 36 interventi sono state già avviate – ed in alcuni casi concluse – le procedure per il defianziamento per sopravvenuta impossibilità di realizzazione dell'intervento o per esplicita rinuncia da parte del proponente;

Sport e salute S.p.A.

- **Secondo Piano Pluriennale:** su un totale di 228 interventi approvati formalmente dalla PCM, a fine 2020, ne sono stati completati 9 (4%). Risultano, inoltre, 31 interventi in corso di esecuzione (14%); 186 (82%) in fase di istruttoria per la verifica di congruità o congruiti con accordo da firmare. Per 11 interventi (5%), in ultimo, è stato proposto il definanziamento, mentre per 2 interventi (1%) il cambio di oggetto.

Con riferimento alla tabella sopra si evidenzia che le risorse del fondo – competenza Sport e Salute S.p.A. – complessivamente utilizzate al 31.12.2020 sono pari al 10% delle risorse complessive.

Il valore residuo dell'anticipazione (90% circa) verrà progressivamente utilizzato negli esercizi futuri, in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali. Una prima metà del valore residuo (45% dell'anticipazione, pari a €/mln 76 ca.) risulta, infatti, essere già impegnata per il completamento degli interventi in corso, mentre il restante 45% verrà utilizzato dalla società in ragione degli accordi che verranno sottoscritti nei prossimi mesi con i soggetti beneficiari.

Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi ("Cura Italia")

Il Fondo "Cura Italia" - istituito dall'art. 96, decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 ed integrato nel corso dell'anno da provvedimenti successivi, nell'ambito delle misure di carattere straordinario adottate dal Governo Italiano a sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese, come conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 - è stato finalizzato alla corresponsione di un emolumento forfettario a favore dei collaboratori sportivi che detengono un contratto di lavoro presso Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'art. 67, comma 1, lettera m), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Presupposto fondamentale per l'assegnazione di tale contributo è la riduzione del volume di attività nel corso del 2020 a causa della pandemia.

L'Autorità di Governo ha stabilito che fosse la Società a fungere da raccolta delle domande dei collaboratori sportivi e ad allocare loro le somme sulla base delle disposizioni di legge e della dotazione finanziaria resa disponibile nel 2020, complessivamente pari a 641 milioni, di cui:

- €/mln 50, assegnati con l'art. 96, Decreto-legge 17.03.2020, n.18, relativi alla mensilità di marzo 2020;
- €/mln 230, assegnati con l'art. 98 del Decreto-legge 19.05.2020 n.34, relativi alle mensilità di aprile e maggio 2020;
- €/mln 67, assegnati con l'art. 3 del Decreto Ministeriale 28.09.2020, relativi alla mensilità di giugno 2020;
- €/mln 124, assegnati con Decreto-legge 28.10.2020, n. 137, relativi alla mensilità di novembre 2020;
- €/mln 170, assegnati con l'art. 11 del Decreto-legge 30.11.2020, n. 157, relativi alla mensilità di dicembre 2020.

A tale scopo la Società, sempre in costante coordinamento con l'Autorità di Governo, è stata impegnata, attraverso la partecipata Coninet S.p.A., nella ideazione, sviluppo e messa a regime di una nuova piattaforma, attraverso cui gestire l'erogazione delle indennità, in una situazione del tutto nuova in termini di complessità (basti pensare che i beneficiari 2020 sono risultati oltre 165.000) ed urgenza della commessa, di grandissima pressione del contesto e, naturalmente, di valore economico.

Si riporta di seguito una tabella con il dettaglio delle risorse trasferite a Sport e Salute S.p.A. e dei relativi utilizzi / impegni assunti sulla base delle delibere del Consiglio di Amministrazione, riunitosi a tale scopo 23 volte da aprile a dicembre:

Tabella 4: Sintesi indennità ai collaboratori sportivi

Voce (dati in €mil.)	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Nov. bre	Dic. bre	Altro	TOTALE	
	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	% utilizzo
A) CONTRIBUTI RICEVUTI DALLO STATO	50,0	115,0	115,0	67,0	124,0	170,0	0,0	641,0	
B) PAGAMENTI DISPOSTI									
- numero pagamenti disposti	129.781	145.264	145.265	128.832	140.364	128.854	-	816.160	
- valore pagamenti disposti	78,3	87,9	87,9	77,2	112,8	101,5	-	545,3	85%
C) INCASSI A FRONTE DEI PAGAMENTI INIZIALI DISPOSTI	1,1	0,9	0,8	2,7	0,8	0,5	0,0	6,8	-1%
- per storno del pagamento inizialmente disposto	0,9	0,7	0,7	0,4	0,7	0,4	-	4,0	
- per rest.ni per rinuncia al contributo	0,1	0,1	0,1	2,3	0,1	0,0	-	2,8	
- per rest.ni da sog.li già ben.ni di contr.li INPS	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	0,1	
- per rest.ni da sog.li con reddito annuo > €10.000	0,0	0,0	0,0	-	-	-	-	0,0	
- per altre motivazioni	0,0	0,0	0,0	-	-	-	0,0	0,0	
D) SALDO RESIDUO (A - B + C)	(27,3)	28,0	28,0	(7,8)	12,3	69,0	0,0	102,8	16%

Sport e salute S.p.A.

Rispetto alle somme residue al 31.12.2020 (pari a 102,5 €/mln), alla data odierna sono stati effettuati ulteriori pagamenti delle indennità ai collaboratori per 50,9 €/mln, mentre la quota residua (pari alla data odierna a 52,9 €/mln considerando anche i riaccrediti / storni dei suddetti pagamenti 2021 nel frattempo intervenuti) verrà progressivamente ulteriormente utilizzata nei prossimi mesi, in ragione dell'avanzamento delle attività istruttorie sulle richieste ricevute.

Principali linee di attività della Società

Contratto di servizio con il CONI

Il corrispettivo del contratto di servizio 2020 con il CONI, pari in valore assoluto a **25.567 €/000**, è risultato significativamente inferiore rispetto al 2019 (-30.877 €/000). Con il 2020, si è verificata, in termini economici, la piena attuazione delle nuove disposizioni che, nel 2019, in una fase transitoria di prima applicazione, lo erano state, in termini di nuovi perimetri di attività, solo a partire dal secondo semestre (nel primo, il perimetro era rimasto transitoriamente quello molto più ampio del 2018). Inoltre, sul valore del corrispettivo 2020 hanno inciso le minori richieste di servizi da parte del CONI rispetto a quanto inizialmente preventivato, in quanto sono risultate ridotte le attività messe in atto per via della pandemia, anche lato CONI.

In generale, i servizi forniti sono riconducibili all'espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, attraverso le seguenti principali tipologie di attività realizzate su richiesta del CONI:

- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI tramite il supporto agli Organi dell'Ente da parte dei seguenti uffici: Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Riconoscimento Organismi sportivi; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Statuti e Regolamenti; Attività amministrative per il CONI; Progetti Speciali; gestione redazione e pubblicazioni in materia di diritto sportivo; supporto Commissione Impianti Sportivi;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente (Presidenti CR CONI), essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici (4,63% del costo del lavoro, pari a 0,5 FTE per Comitato Regionale), 10% del costo dei mq ad uso ufficio, messi a disposizione alle strutture territoriali CONI;
- la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso;
- la gestione e il miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia) al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- la gestione dell'Istituto di Scienza dello Sport.

Ricavi da mercato ed altri ricavi

La Società ha prodotto nel 2020 **14.868 €/000 di ricavi da mercato** (ricavi dalle vendite e prestazioni), in diminuzione per 14.358 €/000 (-49%) rispetto al 2019, come conseguenza delle limitazioni indotte dalla pandemia sulla gestione delle attività/eventi, i pochi dei quali autorizzati allo svolgimento, sono stati necessariamente gestiti a porte chiuse, con una limitazione molto forte, pertanto, della parte commerciale. Tale contesto negativo si è tradotto economicamente anche nella rinegoziazione di molti accordi commerciali, precedentemente assunti tra la Società e le parti, generando di conseguenza una notevole contrazione dei ricavi da mercato. Essi derivano principalmente:

- 5.899 €/000, da attività realizzate sullo Stadio Olimpico di Roma (4.627 €/000 per prestazioni rese a favore delle squadre romane di calcio AS Roma e SS Lazio, 216 €/000 per le partite di rugby del Six Nations e del test match di novembre);
- 3.552 €/000, dalla concessione in uso impianti e servizi hotel presso i centri di preparazione olimpica (CPO) del Giulio Onesti in Roma (1.958 €/000), di Formia (855 €/000) e Tirrenia (739 €/000);

Sport e salute S.p.A.

- 2.118 €/000, dalle manifestazioni gestite sul Parco del Foro Italico a Roma, di cui 1.578 €/000 per locazione immobili, 257 €/000 relativi alla concessione in uso piscine del Parco del Foro Italico alla Federazione Italiana Nuoto e solo 140 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis;
- 1.547 €/000, dal totale delle prestazioni mediche erogate a terzi da parte dell'Istituto della Medicina;
- 131 €/000, da attività di consulenza impiantistica erogate sul mercato;
- 112 €/000, alle attività del progetto FAMI finanziato dal Ministero dell'Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale.

Nel 2020 la Società ha assicurato **servizi al Comitato Italiano Paralimpico** per un valore di 5.262 €/000 (principalmente costo e gestione del personale dedicato all'attività dell'Ente, messa a disposizione di spazi ad uso ufficio sia a livello centrale a Roma, che presso alcune sedi periferiche, attività finalizzate al rispetto (c.d. *compliance*) degli obblighi normativi, etc.). Tale importo, derivante come detto dall'attività svolta nei confronti del CIP in coerenza con il contratto di servizio stipulato tra le parti e in linea con gli esercizi precedenti, è risultato stornato dalla Società in chiusura di anno da una nota di credito per 3.500 €/000 come sconto commerciale, determinando un importo netto dei **servizi effettivamente fatturati di 1.759 €/000** (al netto di un ulteriore storno di 3 €/000 effettuato in corso d'anno). Lo sconto commerciale di cui sopra (3.500 €/000), effettuato in applicazione delle richieste pervenute alla Società dall'Autorità di Governo competente in materia di Sport, consente al CIP un risparmio complessivo (comprensivo di IVA, che l'Ente iscrive nei propri costi), di 4.282 €/000, disponibile pertanto, già a partire dalla chiusura del proprio bilancio 2020, per fronteggiare parte dei fabbisogni di spesa legati alle imminenti missioni Paralimpiche estive e invernali di Tokyo 2021 e Pechino 2022.

Ulteriori ricavi prodotti dalla Società nel 2020 sono relativi per:

- 2.149 €/000 all'esecuzione diretta di progettualità finanziate dal Fondo Sport & periferie, cui corrispondono costi per pari importo nel costo della produzione, per esecuzione di lavori ed interventi di impiantistica sportiva;
- 249 €/000 all'esecuzione delle attività progettuali (i cui controvalori sono presenti nel costo della produzione per pari importo) realizzate su specifica richiesta del CONI in corso d'esercizio ed al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio (principalmente riqualifica dell'impianto sportivo di Accumuli (RI), progetto Educamp e spese di rendicontazione per il progetto Milano Cortina 2026).

Valorizzazione degli asset della Società

La Società, anche in tale anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria ha dato continuità, seppur in misura più contenuta rispetto ai precedenti esercizi, agli **investimenti strutturali di riqualificazione dei propri impianti sportivi** - sia in proprietà, che concessi in usufrutto trentennale (decreto MEF n. 71856 del 30.06.2005 pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.80.2005) - con i seguenti principali interventi:

- **Stadio Olimpico (2.658 €/000)**, lavori di ristrutturazione edilizia necessari per la realizzazione delle nuove aree ospitalità presso la palazzina "Bonifati", adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione del campo di calcio, interventi di abbattimento delle esistenti barriere architettoniche, realizzazione di nuovi vani scale ed ascensori, lavori edili e strutturali per la realizzazione dei nuovi palchi autorità presso la tribuna Monte Mario, oneri per la realizzazione di una cabina elettrica provvisoria a servizio degli stand broadcasting, tutti lavori realizzati al fine di adeguare l'impianto sportivo alle nuove disposizioni UEFA dettate per lo svolgimento della 16° edizione dei Campionati Europei di Calcio;
- **Centri di Preparazione Olimpica (420 €/000)**, interventi di manutenzione straordinaria di natura edile elettrica ed idraulica effettuati presso la palestra di ginnastica; lavori per la realizzazione del nuovo collegamento elettrico dalla cabina centrale del complesso sportivo fino alle aree dell'Istituto di Medicina per l'alimentazione della TAC; ripristino strutturale del muro di recinzione del campo da baseball, realizzazione del nuovo impianto aeraulico a servizio della palestra di ginnastica presso il CPO di Roma; costi per la redazione delle relazioni idrologiche, geologiche, geotecniche e della successiva progettazione finalizzati alla realizzazione della nuova copertura pressostatica dei campi da beach volley presso il CPO di Tirrenia.

Sport e salute S.p.A.

Assetto Patrimoniale della Società

Al momento della sua costituzione, la situazione patrimoniale della Società, derivante dai conferimenti di attività e passività dal CONI, appariva complessa, caratterizzata da un'incidenza delle immobilizzazioni (capitale fisso) pari a ca. il 67% del totale attivo e da una forte incidenza delle fonti di finanziamento di terzi (gli assets finanziati dal patrimonio netto erano pari al 1,4% del patrimonio aziendale ed il debito con le banche al momento della costituzione era di oltre 400 € mil) come evidenziato dal grafico sotto.

Grafico 1: assetto patrimoniale 2004-2020 (€/mln)



Complessivamente, dalla sua costituzione la Società ha incrementato il patrimonio netto (pari al 31 dicembre 2020 a 66.471 €/000) aumentando, di conseguenza, l'incidenza di quest'ultimo (pari a ca. il 10% rispetto al 1,4% da cui si partiva nel 2004) sulle fonti di finanziamento, pur continuando a distribuire con regolarità all'Azionista il dividendo richiesto.

In generale, l'incidenza dell'attivo immobilizzato sul totale degli impieghi resta elevata (ca. 49%). Si fa presente che l'attivo immobilizzato contiene al suo interno il valore della partecipazione nell'Istituto del Credito Sportivo per complessivi 55.997 €/000 (ca. 9% dell'ammontare dell'attivo immobilizzato), che potrebbe essere utilizzata come leva per una significativa riduzione del capitale di terzi (debito bancario, detenuto interamente a fonte dello stesso Istituto, v. sotto), realizzando allo stesso tempo anche risparmi per minori interessi passivi per ca. 829 €/000 all'anno.

Si evidenzia, inoltre, che la gestione separata ha un impatto sull'attivo della Società per ca. il 44% cui corrisponde una passività di pari importo.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, si evidenzia che il capitale di terzi comprende anche:

- il Fondo integrativo di previdenza ex-CONI - pari ancora, dopo molti anni, ad un valore significativo (102.410 €/000 ca. 18% del capitale di terzi) anche se con un trend chiaramente in diminuzione - che viene annualmente rialimentato (v. sotto), pur senza avere alcuna valenza nell'ambito delle finalità societarie; i vertici aziendali si sono attivati presso l'Inps per valutare una possibile soluzione "di sistema" in termini di gestione più efficiente di questo Fondo da parte dell'Istituto;
- il debito con le banche ereditato dal CONI - pari al 31 dicembre 2020 a 47.922 €/000 (ca. 8% del capitale di terzi) e rinegoziato nel 2016 con l'Istituto per il Credito Sportivo a 20 anni - genera come sopra anticipato interessi passivi annuali per 829 €/000; esso prevede una nuova rinegoziazione al termine della diciannovesima rata al 31 gennaio 2026, quando ammonterà ancora ad una somma cospicua, pari a 39.602 €/000. Completate le fasi di ottenimento delle necessarie autorizzazioni, la Società sta valutando un ulteriore ricorso al finanziamento da terzi per supportare i processi di valorizzazione degli immobili ad uso ufficio del complesso denominato Palazzina B Ex Civis sito in Roma, trasferito alla Società nel 2015 (Decreto MEF del 26.02.2015).
- passività potenziali iscritte nei fondi rischi ed oneri, ereditate dal CONI e relative a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima che, a seguito di opportuni approfondimenti, potrebbero essere oggetto di rinegoziazioni con le controparti.

Per completezza si forniscono di seguito alcuni elementi ulteriori su alcuni fattori caratterizzanti del passivo, in parte già anticipati sopra.

Sport e salute S.p.A.

Alla chiusura dell'esercizio, come prassi, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI** trasferito all'atto della sua costituzione ex-lege alla Coni Servizi S.p.A. (ora Sport e salute S.p.A.). Il Fondo, pari a 102.410 €/000, riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI. Esso, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2020 era costituita da n. 887 (918 a fine 2019, 895 a fine 2018 e 930 a fine 2017) iscritti, di cui 674 pensionati diretti e attivi e 213 posizioni di reversibilità) per 8.917 €/000, è stato incrementato, come ogni anno sulla base di apposita perizia di stima, per un importo complessivo pari a 4.927 €/000.

Al 31 dicembre 2020 l'**esposizione debitoria** della Società verso gli **Istituti di Credito**, risulta interamente riconducibile all'Istituto per il Credito Sportivo e pari a 67.387 €/000, in diminuzione di 5.798 €/000 (8%) rispetto al 2019. A livello di composizione:

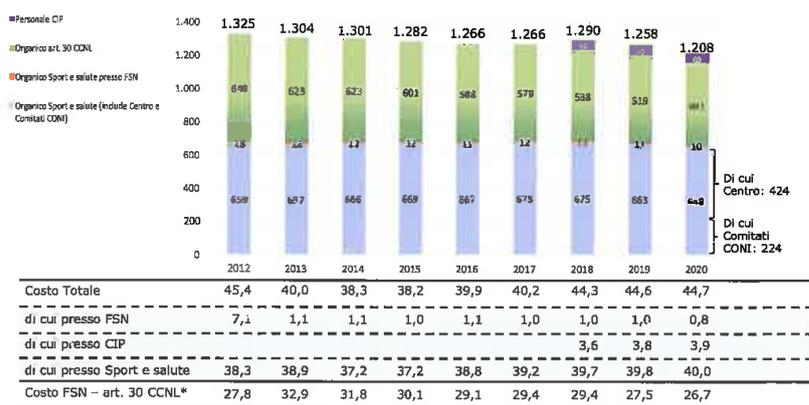
- 47.922 €/000 è la quota residuale del debito ereditato in sede di costituzione della Società dalla gestione finanziaria dell'Ente CONI;
- 19.465 €/000 è la quota residua derivante dai mutui accessi da Coni Servizi S.p.A. (ora Sport e salute S.p.A.) successivamente alla propria costituzione per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 (residuo 3.298 €/000), da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009 (residuo 14.526 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013 (residuo 1.641 €/000).

Altri fattori significativi della gestione

Area delle Risorse Umane e Organizzazione

Si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni), nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Grafico 2: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2011-2020



Interventi sulla struttura organizzativa della Società e dinamiche gestionali

Nel corso del 2020 la Società ha proseguito le attività per apportare una significativa revisione del suo modello organizzativo in funzione della nuova mission aziendale, con l'intento di preservare e sviluppare le competenze e le risorse e di migliorarne i processi, i sistemi e i servizi, in termini di efficienza e trasparenza. In particolare, anche in attuazione dell'atto di indirizzo dell'autorità di Governo, è stato avviato un assessment organizzativo, finalizzato alla mappatura delle attività attuali e allo sviluppo di modelli organizzativi e dimensionali funzionali a ridefinire l'assetto organizzativo della Società, in funzione della

Sport e salute S.p.A.

nuova missione strategica e delle nuove attività da sviluppare nel triennio 2020-2022. La formalizzazione del nuovo modello organizzativo avverrà nel corso del 2021, a valle dell'approvazione definitiva del Decreto-legge sull'autonomia del CONI ed i suoi effetti sul perimetro delle risorse e sulla ripartizione di competenze fra Ente e Società. La Società ha inoltre sviluppato una analisi organizzativa e del dimensionamento delle FSN, che ha consentito, dopo 13 anni dall'ultimo progetto di tale genere, di aggiornare in maniera completa la fotografia degli organici delle FSN, la mappatura di come sono cambiate ed evolute le attività e i relativi modelli organizzativi, fornendo anche degli input a Sport e Salute S.p.A. per l'ulteriore sviluppo dell'offerta di servizi alle FSN. In tal senso, il Progetto vedrà una fase di follow up alle FSN nel primo semestre 2021, che servirà anche a supportare lo sviluppo della nuova Funzione di Sport e Salute S.p.A. "Progetto Shared Services", finalizzata proprio alla nuova progettualità sullo sviluppo di un modello più ampio e strutturato di servizi della Società a tutto il sistema sportivo.

Con riferimento alla dinamica della forza lavoro, è stato approvato un piano triennale di uscite anticipate attraverso esodi incentivati che ipotizzava, per l'anno 2020, n. 6 uscite di dipendenti della Società. Nel corso di tale anno, tale politica sul personale ha avuto esiti particolarmente favorevoli, andando oltre le previsioni, con l'uscita di n. 14 risorse di Sport e Salute S.p.A.

In un'ottica di sinergia e uniformità di trattamento, tale pratica è stata indirizzata anche ai dipendenti delle Federazioni Sportive Nazionali ex art 30 del vigente CCNL. Pertanto, per l'anno 2020, è stato possibile favorire l'uscita di n. 11 dipendenti delle Federazioni Sportive Nazionali, per i quali la Società partecipa con un contributo pari al massimo al 25% di 24 mensilità.

Questa politica sul personale ha consentito di continuare a contenere il costo del lavoro, migliorare il mix retributivo, dando al tempo stesso la possibilità di effettuare limitati inserimenti di nuove risorse, in relazione agli effettivi carichi di lavoro delle strutture e/o alla carenza di professionalità specifiche.

Vista l'efficacia di tale strumento, la Società proseguirà, anche per l'anno 2021, il piano triennale approvato, in funzione delle somme accantonate per la realizzazione dello stesso, considerando un possibile ampliamento del bacino di potenziali esodabili, anche in funzione delle eventuali evoluzioni normative in materia pensionistica. Per l'anno 2021 tale sistema gestionale continuerà a contribuire significativamente al contenimento del costo del lavoro, creando contestualmente lo spazio per l'ingresso selezionato di nuove risorse, più motivate e adeguate ai nuovi obiettivi della Società.

Relazioni Sindacali

Nel corso del 2020 le relazioni sindacali si sono incentrate principalmente sulle necessità scaturenti, per l'intero comparto di applicazione del contratto collettivo, dall'emergenza epidemiologica e sui relativi effetti che la stessa ha generato sulla gestione dei rapporti di lavoro. In particolare, sono stati sottoscritti cinque accordi sindacali, con tutte le organizzazioni rappresentative nel comparto, diretti a rendere compatibili con il contesto emergenziale gli istituti contrattuali previsti dai contratti vigenti, adattandone i contenuti anche attraverso specifiche deroghe dirette a garantire, per quanto possibile, la prosecuzione delle attività, contemperandola con le esigenze di salute pubblica che hanno determinato limitazioni agli spostamenti delle persone. Tramite detti accordi, che talora hanno anticipato soluzioni adottate dal Governo per via legislativa, oltre a incentivare la fruizione delle ferie pregresse, sono state previste turnazioni del personale e modalità diversificate di articolazione degli orari di lavoro finalizzate a rendere più efficaci le misure contro la pandemia. Quale istituto innovativo è stato introdotto il lavoro agile - utilizzato mediamente dal 50% del personale - che, unitamente ai predetti istituti, ha consentito una gestione delle assenze senza generare criticità ed ha permesso di lavorare in presenza al 27% del personale. Al fine di riconoscere il valore delle nuove modalità lavorative introdotte, rese possibili attraverso un maggior ricorso alla digitalizzazione, in uno dei predetti accordi è stato previsto uno specifico contributo ai dipendenti, quale istituto di welfare aziendale ulteriore rispetto a quelli storicamente esistenti. Questi ultimi, peraltro, sono stati oggetto, come da prassi, di una specifica intesa con i sindacati raggiunta nel mese di novembre. I positivi riscontri evidenziati dall'introduzione sperimentale del lavoro agile, sia pure caratterizzato da un contesto non certamente favorevole ad un suo pieno apprezzamento, hanno indotto le parti firmatarie ad avviare, nel corso del presente anno, le trattative per la sua introduzione strutturale nell'ambito del rinnovo del contratto collettivo di lavoro.

Sempre nell'ambito dell'emergenza pandemica, nel mese di aprile è stato sottoscritto uno specifico "Protocollo di settore per la regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della

Sport e salute S.p.A.

diffusione del virus Covid 19 negli ambienti di lavoro". Tale protocollo, per espressa previsione delle parti, è stato individuato quale modello di riferimento per l'intero comparto Sport e Salute e Federazioni Sportive Nazionali e ha introdotto misure di tutela della salute definite quale "livello minimo di garanzia per il riavvio delle attività da parte di ciascun datore di lavoro". Esso ha altresì previsto la costituzione di un apposito Comitato di Verifica, composto pariteticamente da rappresentanti di parte datoriale e di parte sindacale, al quale è stato attribuito il compito di verificare e monitorare la puntuale applicazione del protocollo e l'osservanza delle misure che ciascun datore di lavoro ha adottato in materia. Detto Comitato ha assolto, e sta tuttora assolvendo, i compiti demandatigli attraverso riunioni periodiche, censimenti, monitoraggi e reportistiche messe a disposizione delle parti che lo hanno costituito.

Attività di sviluppo del personale

Nei primi mesi del 2020, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica, è stata anticipata la chiusura del percorso formativo avviato nel corso del 2019, che aveva coinvolto prioritariamente il personale in servizio presso le sedi territoriali (con particolare focus sulla figura del "Segretario Territoriale") realizzato con il finanziamento di Fondimpresa. Sono state inoltre riviste le modalità di erogazione della formazione, dando priorità alla diffusione di programmi a distanza attraverso piattaforme digitali, sotto forma di webinar con il supporto di Microsoft Teams. In particolare, con corsi in materia di anticorruzione, L.231, in materia di protezione dei dati personali (coinvolgendo gran parte del personale aziendale) e con la formazione obbligatoria per i Dirigenti sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità all'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 e all'articolo 37 del D.Lgs 81/08.

Negli ultimi mesi dell'anno, al fine di sviluppare una cultura organizzativa condivisa, in un'ottica di sviluppo personale, è stata data l'opportunità ai dipendenti della Società di accedere alle iniziative formative promosse dalla Scuola dello Sport, attraverso la partecipazione a seminari/webinar sulle tematiche del cambiamento nelle organizzazioni e dei gruppi di lavoro, sulla pianificazione, sulla realizzazione e gestione dell'attività sportiva e sulla digital transformation.

Attività di amministrazione del personale per la Società e per le Federazioni Sportive Nazionali

Nell'anno 2020 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del Servizio di Amministrazione del Personale che, come noto, offre i servizi di Gestione Presenze, Gestione delle Trasferte e Note Spese e di Paghe e Contributi. L'ulteriore spinta impressa all'offerta di questo servizio a tutti i datori di lavoro che fanno riferimento al sistema sportivo nazionale ha condotto, nell'anno, ad assicurare i sopra citati servizi al personale dipendente della Società, al CONI per i pensionati del Fondo di Previdenza e ad altri n. 51 datori di lavoro, di cui n. 37 Federazioni Sportive Nazionali, n. 8 Settori Federali Paralimpici, n. 4 Discipline Associate e le Società Parco del Foro Italico e Coninet. Tale gestione interamente in-house dell'intero processo, che aveva consentito già dal 2014 di eliminare i costi per l'elaborazione dei cedolini da parte di più service esterni, ha portato la struttura aziendale preposta ad elaborare nell'anno oltre 46.000 buste paga e oltre n. 170.000 Certificazioni Uniche (di cui 165.000 ca. costituite dalle dichiarazioni relative alle indennità versate ai collaboratori sportivi).

Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Nel rimandare alla nota integrativa per le informazioni relative alle posizioni debitorie e creditorie, ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre ed ai trattamenti contabili applicati, si forniscono di seguito alcune informazioni sintetiche gestionali sulle stesse.

La società informatica Coninet S.p.A., il cui capitale sociale al 31 dicembre 2020 risulta composto da n. 715 di azioni del valore nominale di 1.000,00 euro cadauna, detenute al 100% da Sport e salute S.p.A., è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Sport e salute S.p.A. ex artt. 2497 e ss. c.c. Coninet S.p.A. ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso o inerente al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Sport e salute S.p.A., del CONI - attraverso Sport e salute

Sport e salute S.p.A.

- e di terzi nell'ambito, in particolare, ma non esclusivamente, del mondo sportivo - Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA), Enti di Promozione Sportiva (EPS). La gestione 2020 si è chiusa con ricavi delle vendite per 4.213 €/000 (al 71% risalenti a Sport e salute S.p.A., al 24% alle Federazioni Sportive, al 2% alle Discipline Sportive Associate, all'2% agli Enti di Promozione Sportiva e all'1% al Comitato Italiano Paralimpico), ed un risultato economico positivo per 96 €/000.

L'Area Digital Communication ha svolto nel corso del 2020 diverse attività verso la controllante, come la realizzazione del sito di Sport e salute S.p.A., incluso lo sviluppo dell'Area riservata e delle sezioni relative alla Scuola dello Sport ed alla Medicina dello Sport. A favore degli Organismi Sportivi, oltre alla contrattualizzazione dello sviluppo del sito web e dell'applicativo affiliazione e tesseramento dell'EPS Libertas, l'Area ha lavorato sullo sviluppo del sito web della Federazione Italiana Tiro con l'Arco ed ha rilasciato i moduli dei siti web della Federazione Italiana Badminton Comitati, della Federazione Italiana Triathlon Comitati e della Federazione Arrampicata Sportiva Italiana Comitati. Sono stati inoltre sviluppati nuovi moduli/componenti presenti nel sito della Federazione Italiana Danza Sportiva per la pubblicazione delle gare in collegamento con l'area sviluppo software.

L'Area Sviluppo Software, si è contraddistinta nel 2020 con diversi sviluppi e manutenzioni a favore della controllante Sport e salute S.p.A. Alcuni esempi sono gli sviluppi connessi al progetto Sport e Periferie (Bando 2020) e sulle piattaforme Sport di Classe, Insieme per lo Sport e il Fondo unico per la disabilità. L'attività che ha impegnato di più è stata lo sviluppo e l'aggiornamento costante in corso d'anno, della piattaforma "Cura Italia" per l'erogazione ad oltre 165.000 collaboratori del sistema sportivo dell'indennità da parte di Sport e salute S.p.A., così come previsto dall'art.96 del D.L. 18/20, come misura di contrasto alle conseguenze economiche della pandemia (si veda, in proposito, la sezione dedicata a tale argomento nella presente relazione). A favore della Federazione Italiana Danza Sportiva sono stati rilasciati gli applicativi sia del tesseramento federale, che quello delle gare; alla Federazione Arrampicata Sportiva Italiana, quelli per la gestione dell'affiliazione, del tesseramento e dell'attività sportiva.

L'Area Manutenzione Software, in relazione al crescente numero di progetti rilasciati nel corso dell'esercizio 2019, nel 2020 ha consolidato il sistema per il monitoraggio delle richieste di assistenza al fine di ottimizzare tutto il processo di lavorazione attraverso una nuova piattaforma informatica, oltre a quella già in uso per la gestione dei tickets, che rendiconta le attività dei gruppi di manutenzione e di sviluppo. Come per il 2019, l'Area ha supportato con contratti specifici di assistenza (telefonica e on site) la Federazione Italiana Nuoto e la Federazione Ginnastica Italiana in merito alle procedure del sistema informatico per la gestione dell'affiliazione, del tesseramento e delle gare.

L'Area IT Operation ha erogato nell'esercizio 2020, in continuità con gli scorsi anni, i servizi di "workplace management" consistenti in Gestione Rete CONI, Help Desk, attività sistemistica, gestione servizi di posta elettronica, telefonia fissa e mobile e di supporto Voip alle Federazioni, incrementando l'offerta di servizi Help Desk sul territorio. Oltre le attività base riguardanti l'erogazione dei servizi di "corporate identity" (ovvero tutte quelle attività che riguardano la gestione degli utenti aziendali dalla presa in carico alla cessazione quali l'attivazione della posta, delle cartelle condivise, delle postazioni di lavoro, ecc), nel 2020 i progetti seguiti dall'Area hanno riguardato la digital transformation, attraverso l'adozione di sistemi di "unified communication e collaboration". Inoltre, si è dato seguito alle misure di sicurezza previste da AGID, con particolare attenzione alla prevenzione delle minacce informatiche (cybersecurity). Infine, in relazione al Covid 19, la struttura ha adottato tutte le misure necessarie per garantire la fruizione dei servizi di modalità agile del personale, così come richiesto da Sport e salute.

La società sportiva dilettantistica a.r.l. Parco Sportivo Foro Italico, il cui capitale sociale al 31 dicembre 2020 è pari a 100.000 € e detenuto al 100% da Sport e salute S.p.A., è sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista ex artt. 2497 e ss. cod. civ.. Il 2020 si è chiuso con ricavi delle vendite per 2.080 €/000 (il 91% risalente a Sport e salute, CONI e Federazioni Sportive) ed un risultato economico in sostanziale pareggio (39 €/000).

Per una parte dell'esercizio, la gestione è stata orientata, come negli esercizi precedenti, alla messa a disposizione a favore dei propri tesserati delle strutture e servizi per la parte tennis adeguate in ragione dell'emergenza sanitaria Covid 19, ma anche a supportare i fabbisogni di servizi richiesti dall'azionista. In questo alternarsi di aperture e restrizioni per l'emergenza sanitaria, la Società, in generale, ha comunque cercato di soddisfare le richieste supportando diverse manifestazioni ed eventi coordinati da Sport e salute S.p.A attraverso la messa a disposizione degli impianti sportivi ed i servizi di ristorazione e catering

Sport e salute S.p.A.

adottando lato dipendenti amministrativi le iniziative previste per il lavoro agile (tramite lo strumento dello smart working), ed evitando, per il personale operante nell'attività di ristorazione, il ricorso all'istituto della "cassa integrazione" mediante attivazione degli istituti previsti dal loro CCNL (banca ore, rol, ferie pregresse, ecc.). In tal senso, la Società ha confermato la propria funzione strumentale all'interno di un disegno commerciale più ampio, polo attrattivo per molti eventi svolti all'interno del Parco del Foro Italico gestiti dall'azionista, tra i quali, in particolare, gli Internazionali d'Italia di Tennis. Le attività svolte dalla Società su richiesta della controllante sono state oggetto di analisi e revisione per la stesura del nuovo Contratto di servizio delineando in tal modo il perimetro dei prossimi due anni.

Per quanto concerne la **partecipazione in altre imprese**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) al 6,702% del valore nominale del "Capitale" dell'Istituto - determinato nel nuovo e attualmente vigente Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 per un ammontare di € 835.528.692 - pari ad un valore di 55.997 €/000.

In coerenza con quanto avvenuto nelle ultime chiusure di bilancio dell'Istituto, anche in quello al 31 dicembre 2020, in fase di approvazione, risulta che il **Capitale dell'Istituto è rimasto pari ad € 835.528.692**, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto.

Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2020, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio, in linea appunto con il valore nominale del Capitale dell'Istituto.

Effetti sul 2020 dell'applicazione delle principali norme di legge sul contenimento dei costi

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 19, comma 5 del DI 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), il Dipartimento del Tesoro ha definito a monte - con comunicazioni del 14 giugno 2017 e successiva del 28 dicembre 2020 - gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal MEF, in termini di contenimento dei costi operativi, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi e dei ricavi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. Dall'esame del calcolo sintetico (sotto riportato) a valere sui dati consuntivi 2020 contenuti nel presente bilancio rispetto ai valori medi degli ultimi 3 anni, si desume il raggiungimento dell'obiettivo (indice MEF) da parte della Società.

Tabella 4.1: Andamento costi di funzionamento 2020 (art. 19 comma 5 DI 175/16)

dati in €/000	Bilancio 2017	Bilancio 2018	Bilancio 2019	valore medio (2018/2020)	Bilancio 2020
Totale Valore della Produzione	141.668	149.711	152.439		135.989
di cui:					
Sopraavvenienze attive ordinarie	1.204	421	355		36
Progetti per il CONI extra CdS / CdS CP	9.427	16.230	56.934		87.399
Proventi di natura eccezionale/non ripetibile	-	-	-		-
Valore della Produzione netta	131.037	133.059	95.149	119.749	43.554
Totale Costi della Produzione	137.522	146.799	145.239		130.594
di cui:					
Ann. tit e svalutazioni	11.690	11.873	11.818		11.575
Acc. di Fondi	10.800	9.240	11.842		10.270
Interventi silenziosi su lavoro	371	346	430		297
Imposte indirette contenute in Oneri Diversi di Gestione (es. IMU TASI ecc.)	5.220	5.231	5.236		4.803
Oneri di natura eccezionale/non ripetibile	1.355	720	-		-
Sopraavvenienze passive ordinarie	220	43	15		-
Progetti per il CONI extra CdS / CdS CP	9.427	16.230	56.934		87.608
Costi della Produzione netta	98.485	102.086	58.963	86.496	18.041

Formule Dipartimento del Tesoro	
Bilancio 2020	Valore Medio (2018/2020)
$\frac{CDI}{VPI} \leq \frac{COI-1}{VPI-1} - \frac{COI-1}{VPI-1} * \left[0,005 + \frac{ VPI-VPI-1 }{VPI-1} * 0,005 \right]$	$0,368 \leq 0,722 - 0,722 * \left[0,005 + \frac{0,636}{0,1} * 0,005 \right]$
	$0,368 \leq 0,722 - 0,722 * \left[0,005 + 6,36 * 0,005 \right]$
	$0,368 \leq 0,722 - 0,722 * \left[-0,03 \right]$
	$0,368 \leq 0,722 - 0,019$
	$0,368 \leq 0,742$

Indice bilancio 2020 < valore medio ⇒ raggiungimento obiettivo

In continuità con l'esercizio precedente, anche per il 2020 parte consistente dei ricavi della Società (contributo statale) non ha più, per legge, natura commerciale, bensì di contributo a copertura di costi di funzionamento della struttura e dei servizi resi agli Organismi Sportivi. Tale quota dei ricavi è da considerare senza mark up (possibilità di generare marginalità) e, per tale motivo, da neutralizzare nel calcolo ai fini dell'indice MEF - come fatto in precedenza per i ricavi da CONI extra CdS (anch'essi

Sport e salute S.p.A.

storicamente senza mark up e trattati solo come rimborso costi) e per i ricavi derivanti dell'attuazione dei progetti finanziati dal fondo sport & periferie e attività a favore del CIP.

Relativamente alle **precedenti norme di legge sul contenimento della spesa**, nel corso del 2020 la Società **ha provveduto ai versamenti** diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2019.

In relazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 590 e ss. Legge 160/2019 e quanto richiamato dalla **Circolare MEF-RGS 9 del 21 aprile 2020**, la tabella di seguito riportata evidenzia la media delle spese sostenute negli anni 2016 - 2018 rispetto ai valori consuntivati nel bilancio 2020. La Società ha sostenuto ca. 12.432 €/000 in meno rispetto alla media sancita dalla Circolare citata.

	2016	2017	2018	Valore medio	2020	Delta
Acquisto Beni	(3.669)	(3.506)	(3.170)	(3.448)	(1.771)	1.677
Godimento beni di terzi	(8.630)	(8.263)	(8.437)	(8.443)	(7.449)	994
Acquisto Servizi	(58.029)	(56.649)	(62.512)	(59.063)	(49.303)	9.760
Totale	(70.327)	(68.418)	(74.119)	(70.955)	(58.523)	12.432

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui al **D. lgs 190/2012**, Sport e salute S.p.A. ha dato continuità alla propria azione di monitoraggio dei termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa. Si registra nel 2020 un indice di tempestività pari a 29,38 giorni sostanzialmente in linea rispetto a quello fatto registrare nel 2019 (27,25).

Si conferma, infine, che i compensi corrisposti nel 2020 agli amministratori rispettano i tetti fissati **dall'art. 2 Di 166/2013** (ove si configura per Sport e salute la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Informativa ai sensi dell'art. 2428 Codice civile

Per quanto attiene all'informativa di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 2428 Codice civile, si conferma che:

n. 1 - la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio;

n. 3 - la Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona azioni o quote di società controllanti;

n. 4 - durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia dirette, che tramite società fiduciarie o interposta persona.

Inoltre, e sempre in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2428 Codice civile, la Società non ha sedi secondarie. Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari - intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa - e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito - inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte - è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti con gli enti pubblici CONI e CIP e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Le posizioni creditorie, inoltre, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento - inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari - la Società viene finanziata in maniera rilevante con contributi pubblici e, per il resto, si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato - inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato - la Società detiene partecipazioni finanziarie

Sport e salute S.p.A.

prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

Roma, 30 marzo 2021

**Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Avv.to Vito Cozzoli)**

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)
Capitale sociale € 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale 07207761003
Partita I.V.A. 07207761003
Registro Imprese 1018480*

STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2020

Sport e salute S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020

Dati in €		31.12.2020	31.12.2019
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	-	-
B)	Immobilizzazioni:		
	B.I) Immobilizzazioni immateriali:		
	1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.103	36.258
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	7) altre	35.806.679	38.332.835
	Totale immobilizzazioni immateriali	35.830.782	38.369.093
	B.II) Immobilizzazioni materiali:		
	1) terreni e fabbricati	214.067.177	221.825.739
	2) impianti e macchinari	2.276.881	2.743.637
	3) attrezzature industriali e commerciali	97.508	175.970
	4) altri beni	649.110	987.135
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.872.212	1.209.866
	Totale immobilizzazioni materiali	220.962.888	226.942.347
	B.III) Immobilizzazioni finanziarie:		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.064.985	1.064.985
	b) imprese collegate	-	-
	d bis) altre imprese	55.997.133	55.997.133
	2) Crediti:		
	d bis) verso altri esigibili oltre l'esercizio	205.250	221.103
	d ter) altri titoli	339	339
	Totale immobilizzazioni finanziarie	57.267.707	57.283.560
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	314.061.377	322.595.000
C)	Attivo circolante:		
	C.I) Rimanenze	-	-
	C.II) Crediti:		
	1) verso clienti		
	1.1) verso clienti	14.739.745	10.134.459
	1.2) verso clienti da conferimento Coni Ente	-	-
	2) verso imprese controllate	270.002	430.964
	3) verso imprese collegate e altre imprese	18.242	17.160
	4) verso controllanti	-	-
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	259.050	113.005
	5 bis) crediti tributari	3.388.681	20.634
	5 ter) imposte anticipate	-	-
	5 quater) verso altri	1.281.764	1.610.767
	Totale crediti	19.957.484	12.326.989
	C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	C.IV) Disponibilità liquide		
	<i>Gestione ordinaria</i>		
	1) depositi bancari e postali	23.751.582	33.783.406
	3) denaro e valori in cassa	34.412	52.904
	<i>Gestioni separate</i>		
	1) depositi bancari e postali	285.847.067	171.843.253
	Totale disponibilità liquide	309.633.061	205.679.563
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	329.590.545	218.006.552
D)	Ratei e risconti	153.756	227.137
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	153.756	227.137

Sport e salute S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2020

Dati in €		31.12.2020	31.12.2019
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		643.805.678	540.828.689
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate	200.953	200.953
VIII	Utile (perdita) portata a nuovo	58.232.119	56.054.936
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	5.538.002	2.959.509
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		66.471.339	61.715.663
B)	Fondi per rischi ed oneri:		
1)	per trattamento quiscenza e obblighi simili	102.410.001	106.400.000
2)	per imposte anche differite	-	-
4)	altri	45.996.016	43.698.605
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		148.406.017	150.098.605
C)	TFR - INDENNITA' INTEGRATIVA DI ANZIANITA'	23.173.262	25.339.527
D)	Debiti:		
4)	debiti verso banche:		
4a)	esigibili entro l'esercizio successivo	6.055.860	5.798.079
4b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	61.331.464	67.387.324
Totale debiti verso banche		67.387.324	73.185.403
6)	acconti		
	acconti Gestione ordinaria	5.025.841	12.694.001
	acconti Gestione separata	278.489.788	145.536.520
7)	debiti verso fornitori	23.284.982	21.789.759
9)	debiti verso imprese controllate	2.711.839	1.405.871
10)	debiti verso imprese collegate e altre imprese	-	-
11)	debiti verso controllanti	-	-
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.981	25.647
12)	debiti tributari	3.523.951	3.446.475
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.325.679	1.576.206
14)	altri debiti:		
	da conferimento CONI Ente	3.991.511	5.991.511
	debiti verso altri	13.319.276	11.857.253
	debiti gestione contributi da Stato	5.935.591	25.338.058
TOTALE DEBITI (D)		405.020.763	302.846.704
E)	Ratei e risconti	734.297	828.190
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		734.297	828.190
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		643.805.678	540.828.689

Sport e salute S.p.A. Conto Economico al 31 dicembre 2020

Dati in €	2020	2019
A) Valore della Produzione:		
<i>ricavi da Contratto di Servizio Coni</i>	25.566.858	56.443.574
<i>ricavi da Contratto di Servizio Cip</i>	1.759.493	5.280.308
<i>altri ricavi delle vendite e prestazioni</i>	17.265.862	39.859.783
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	44.592.213	101.583.665
<i>Contributi da Stato</i>	88.000.000	46.300.000
<i>Altri contributi</i>	1.214.271	1.036.874
<i>Totale Contributi in c/esercizio</i>	89.214.271	47.336.874
<i>altri ricavi e proventi</i>	2.180.172	3.518.791
5) Altri ricavi e Proventi	91.394.443	50.855.665
Totale valore della produzione A)	135.986.656	152.439.330
B) Costi della Produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(1.771.118)	(3.598.607)
7) per servizi	(49.303.154)	(58.438.856)
8) per godimento beni di terzi	(7.448.664)	(8.649.339)
<i>a) salari e stipendi</i>	(32.870.465)	(32.809.639)
<i>b) oneri Sociali</i>	(9.297.775)	(9.309.167)
<i>c) trattamento fine rapporto</i>	(2.211.641)	(2.323.374)
<i>e) altri costi</i>	(215.853)	(137.272)
9) totale costi per il personale	(44.595.734)	(44.579.452)
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	(2.640.176)	(2.762.446)
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	(8.934.378)	(8.838.531)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(1.185.271)	(216.926)
10) totale ammortamenti e svalutazioni	(12.759.825)	(11.817.903)
12) accantonamenti per rischi	(8.408.641)	(11.842.552)
13) altri accantonamenti	(675.718)	-
14) oneri diversi di gestione	(5.631.076)	(6.312.505)
Totale costi della produzione B)	(130.593.930)	(145.239.214)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	5.392.726	7.200.116
C) Proventi e Oneri Finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	-	394.201
16) altri proventi finanziari	306.161	122.763
17) Interessi e altri oneri finanziari	(2.189.908)	(1.517.164)
Totale proventi e oneri finanziari C)	(1.883.747)	(1.000.200)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18 a) rivalutazioni di partecipazioni	-	-
19 a) svalutazioni di partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie D)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	3.508.979	6.199.916
<i>Ires dell'esercizio</i>	2.431.295	(2.056.050)
<i>Irap dell'esercizio</i>	(402.272)	(1.184.357)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.029.023	(3.240.407)
Totale imposte sul reddito d'esercizio	2.029.023	(3.240.407)
21) UTILE (PERDITE) D'ESERCIZIO	5.538.002	2.959.509

Sport e salute S.p.A.
Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2020

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.538.002	2.959.509
Imposte sul reddito	(2.029.023)	3.240.407
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.883.747	1.394.401
(Dividendi)	0	(394.201)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.392.726	7.200.116
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.296.000	14.165.926
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.574.554	11.600.977
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.185.271	216.926
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.755.676	2.177.183
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	34.204.227	35.361.128
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(4.591.451)	23.970.190
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	2.800.525	(1.205.406)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	73.381	38.098
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(93.893)	(67.849)
Altre variazioni del capitale circolante netto	101.082.330	164.407.475
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	133.475.119	222.503.636
Altre Rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.883.747)	(1.394.401)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.725.765)	(1.290.297)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(15.290.775)	(16.503.760)
Altri incassi/pagamenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	113.574.832	203.315.178
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(101.865)	(60.584)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	(2.954.918)	(18.527.348)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	15.854	50.428
(Investimenti)/disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Acquisizione)/cessione rami d'azienda	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.040.929)	(18.537.504)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	(5.798.079)	(5.552.805)
Mezzi propri		
Aumento/(rimborso) di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(782.326)	(782.326)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.580.405)	(6.335.131)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	103.953.498	178.442.543
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
di cui:		
depositi bancari e postali	205.626.659	27.209.528
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	52.904	27.492
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	309.633.061	205.679.563
di cui:		
depositi bancari e postali	309.588.649	205.626.659
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	34.412	52.904
Differenza disponibilità liquide	103.953.498	178.442.543

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

INDICE

Premessa

Criteria di Valutazione

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

Sport e salute S.p.A.

PREMESSA

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si premette che il bilancio al 31 dicembre 2020 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa - è stato redatto applicando i principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2015 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2426 e seguenti cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio in esame, in continuità con la rappresentazione fornita nel precedente esercizio, riflette nei propri appostamenti contabili le **modifiche introdotte dalla Legge di bilancio 2019 dello Stato** (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.) che, in particolare, hanno determinato il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da CONI a Sport e salute S.p.A., per un importo, a regime, spettante alla Società pari ad almeno €/mil. 368, di cui €/mil. 280 da destinare al **finanziamento delle Federazioni e degli Organismi Sportivi**, in passato riservato al CONI. A tal fine, sempre la citata norma ha previsto in capo a Sport e salute S.p.A. l'istituzione di **un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi**, per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi.

Anche per tale esercizio, inoltre, si continua a dare rappresentazione separata delle **movimentazioni dell'anno relativamente al fondo "Sport e Periferie"** - tale fondo è stato istituito dall'art. 15 del decreto-legge del 25 novembre 2015, n. 185 ed è passato, con decorrenza dal 18 giugno 2019, dalla gestione CONI a quella Sport e salute S.p.A., ai sensi del decreto legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. "Sblocca cantieri"), come integrato dalla Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, art. 1, co. 28. - anche questo più diffusamente analizzato nella relazione della gestione.

L'esercizio 2020, invece, è stato il primo anno caratterizzato dalla gestione delle **indennità ai collaboratori sportivi**, in ragione di quanto disposto dall'art. 96 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni, che ha visto l'assegnazione delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato ai collaboratori sportivi per il tramite di Sport e salute S.p.A., al fine di fornire un sostegno alla base sportiva, fortemente penalizzata dalle chiusure / restrizioni delle attività sportive conseguenti alle misure governative introdotte per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Tutte le gestioni separate - contribuzione agli Organismi Sportivi, "Sport e Periferie" e "Indennità ai collaboratori sportivi" - sono analizzate di seguito nell'ambito delle pertinenti voci dello Stato Patrimoniale (v. sotto "disponibilità liquide" e "debiti"), con presentazione delle informazioni, quindi, secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei prospetti di bilancio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, comma 2 del codice civile.

Nel corso del 2020 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia al paragrafo finale della presente Nota integrativa.

Sport e salute S.p.A.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dall'OIC e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

In merito all'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid 19, che ha caratterizzato la gestione aziendale nel corso del 2020, non si prevedono deviazioni da quelli che sono i target strategici societari definiti per il 2021.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata massima di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del cod. civ.;
- i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla utilità futura delle spese sostenute ovvero alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti, se inferiore;
- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Per i terreni - compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti in ossequio al combinato disposto del D.L. 223/2006 e dei principi contabili nazionali - non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua

Sport e salute S.p.A.

possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

▪ impianti e macchinari	20%
▪ attrezzature per impianti sportivi	15,5%
▪ impianti tecnologici	10%
▪ strutture fisse per impianti sportivi	10%
▪ mobili e arredi	12%
▪ macchine d'ufficio	12%
▪ apparecchiature specialistiche	20%
▪ biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e Debiti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D. Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e di debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché gli stanziamenti per il Fondo di Previdenza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro - Indennità integrativa di anzianità

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

Sport e salute S.p.A.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Contributi

Per quanto attiene ai contributi da Stato introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 (L.145/2018), gli stessi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data dell'incasso.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite, se ed in quanto esistenti, attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

Sport e salute S.p.A.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilitazioni Immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019, rispettivamente a 35.831 €/000 e 38.369 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob. Immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2019				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F do sval.ne al 31.12.2020	Saldo Immob. Nette al 31.12.2020 P = H-N-O	
	Costo storico al 31.12.2019	F do amm.to al 31.12.2019	F do sval.ne al 31.12.2019	Immob ni nette al 31.12.2019	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2020	Fondo amm.to al 31.12.2019	Ammorti dell'esercizio	Decrementi fido amm.to	F do amm.to al 31.12.2020			O
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	6	6	0	0	6	0	0	
Totale costi impianto e ampliamento	6	6	0	0	0	0	6	6	6	0	0	6	0	0	
Licenze d'uso software	984	962	0	22	0	0	984	984	962	11	0	972	0	11	
Marchi e diritti simili	27	12	0	14	0	0	27	27	12	1	0	14	0	13	
Totale licenze marchi e diritti simili	1.010	974	0	36	0	0	1.010	1.010	974	12	0	986	0	24	
Milioni su beni di terzi	4.853	3.340	21	1.292	0	0	4.853	4.853	3.340	160	0	3.500	21	1.132	
Software di proprietà	2.420	2.420	0	0	0	0	2.420	2.420	2.420	0	0	2.420	0	0	
Altre immob.ni immateriali	4.919	4.803	0	116	0	0	4.919	4.919	4.803	58	0	4.861	0	58	
Usufrutto immobili	67.731	30.807	0	36.925	102	0	67.833	67.833	30.807	2.410	0	33.216	0	34.617	
Totale altre immob.ni immateriali	79.723	41.369	21	38.333	102	0	79.825	79.825	41.369	2.628	0	43.997	21	35.807	
Immob.ni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale immobilizzazioni imm. in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale	80.739	42.349	21	38.369	102	0	80.841	80.841	42.349	2.640	0	44.989	21	35.831	

Sport e salute S.p.A.

Gli incrementi dell'esercizio, pari a 102 €/000, sono interamente riconducibili alla categoria civilistica usufrutto immobili.

Più specificatamente trattasi degli interventi di manutenzione straordinaria di natura edile realizzati nell'esercizio presso la struttura sportiva del Circolo del Tennis - inserita all'interno dell'area del complesso dei campi da tennis del Parco del Foro Italico - effettuati per una migliore razionalizzazione degli spazi (riduzione area adibita a spogliatoi femminili, con contestuale creazione di una nuova area da destinare a centro benessere, ampliamento delle aree ad uso palestra e sala pesi) e la fornitura e posa in opera di una nuova sauna.

Si evidenzia che tali interventi di riqualificazione del complesso sportivo sono stati necessari al fine di soddisfare le richieste avanzate dal Circuito Internazionale ATP / WTA e volte ad incrementare i servizi offerti agli atleti in occasione dell'evento sportivo annuale degli Internazionali di Tennis.

Gli ammortamenti del periodo iscritti in bilancio ammontano a 2.640 €/000.

Sport e salute S.p.A.

Immobilitazioni Materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019 rispettivamente a 220.963 €/000 e 226.942 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob. Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2019				ESERCIZIO 2019				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F do sval ne al 31 12 2020	C	P = H-N-O al 31 12 2020
	a	b	c	d = a-b-c	e	f	g	h = e+f+g	i	l	m	n = m+l	o	p = n+o					
															Costo storico al 31 12 2019	F do amm to al 31 12 2019			
Terreni	1.627	0	0	1.627	0	0	0	1.627	0	0	0	0	0	0	0	0	1.627		
Fabbricati	80.464	21.691	0	58.774	0	0	0	80.464	0	0	0	0	21.691	2.414	0	24.105	56.360		
Terreni accessori fabbricati	38.925	2.148	0	36.777	0	0	0	38.925	0	0	0	0	2.148	0	0	2.148	36.777		
Impianti sportivi	174.129	76.515	0	97.615	308	(128)	174.309	27.688	0	0	0	0	76.515	5.227	0	81.741	92.566		
Terreni accessori impianti sportivi	27.698	1.450	0	26.247	0	0	27.688	2.982	0	0	0	0	1.450	0	0	1.450	26.247		
Strutture fisee per impianti sportivi	2.982	2.195	0	787	0	0	2.982	0	0	0	0	0	2.195	298	0	2.493	489		
Totale terreni e fabbricati	326.825	103.999	0	221.826	308	(128)	326.005	326.005	0	0	0	0	103.999	7.939	0	111.938	214.067		
Impianti generici	5.584	5.292	60	243	0	0	5.584	0	0	0	0	0	5.292	95	0	5.377	147		
Macchinari	768	762	3	3	0	0	768	0	0	0	0	0	762	2	0	764	3		
Impianti tecnologici	6.819	4.296	0	2.523	112	0	6.732	0	0	0	0	0	4.296	421	0	4.717	2.015		
Apparecchiature specialistiche	3.795	3.620	0	176	0	0	3.795	0	0	0	0	0	3.620	61	0	3.681	114		
Totale impianti e macchinari	18.766	13.960	62	2.744	112	0	16.879	16.879	0	0	0	0	13.960	579	0	14.540	2.277		
Attrezzature per impianti sportivi	2.018	1.842	0	176	0	0	2.018	0	0	0	0	0	1.842	78	0	1.921	99		
Totale attrezzature industr. e comm.	2.018	1.842	0	176	0	0	2.018	2.018	0	0	0	0	1.842	78	0	1.921	98		
Mobili arredi	14.266	13.378	0	888	0	0	14.266	0	0	0	0	0	13.378	299	0	13.677	589		
Maschine ufficio	408	402	0	7	0	0	408	0	0	0	0	0	402	2	0	404	4		
Computer	439	346	0	92	0	0	439	0	0	0	0	0	346	37	0	383	56		
Biblioteca chimica fototeca	176	176	0	0	0	0	176	0	0	0	0	0	176	0	0	176	0		
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Altre immobilizzazioni materiali	842	842	0	0	0	0	842	0	0	0	0	0	842	0	0	842	0		
Totale altre immobilizzazioni materiali	16.130	15.143	0	987	0	0	16.130	16.130	0	0	0	0	15.143	338	0	16.481	649		
immob. materiali in corso	1.210	0	0	1.210	2.662	0	3.872	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.872		
Totale immobilizzazioni mat. in corso	1.210	0	0	1.210	2.662	0	3.872	3.872	0	0	0	0	0	0	0	3.872	3.872		
Totale	361.949	134.945	62	226.942	3.083	0	(128)	364.904	364.904	0	0	0	134.945	8.934	0	143.879	220.963		

Sport e salute S.p.A.

In continuità con i bilanci approvati a tutto il 31 dicembre 2019 - e in base a quanto indicato nella presente nota integrativa nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali - nella tabella sopra riportata è stata data evidenza, come da principio contabile OIC 16, dei valori contabili (costo storico e fondo ammortamento) della componente terreno accessoria, sia degli assets classificati nella categoria civilistica fabbricati, sia di quelli presenti nella categoria civilistica impianti sportivi. A tal proposito, si ricorda che la Società a partire dal bilancio al 31.12.2006, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 223 in materia fiscale, ha tenuto conto dell'esigenza di scorporo del valore del terreno dal valore "complessivo" dei propri asset, procedendo all'ammortamento annuale per i soli valori residui.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si è decrementato tra il 31.12.2019 ed il 31.12.2020 di 5.979 €/000, come effetto netto delle variazioni in aumento del costo storico per 2.955 €/000 - derivanti da incrementi per 3.083 €/000 e decrementi per 128 €/000 - e della variazione in aumento del fondo ammortamento derivante da incrementi per ammortamenti per € 8.934 €/000. Di seguito è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi al 31.12.2020 pari a 3.083 €/000 riguardano principalmente le seguenti categorie civilistiche:

- **immobilizzazioni materiali in corso**, per complessivi **2.662 €/000** e riguardanti:
 - **lo Stadio Olimpico (2.658 €/000)**, per i lavori di ristrutturazione edilizia necessari per la realizzazione delle nuove aree ospitalità presso la palazzina "Bonifati", gli oneri per l'adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione del campo di calcio, gli interventi di abbattimento delle esistenti barriere architettoniche e realizzazione di nuovi vani scale ed ascensori, i lavori edili e strutturali per la realizzazione dei nuovi palchi autorità presso la tribuna Monte Mario, gli oneri per la realizzazione di una cabina elettrica provvisoria a servizio degli stand broadcasting, tutti realizzati al fine di adeguare l'impianto sportivo alle nuove disposizioni UEFA dettate per lo svolgimento della 16° edizione dei Campionati Europei di Calcio - Roma 2020 e che, alla data di chiusura del presente bilancio, non risultavano ancora completati / collaudati anche in ragione dello slittamento della data di inizio della manifestazione sportiva, causa emergenza sanitaria, a giugno 2021;
 - **il compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" (4 €/000)** sita in via della Farnesina a Roma, per i costi di bonifica delle aree perimetrali del fabbricato che, alla data di chiusura risultava non fruibile;
- **impianti sportivi**, per complessivi **308 €/000** e riguardanti:
 - **il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (303 €/000)**, per gli interventi di manutenzione straordinaria di natura edile elettrica ed idraulica effettuati presso la palestra di ginnastica quali il rifacimento degli impianti, la nuova distribuzione degli spazi ad uso attività sportiva e ad uso spogliatoi, la realizzazione della nuova vasca ghiaccio a servizio degli atleti per il recupero muscolare da traumi; i lavori per la realizzazione del nuovo collegamento elettrico dalla cabina centrale del complesso sportivo fino alle aree dell'Istituto di Medicina per l'alimentazione della TAC; il ripristino strutturale del muro di recinzione del campo da baseball;
 - **il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (5 €/000)**, per i costi di redazione delle relazioni idrologiche, geologiche, geotecniche e della successiva progettazione finalizzati alla realizzazione della nuova copertura pressostatica dei campi da beach volley;
- **impianti tecnologici**, per complessivi **112 €/000**, riguardanti gli oneri per la realizzazione del nuovo impianto aeraulico a servizio della palestra di ginnastica presso il Centro di Preparazione Olimpica di Roma, per un ottimale ricircolo dell'aria sia in caso di riscaldamento che di condizionamento degli ambienti.

I decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2020, pari a complessivi **128 €/000** e riconducibili alla categoria civilistica impianti sportivi, sono da ascrivere interamente al trattamento contabile adottato, in continuità con gli esercizi passati, circa l'impegno assunto dal CONI - delibera della Giunta Nazionale n. 562 del 20 dicembre 2016 per la parte dei lavori effettuati presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma e il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia - di sostenere con contributi a fondo perduto gli oneri per la realizzazione degli interventi in materia di impiantistica sportiva e finalizzati alla riqualificazione degli

Sport e salute S.p.A.

impianti, alle attività istituzionali di lotta al doping ed al potenziamento della missione della Medicina e Scienza dello Sport. Tale impegno ha consentito l'iscrizione in bilancio di un credito nei confronti dell'Ente, con contropartita la riduzione in conto del valore contabilizzato nella categoria civilistica impianti sportivi.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 8.934 €/000 sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i criteri di valutazione del bilancio. Per quanto riguarda le categorie fabbricati ed impianti sportivi, si ricorda che l'ammortamento del periodo - per ciascun immobile - è stato determinato, in coerenza anche con gli esercizi passati, esclusivamente sulla componente fabbricato/impianto sportivo.

Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019 ammontano rispettivamente a 57.268 €/000 e 57.283 €/000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni Finanziarie (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Partecipazioni in imprese controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico a.r.l.	340	340	0
Coninet S.p.A.	725	725	0
Totale	1.065	1.065	0
Partecipazioni in altre imprese:			
Istituto per il Credito Sportivo	55.997	55.997	0
Totale	55.997	55.997	0
Totale Partecipazioni	57.062	57.062	0
Crediti:			
Mutui e Prestiti al personale	206	221	(15)
Totale Crediti	206	221	(15)
Altri titoli	0	0	0
Totale	57.268	57.283	(15)

Partecipazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2020 Sport e salute S.p.A. detiene una partecipazione del 100% del capitale del **Parco Sportivo Foro Italico** società sportiva dilettantistica a.r.l., una partecipazione del 100% in **Coninet S.p.A.** ed una partecipazione del 6,702% nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**.

Per quanto concerne le **partecipazioni in imprese controllate**, il Parco Sportivo Foro Italico società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ.

Il Parco Sportivo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2020 con un risultato positivo (utile pari a 39.282 €). Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 834 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 763 €/000
- costi dell'esercizio: 2.025 €/000
- ricavi dell'esercizio: 2.080 €/000
- utile dell'esercizio: 39 €/000

Coninet S.p.A., costituita nel luglio 2004 e sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ., ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Sport e salute S.p.A. - e, attraverso di essa, anche del CONI - e di terzi, principalmente delle Federazioni Sportive Nazionali.

Coninet S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2020 rilevando un utile pari a 95.800 €. Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 2.473 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 330 €/000

Sport e salute S.p.A.

▪ costi dell'esercizio:	4.087 €/000
▪ ricavi dell'esercizio:	4.213 €/000
▪ utile dell'esercizio:	96 €/000

Per quanto concerne la **partecipazione in altre imprese**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al **6,702% del valore nominale del "Capitale" dell'Istituto** - determinato nel nuovo e attualmente vigente Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 per un ammontare di € 835.528.692 - pari ad un valore di 55.997 €/000.

In coerenza con quanto avvenuto nelle ultime chiusure di bilancio dell'Istituto (bilancio del periodo commissariale 1° gennaio 2012 - 28 febbraio 2018 e successivi) anche in quello al 31 dicembre 2020, il **Capitale dell'Istituto risulta pari ad € 835.528.692**, valore confermato dall'Istituto stesso, come espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto.

Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2020, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio, in linea appunto con il valore nominale del Capitale dell'Istituto.

Dati società controllate, correlate e controllanti

Immobilizzazioni Finanziarie (dati in €)	Capitale	Utile/Perdita 2020	Patrimonio netto	Quota di partecipazione	Valore in bilancio
Parco Sportivo Foro Italico Sede Legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	39.282	440.157	100%	339.985
Coninet S.p.A. Sede Legale: Largo Lauro de Bosis n. 15 - 00135 Roma	715.000	95.800	1.236.652	100%	725.000
Totale Partecipazioni in controllate	815.000	135.082	1.676.809		1.064.985
Istituto per il Credito Sportivo Sede Legale: Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702%	55.997.133
Totale Partecipazioni in altre imprese	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702%	55.997.133
Totale	836.343.692	105.933.537	948.275.006		57.062.118

Dati ICS si riferiscono alla chiusura di bilancio al 31.12.2019

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti

Le relazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato. Di seguito sono rappresentati, in sintesi, i principali rapporti attivi, passivi ed economici intercorsi con le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – i rapporti attivi, attengono ai contributi ricevuti in applicazione della L.30 dicembre 2019, n. 145, comma 637 art. 1 che regola la ripartizione spettante della posta di gioco (12%) per i concorsi pronostici sportivi e per le scommesse a totalizzatore sportive e non sportive;
- RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'auditorium all'interno dell'area del Parco del Foro Italico in Roma; rapporti passivi, attengono esclusivamente ai canoni legati alla detenzione di apparecchi televisivi sul territorio nazionale;
- Poste Italiane S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma; rapporti passivi, attengono principalmente a spese postali, canoni delle macchine affrancatrici e servizi di spedizione e recapito;
- ENI S.p.A. - rapporti passivi, attengono a ricalcoli anni pregressi riferiti ai contratti di erogazione utenze presso gli immobili e gli impianti della Società; nel 2020 i contratti di erogazione sono passati ad Estra Energie ed Hera;
- Agenzia delle Entrate - i rapporti passivi attengono principalmente al versamento dell'imposta di registro sulle sentenze e decreti ingiuntivi a carico della Società.

Sport e salute S.p.A.

Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti (€/000)	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
V.so controllanti:				
MEF	0	0	0	0
V.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:				
Agenzia delle Entrate	13	0	1	0
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	0	1.186	0	0
Poste Italiane S.p.A.	156	55	21	0
ENEL Energia S.p.A.	0	0	0	0
ENI S.p.A.	0	0	2	0
Rai Radio Televisione Italiana	18	873	1	259
Totale	188	2.114	25	269

Crediti immobilizzati

Ammontano, al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019, rispettivamente a 206 €/000 e 221 €/000. La variazione in diminuzione di 15 €/000 è riconducibile al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi in passato al personale dipendente. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2020 attiene per:

- 16 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti < 12 mesi;
- 190 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti > 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

È di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2020, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse nature.

Crediti (€/000)	31.12.2020		31.12.2019		Differenza
Crediti v.so clienti	14.740	74%	10.134	82%	4.606
Crediti verso Enti erariali fiscali e previdenziali	3.388	17%	21	0%	3.367
Crediti verso controllate, correlate e controllanti	547	3%	561	5%	(14)
Altri crediti	1.282	6%	1.611	13%	(329)
Totale	19.957	100%	12.327	100%	7.630

In termini di scadenza, al 31.12.2020, l'ammontare dei crediti risulta così composto:

Crediti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti v.so clienti	14.740	0	14.740
Crediti v.so Enti erariali fiscali e previdenziali	346	3.042	3.388
Crediti v.so controllate, correlate e controllanti	547	0	547
Altri crediti	1.282	0	1.282
Totale	16.915	3.042	19.957

Crediti verso clienti

I crediti netti verso clienti alla chiusura di bilancio ammontano, al 31 dicembre 2020 ed al 31 dicembre 2019, rispettivamente a 14.740 €/000 e 10.134 €/000. La variazione in aumento, corrispondente c.a. al 45,5% rispetto al dato dello scorso anno, è pari a 4.606 €/000, riconducibile sostanzialmente all'incremento dei crediti vantati nei confronti del CONI e delle Società calcistiche romane AS Roma e SS Lazio (rispettivamente 6.445 €/000 e 2.061 €/000). Tale incremento, alla data di chiusura del bilancio, risulta essere parzialmente compensato da una variazione in diminuzione netta dei crediti nei confronti del Comitato Italiano Paralimpico e del Comitato Promotore Roma 2020 (rispettivamente 1.646 €/000 e 1.338 €/000).

Sport e salute S.p.A.

Crediti verso clienti (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
CONI Ente	3.717	(2.729)	6.445
Federazioni Sport. Nazionali	2.896	2.515	381
Comitato Italiano Paralimpico	448	2.094	(1.646)
Comitato Promotore ROMA 2020	0	1.338	(1.338)
A.S. Roma e S.S. Lazio	3.709	1.649	2.061
Altri crediti	8.340	8.473	(133)
F.do Sval. Crediti verso clienti	(4.370)	(3.207)	(1.162)
Totale	14.740	10.134	4.606

Relativamente ai **crediti verso il CONI**, la variazione in aumento di € 6.445 €/000 attiene per:

- 6.977 €/000 all'assorbimento della riduzione del corrispettivo del contratto di servizio 2019 non applicabile a valore del contratto di servizio 2020 con il CONI;
- (-) 532 €/000 alla variazione netta per minore attività svolta dalla Società su richiesta dall'Ente nel corso dell'esercizio, al di fuori del perimetro del contratto di servizio.

Il saldo dei crediti alla chiusura di bilancio (3.717 €/000) attiene:

- 3.102 €/000 al residuo credito relativo al corrispettivo del contratto di servizio 2020;
- 255 €/000 al credito generato dalle attività svolte dalla Società, su richiesta dell'Ente nel corso dell'esercizio, al di fuori del perimetro del contratto di servizio. Tra questi, supporto al progetto Milano/Cortina 2026, Scuola Open e Educamp;
- 232 €/000, al saldo dei costi sostenuti in via anticipata per contenzioso legale proprio dell'Ente;
- 128 €/000, al saldo dei costi sostenuti in via anticipata per gli interventi eseguiti dalla società sui CPO di Roma, Tirrenia e Istituto di Medina dello Sport di competenza dell'Ente.

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con il CONI.

Le **posizioni verso le Federazioni Sportive Nazionali** (2.896 €/000) sono iscritte per i servizi resi dalla Società alle Federazioni, non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio, principalmente derivanti dalla gestione degli Internazionali BNL d'Italia in associazione con la Federazione Italiana Tennis e, per la restante parte, per i servizi resi sempre dalla Società alle Federazioni presso i Centri di Preparazione Olimpica e per il riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc, anticipate dalla stessa.

Relativamente ai **crediti verso il Comitato Italiano Paralimpico**, la variazione netta in diminuzione di € 1.646 €/000 attiene per:

- 1.000 €/000 al credito iscritto alla data di chiusura di bilancio relativamente alla quota di acconto sul corrispettivo determinato nel contratto di servizio per il 2021;
- (-) 2.089 €/000 alla variazione netta effetto dell'incasso dei crediti 2019;
- (-) 557 €/000 alla variazione netta effetto della riduzione operata dalla Società - in chiusura di rendicontazione annuale - sul totale corrispettivo del contratto di servizio 2020 con il CIP (- 3.500 €/000);

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con il CIP.

Relativamente ai **crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria**:

- 3.709 €/000 (25 % del totale crediti) si riferiscono alle posizioni nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione; del saldo esposto al 31.12.2020, 1.336 €/000 risultano incassati nei primi mesi 2021.
- 1.000 €/000 (6,8% del totale) attengono all'iscrizione nei confronti di Roma Capitale del credito pro soluto ceduto alla società dal Comitato Promotore della Candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020, mediante scrittura privata del 10 giugno 2020 al netto dell'incasso (735 €/000) dei crediti esigibili nei confronti del Comitato stesso per i servizi prestati dalla Società negli anni 2011 e 2012. Il Comitato Promotore è stato liquidato nel 2020 successivamente ad una fase di transizione nella quale i liquidatori hanno gestito tutte le posizioni attive e passive nonché promosso un giudizio per il recupero della quota di contributo non versato da Roma Capitale fondatore insieme al CONI del Comitato stesso. Con l'interruzione della Candidatura e la conseguente nomina dei Liquidatori si è provveduto alla definizione transattiva di tutte le posizioni e sottoposto alla Società (rimasta unica

Sport e salute S.p.A.

creditrice) una proposta di definizione delle pendenze tra le Parti mediante un accordo transattivo con il quale veniva trasferita la residuale disponibilità liquida bancaria del Comitato e trasferito mediante la “cessione pro soluto” il credito vantato dal Comitato nei confronti di Roma Capitale.

Non considerando la posizione verso il CONI Ente, si evidenzia che ca. il 31% del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2020, risulta incassato dalla Società nei primi mesi del 2021.

Il fondo svalutazione crediti, utilizzato in corso di anno per 23 €/000 in ragione dello stralcio di alcuni crediti non più esigibili, al 31 dicembre 2020 risulta incrementato per 1.186 €/000 per fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti alla data ancora non incassati.

Crediti verso controllate, correlate e controllanti

Crediti verso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Crediti vs imprese controllate:			
Parco Sportivo FI SSDaRL	270	381	(111)
CONINET S.p.A.	0	50	(50)
Totale	270	431	(161)
Crediti vs imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	18	17	1
Crediti vs imprese controllanti:			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
Crediti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Gruppo R.A.I. Radio Televisione Italiana	259	103	156
Poste Italiane	0	10	(10)
Totale	259	113	146
Totale	547	561	(14)

L'ammontare dei crediti verso controllate alla chiusura di bilancio, pari a 270 €/000, è riconducibile totalmente al credito verso la società Parco Sportivo, relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società in particolare per la gestione di tutte le utenze dell'esercizio.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a 259 €/000, è riconducibile prevalentemente al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società situato all'interno del Parco Foro Italico utilizzato dalla RAI.

Crediti tributari

Crediti Tributari (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Acconto IRES	3.253	0	3.253
Acconto IRAP	84	0	84
Altri crediti erariali e fiscali	51	21	30
Crediti v.so enti erariali, fiscali e prev.li	3.388	21	3.367
Crediti per imposte anticipate	0	0	0
Totale	3.388	21	3.367

La variazione netta sui crediti Ires, pari a 3.253 €/000, è riconducibile principalmente (2.642 €/000) alla rettifica dell'imposta IRES 2019 determinata in applicazione della risposta all'Interpello presentato dalla Società¹. La Società contabilmente ha rilevato la minor imposta corrente IRES 2019 in sede di chiusura del presente bilancio iscrivendosi in contropartita il maggior credito IRES.

¹ Ad agosto 2020 la Società ha presentato all'Agenzia delle Entrate una richiesta di interpello riguardante il trattamento IRES della perdita sui crediti c.d. per minimi garantiti e quote di prelievo, ereditati dal CONI ed in relazione ai quali nel bilancio 2018 era presente un fondo, esattamente coincidente con i crediti in esame, pari a 19.713 €/000. Lo stralcio patrimoniale dei crediti, sebbene non abbia avuto impatti nel conto economico 2019, ha determinato l'emersione di una perdita su crediti ai fini fiscali. Tenuto conto della materialità dell'importo e del complicato contesto normativo che ha interessato la posta contabile, la Società ha ritenuto opportuno procedere alla presentazione di una istanza di interpello allo scopo di avere un parere preventivo dell'Agenzia delle Entrate, anche in relazione alle modalità ed alle tempistiche con cui operare la deduzione ai fini fiscali. Con risposta del novembre 2020 l'Agenzia delle Entrate ha accolto la richiesta presentata dalla Società ed ha confermato la legittimità fiscale della perdita su crediti ai fini IRES ed indicato che la deducibilità fiscale della perdita andava ascritta nell'esercizio 2018. In linea con quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate, nel corso del 2020 la Società ha dapprima presentato una

Sport e salute S.p.A.

Il restante credito IRES di 611 €/000 attiene al residuo credito generato dal versamento del 1° acconto chiuso parzialmente con i debiti IRES rilevati alla chiusura di bilancio per le imposte dell'esercizio.

Il saldo IRAP di 84 €/000 attiene al residuo credito generato dal versamento del 2° acconto chiuso parzialmente con i debiti IRAP rilevati alla chiusura di bilancio relativamente alle imposte dell'esercizio.

Il saldo di altri crediti erariali e fiscali, pari a 51 €/000 è riconducibile principalmente al credito nei confronti dell'INARCASSA e dell'INAIL per versamento a titolo di acconto per l'esercizio 2020 risultato eccedente rispetto all'effettiva imposta dell'esercizio, determinata al 31 dicembre 2020 ed al credito nei confronti dell'INPS per assegni familiari corrisposti al personale.

Altri crediti

Gli altri crediti al 31.12.2020 risultano composti come segue:

Altri crediti (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Anticipi a fornitori	572	692	(320)
Crediti per depositi cauzionali	693	691	1
Crediti v.so FSN ed altri enti	86	92	(5)
Crediti diversi	545	550	(5)
F.do Sval. Crediti verso Altri	(614)	(614)	0
Totale	1.282	1.611	(329)

Il saldo degli altri crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente per:

- 572 €/000, agli anticipi a fornitori per coperture assicurative in scadenza nel prossimo esercizio e anticipi a partner in progetti finanziati dalla Commissione Europea (es. progetto Medicina dello Sport denominato "Sweaty Hearts");
- 693 €/000, ai crediti derivanti dai versamenti effettuati dalla Società a titolo di depositi cauzionali a fronte di contratti di locazione di immobili per uso uffici nel territorio;
- 545 €/000, a crediti di varia natura (anche ad esito di giudizi legali) nei confronti del personale dipendente e collaboratori.

Su queste voci, per fronteggiare eventuali rischi derivanti dall'esigibilità di crediti alla data di chiusura del bilancio ancora non incassati, la Società ha ritenuto congruo il fondo svalutazione crediti specifico di 614 €/000.

Disponibilità Liquide

Di seguito le disponibilità liquide della Società alla chiusura del presente bilancio rappresentate, separatamente, gestione ordinaria e gestione separata (sull'argomento, v. anche la Premessa della presente nota integrativa).

dichiarazione dei redditi "integrativa a favore" ai fini dell'IRES per l'anno 2018. La deduzione della posta in esame nel 2018 ha condotto ad una posizione di perdita fiscale IRES, con emersione di una sopravvenienza attiva IRES pari a 862 €/000.

La perdita fiscale IRES emersa per il 2018, utilizzata come da normativa fiscale nei limiti dell'80% del reddito imponibile calcolato per l'anno 2019, ha altresì determinato, rispetto all'onere fiscale corrente IRES stimato in sede di bilancio 2019, una ulteriore sopravvenienza attiva IRES pari a 1.779 €/000. La predetta istanza di interpello ha dunque determinato un impatto positivo complessivo pari a 2.642 €/000, registrato al conto economico 2020 quale sopravvenienza attiva per imposte da esercizi precedenti.

Sport e salute S.p.A.

Disponibilità liquide - Gestione ordinaria (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
C/C ordinario BNL	23.670	33.692	(10.022)
C/C ordinario Bancoposta	60	60	(0)
C/C ordinario BNL 366 (carte aziendali)	22	27	(5)
Altri conti correnti	0	4	(4)
Totale depositi bancari e postali	23.752	33.783	(10.031)
Casse, depositi contanti	34	53	(19)
Totale denaro e valori in cassa	34	53	(19)
Totale - Gestione ordinaria	23.786	33.836	(10.050)

Disponibilità liquide - Gestioni Separate (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Tesoreria Centrale dello Stato	153.115	132.478	20.637
C/C ordinario BNL 1523 - Contribuzione agli O.S.	30.226	39.365	(9.139)
C/C ordinario BNL 2438 - Indennità collaboratori sp.	102.506	0	102.506
Totale - Gestioni Separate	285.847	171.843	114.004
Totale Disponibilità Liquide	309.633	205.680	103.953

Disponibilità liquide - gestione ordinaria

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa relativi alla gestione ordinaria societaria, in continuità con i precedenti esercizi.

Il saldo del conto corrente ordinario BNL al 31.12.2020, pari a 23.670 €/000, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nell'ultimo mese dell'esercizio, della quarta tranche del contributo governativo direttamente liquidato dal MEF e della terza tranche del corrispettivo del contratto di servizio 2020 con il CONI. Tale saldo costituisce la base della provvista finanziaria della Società per la gestione dei pagamenti da effettuarsi nel I^o Q del 2021.

Il saldo del conto corrente aperto presso la BNL n. 366, sul quale confluiscono gli addebiti derivanti dall'utilizzo delle carte aziendali - per lo più rilasciate ai Responsabili della Sicurezza che operano su tutto il territorio nazionale - al 31 dicembre 2020 risulta pari a 22 €/000.

Il saldo delle casse di 34 €/000 riflette una temporanea disponibilità di liquidità attribuibile al reintegro del deposito delle macchine affrancatrici detenuto presso l'Ufficio Postale di Viale Tiziano a Roma ed agli incassi realizzati presso i Centri di Preparazione Olimpica di Formia, Tirrenia e Giulio Onesti in Roma e riversati poi nei primi giorni del 2021 sul conto corrente ordinario della Società.

Disponibilità liquide - gestione separata*Tesoreria Centrale dello Stato*

Il saldo di Tesoreria centrale evidenzia un incremento di 20.637 €/000 rispetto al saldo di apertura, principalmente ascrivibile ai nuovi incassi di contributi ricevuti nel corso dell'esercizio dalla PCM (29.187 €/000) per Sport e Periferie, solo parzialmente ridotto dalle uscite di Tesoreria per pagamenti di progetto, come meglio dettagliato nel prospetto seguente

Conto di tesoreria centrale	Saldo al 01.01.2020 (A)	Contributi PCM (b.1)	Comp. ne terzi (b.2)	Tot. Incr. ti (B) (b.1+b.2)	Contr. ti vs ben. n. prog. ti (c.1)	Costi att. ne inter. ti SeS (c.2)	Costi generali (c.3)	Tot. Decr. ti (C) (c.1+c.2+c.3)	Saldo al 31.12.2020 (A)+(B)-(C)
Primo Piano Pluriennale	78.337	-	-	-	(5.218)	(1.419)	(421)	(7.058)	71.279
Secondo Piano Pluriennale	54.141	29.187	337	29.524	(1.784)	-	(44)	(1.828)	81.836
Totale	132.478	29.187	337	29.524	(7.003)	(1.419)	(465)	(8.886)	163.115

C/C ordinario BNL 1523 - Contribuzione agli OO.SS.

Il saldo in esame, pari a 30.226 €/000, accoglie la liquidità presente al 31.12.20 sul conto bancario della Società dedicato alla gestione dei contributi verso gli OO.SS. e risulta determinato dalle seguenti componenti:

- liquidità iniziale (corrispondente al conto corrente al 31.12.2019): 39.365 €/000;
- incrementi dell'esercizio: 379.145 €/000, dati dall'incasso dei contributi statali dedicati alla gestione separata OOSS - 284.000 €/000 per la componente ordinaria assegnata con la legge di bilancio 2020 ed

Sport e salute S.p.A.

95.000 €/000 per la componente integrativa assegnata con la legge di assestamento di bilancio 2020 – oltre che, per 145 €/000, dal reintegro di somme anticipate dalla Società nel corso dell'esercizio precedente;

- decrementi dell'esercizio: 388.284 €/000 dovuti al pagamento dei contributi in oggetto a favore degli Organismi Sportivi.

In funzione dei futuri utilizzi, il suddetto ammontare risulta così articolato:

- per 24.288 €/000 per impegni di spesa già assunti per determinate finalità (es. progetti "scuola", progetti legati alla nuova mission aziendale, etc.), ma di cui dovranno nell'anno 2021 e successivi essere deliberati dal CdA della Società gli specifici OO.SS. cui assegnare e liquidare le somme in esame;
- per 5.936 €/000 per debiti già deliberati verso gli OO.SS., di cui 449 €/000 già liquidati alla data odierna;
- per 2 €/000 per interessi attivi maturati sulle giacenze del conto corrente in esame.

C/C ordinario BNL 2438 – Indennità Collaboratori Sportivi

Il saldo del conto in esame, pari al 31.12.2020 a 102.506 €/000, riguarda la parte delle somme erogate dallo Stato per il Fondo "Cura Italia" ed ancora da utilizzare da parte della Società alla data di bilancio, per il pagamento delle indennità ai collaboratori sportivi che presentano i presupposti previsti dalla normativa istitutiva del fondo in esame.

Il Fondo, infatti, è finalizzato alla corresponsione di un emolumento forfettario a favore dei collaboratori sportivi che detengono un contratto di lavoro presso Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'art. 67, comma 1, lettera m), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, già in essere alla data del 23 febbraio 2020.

Per maggiore evidenza circa l'andamento delle risorse dedicate al Fondo "Cura Italia", si riporta di seguito la movimentazione del conto corrente dedicato e la sua composizione al 31.12.2020:

valori in €/000

Conto corrente dedicato	Importo (in €/000)
(A) Contributi ricevuti dallo Stato	641.000
- di cui liquidati in data 27/04/2020	50.000
- di cui liquidati in data 05/06/2020	230.000
- di cui liquidati in data 12/10/2020	67.000
- di cui liquidati in data 18/11/2020	124.000
- di cui liquidati in data 11/12/2020	170.000
(B) Pagamenti disposti	(545.338)
(C) Incassi a fronte dei pagamenti iniziali disposti	6.842
(D) Saldo attivo Interessi attivi / spese su CC	2
Saldo al 31.12.2020	102.506

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2020 a 154 €/000. Si tratta, nello specifico, di rettifica di costi di competenza 2020 relativi a fitti passivi ed oneri locativi delle sedi territoriali e delle quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Sport e salute S.p.A.**PASSIVO****Patrimonio netto**

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2020:

Patrimonio Netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2019	1.000	1.500	201	56.055	2.960	61.716
Riserva legale						
Altre riserve					(783)	(783)
Utile (perdita) a nuovo				2.177	(2.177)	
Risultato di periodo					5.538	5.538
Saldo al 31.12.2020	1.000	1.500	201	58.232	5.538	66.471

In data 09 luglio 2020, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2019 (2.960 €/000), l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato di distribuire al socio unico la somma di 783 €/000 - in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del D. L. 78/2010 - e di riportare a nuovo l'utile residuo, pari a 2.177 €/000.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2020 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

Natura/descrizione (€/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale:						
- altre riserve	201	ABC	201	201		
Riserva di utili:						
- riserva legale	1.500	AB		1.500		
Utili portati a nuovo	58.232	ABC	58.232	58.232		
Utile dell'esercizio (1)	5.538					1.911
Totale	66.471		58.433	59.933		1.911

Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

(1) Per l'utile dell'esercizio, si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso.

Fondo Rischi ed Oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo Rischi ed Oneri (€/000)	31.12.2020	Incremento Fondo	Decremento Fondo	31.12.2019
F.do di previdenza	102.410	4.927	(8.917)	106.400
F.do per imposte anche differite	0	0	0	0
Altri Fondi per rischi ed oneri	45.996	4.293	(1.996)	43.699
Totale	148.406	9.220	(10.913)	150.099

Fondo di previdenza dei dipendenti ex-CONI ed obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2020 risulta essere stato incrementato per 4.927 €/000, di cui 4.791 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 136 €/000, mediante riclassifica di un debito presente in bilancio nei confronti degli iscritti per trattenute in busta paga a titolo di fondo di solidarietà. Coerentemente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, la consistenza del fondo al 31 dicembre 2020 è stata oggetto di perizia di stima, da parte di uno studio attuariale appositamente incaricato dalla Società, al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Sport e salute S.p.A. ed originati dal conferimento CONI.

Sport e salute S.p.A.

Nell'ambito della valutazione del perito, in particolare, si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo e sono state aggiornate le assunzioni utilizzate nella valutazione (tasso di attualizzazione 1,65 %, tassi di inflazione 0,50 %). Alla data del 31 dicembre 2020, il fondo risulta essere stato decrementato per 8.917 €/000, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati mensilmente in corso d'anno.

Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2020 pari a complessivi 45.996 €/000, include, in generale, gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima ed appostate nella situazione patrimoniale della Società al momento della sua costituzione, afferenti al rapporto del periodo precedente CONI con l'Ente Eur;
- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo ed al contenzioso giuslavoristico, in parte per posizioni ereditate dal CONI in fase di costituzione della Società;
- alle imposte e tasse;
- agli immobili concessi in usufrutto tramite conferimento dallo Stato nel 2005, aventi valore di apporto negativo;
- ai rischi connessi agli interventi sugli immobili ed impianti conferiti dallo Stato nel 2005;
- agli immobili urbani ed impianti sportivi costituenti il patrimonio della Società;
- ad altri oneri e rischi.

La **variazione in diminuzione (utilizzo) del fondo**, pari a 1.996 €/000, è riconducibile:

- al pagamento per 1.006 €/000 degli incentivi al personale dipendente nell'ambito della politica di esodi attuata dalla Società a valere sull'esercizio in esame;
- all'assorbimento per complessivi 547 €/000 sul fondo legale civile-amministrativo e giuslavoristico, a fronte del pagamento di parcelle e sorte nei diversi contenziosi precedentemente accantonati;
- al pagamento per 190 €/000 di oneri relativi a imposte e tasse, precedentemente individuate nel fondo e di oneri diversi derivanti ai rischi legati alla gestione delle utenze, a costi pregressi ed a quella delle strutture ed impianti territoriali della Società;
- all'iscrizione di proventi pari a 252 €/000 per utilizzo del fondo oneri futuri da conferimento immobili concessi in usufrutto nel 2005, aventi valore di apporto negativo, effettuata in proporzione alla durata trentennale del correlato diritto, per tener conto della quota indistinta dei relativi oneri di competenza dell'esercizio.

La **variazione in aumento del fondo**, pari a 4.293 €/000, è riconducibile

- all'accantonamento per 2.000 €/000 a fondo oneri di ristrutturazione, necessario a finanziare gli esodi anticipati ed incentivati del personale dirigente, coerentemente con la politica ed i piani definiti dalla Società lo scorso anno a valere sugli esercizi 2020-2022 per il personale non dirigente;
- per 1.617 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti per il contenzioso civile amministrativo, in base all'avanzamento di alcuni rilevanti giudizi.
- per 676 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti per fondo rischi imposte e tasse, anche in considerazione degli avvisi di accertamento ricevuti e delle cartelle in discussione presso la Commissione Tributaria.

Trattamento di Fine Rapporto - Indennità Integrativa di Anzianità

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

Fondo TFR / Indennità integrativa (€/000)	Fondo al 31.12.2020	Incremento Fondo	Decremento Fondo	Fondo al 31.12.2019
TFR	23.092	2.211	(4.356)	25.237
Indennità integrativa di anzianità	81	0	(22)	103
Totale	23.173	2.211	(4.378)	25.340

Sport e salute S.p.A.

Il decremento del fondo TFR (4.378 €/000) è attribuibile principalmente per:

- 1.801 €/000 al trasferimento delle quote maturate nel 2020 a favore del fondo tesoreria presso l'INPS ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo (ai sensi dell'art. 1, commi 5, 6 e 7 del D.M. 30.01.2007 in ottemperanza dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296);
- 1.921 €/000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio;
- 594 €/000 all'erogazione di anticipazioni TFR concesse ai dipendenti.

L'incremento del fondo TFR, registrato nel periodo per 2.211 €/000, è riconducibile principalmente a:

- 1.801 €/000 al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2020, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall'applicazione del 3° C.C.N.L. personale non dirigente e del 2° CCNL personale dirigente.
- 362 €/000 all'aggiornamento del fondo in relazione alla rivalutazione del TFR per l'anno 2020.
- 49 €/000 all'aggiornamento del fondo TFR in relazione al passaggio del personale assegnato alla Società e alla rideterminazione delle tranche non ancora liquidate.

Debiti

Di seguito la situazione dei debiti della Società alla chiusura 2020 rappresentata, separatamente, per gestione ordinaria e gestione separata (sull'argomento, v. anche la Premessa della presente nota integrativa).

Debiti - gestione ordinaria

La situazione debitoria ordinaria viene esposta nel prospetto che segue, ove le singole nature di debito sono poi esaminate nelle sezioni specifiche.

Debiti - Gestione ordinaria (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Debiti verso Istituti di Credito	67.387	73.185	(5.798)
Debiti verso fornitori	23.285	21.790	1.495
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	2.737	1.432	1.305
Debiti Tributari e Previdenziali	4.850	5.023	(173)
Debiti verso altri:			
Conferimento CONI Ente	3.992	5.992	(2.000)
Altri debiti	18.345	24.552	(6.207)
Totale debiti verso altri	22.337	30.544	(8.207)
Totale - Gestione ordinaria	120.596	131.973	(11.377)

In termini di scadenza, al 31.12.2020, l'ammontare dei debiti risulta così composto:

Debiti - Gestione ordinaria (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Debiti v.so Istituti di Credito	6.056	61.331	67.387
Debiti v.so fornitori	23.285	0	23.285
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	2.737	0	2.737
Debiti Tributari e Previdenziali	4.850	0	4.850
Debiti v.so Altri	20.160	2.177	22.337
Totale - Gestione ordinaria	57.088	63.508	120.596

Sport e salute S.p.A.

Debiti verso Istituti di Credito

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Finanziamenti I.C.S. 2016	47.922	49.566	(1.644)
Debiti ereditati da Ente CONI	47.922	49.566	(1.644)
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	3.298	4.137	(839)
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	14.526	17.243	(2.717)
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	1.641	2.239	(598)
Totale	67.387	73.185	(5.798)

Nel corso del 2020 Sport e salute S.p.A. ha diminuito di ca. l'8% (5.798 €/000) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo.

La quota residuale del **debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI**, pari, al 31.12.2019, a 49.566 €/000, si è ridotta al 31 dicembre 2020 a 47.922 €/000. La riduzione discende dal rimborso per 1.644 €/000 delle quote, sulla base del relativo piano di ammortamento, del mutuo ipotecario contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) finalizzato alla ristrutturazione dell'anticipazione di tesoreria BNL ereditata dalla gestione dell'Ente CONI. Il mutuo ipotecario è stato concesso dall'Istituto a tasso fisso da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali, con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento alla francese al tasso di interesse dell'1,71%. Il mutuo prevede una nuova rinegoziazione al termine della diciannovesima rata al 31 gennaio 2026, quando ammonterà ancora ad una somma cospicua, pari a 39.602 €/000.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'ICS al 31.12.2020 relativamente ai **finanziamenti accessi da Sport e salute successivamente alla propria costituzione**, pari a 19.465 €/000, la riduzione della stessa (4.154 €/000) è attribuibile al rimborso:

- per 3.556 €/000 delle quote, sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle Federazioni Sportive e dei Comitati CONI ed acquisto del terreno/area del Centro Giulio Onesti in Roma);
- per 598 €/000 delle quote, sulla base del relativo piano d'ammortamento, del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi/strutture di servizio annessi.

In termini di scadenza, al 31.12.2020 il debito verso gli Istituti di Credito risulta così composto:

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento I.C.S. (ex BNL da conferimento iniziale CONI)	1.673	6.982	39.267	47.922
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	883	2.416	0	3.299
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	2.870	11.135	521	14.526
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	630	1.011	0	1.641
Totale	6.056	21.544	39.787	67.387

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti correnti verso fornitori, alla data di chiusura di bilancio, risulta pari a 23.285 €/000, ed è riconducibile principalmente:

- per il 58% ca., pari a 13.499 €/000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2020 (di cui con fatture contabilizzate e non ancora liquidate per 4.539 €/000 e 8.960 €/000 per fatture ancora da ricevere), relative al costo dei servizi e prestazioni ricevute, tra le altre, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia a livello di strutture ed impianti centrali, che presso le strutture territoriali relativamente a spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi;
- per 2.397 €/000 a debiti, quasi tutti correnti, verso le FSN, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze loro spettanti in base ad accordi specifici (FMSI per l'attività antidoping € 1.053 €/000, Fed. It. Nuoto 1.036 €/000 e FIT 258 €/000);
- per 7.389 €/000 a debiti relativi agli ultimi esercizi ante 2020, di cui una quota all'esame dell'Ufficio Legale, in quanto in discussione/giudizio con le controparti.

Sport e salute S.p.A.

Nel 2020 la voce debiti verso fornitori risulta incrementata di ca. il 7% per complessivi 1.519 €/000. L'incremento in valore assoluto è riconducibile al debito iscritto nei confronti della controllata Coninet quale corrispettivo del 2° semestre del contratto di servizio 2020 (liquidato nei primi mesi del 2021) al netto dello stralcio di alcuni debiti determinato in occasione dell'attività di cancellazione di poste provenienti da esercizi precedenti e risultati, sulla base delle analisi e ricognizioni effettuate, non più dovuti per 510 €/000.

Per quanto attiene ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori, la Società effettua il regolare monitoraggio e pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti su base trimestrale (calcolato in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015), ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. Quello relativo all'esercizio 2020, anch'esso pubblicato sul sito web alla sezione società trasparente, risulta pari a 29,38 giorni data fattura a fine anno (a fronte di ca. 10.000 pagamenti effettuati), in linea con lo scorso esercizio.

Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali condizioni di mercato. La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante, essendo principalmente originata da transazioni con operatori italiani.

Debiti verso controllate, correlate e controllanti

Debiti vso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Debiti v.so controllate:			
Parco Sportivo FI SRL	709	715	(6)
CONINET S.p.A.	2.003	691	1.312
Totale	2.712	1.406	1.306
Debiti v.so imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	0	0	0
Debiti v.so controllanti:			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
Debiti v.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Agenzia delle Entrate	1	6	(5)
Poste Italiane S.p.A.	21	19	2
ENEL Energia S.p.A.	0	(3)	3
ENI S.p.A.	2	2	0
Rai Radio Televisione Italiana	1	1	(1)
Totale	25	26	(1)
Totale	2.737	1.432	1.305

Come riportato nella tabella sopra, l'ammontare dei debiti verso controllate, per 2.712 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2020 dal Parco Sportivo Foro Italico e da Coninet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2021. L'ammontare dei debiti verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti, per 25 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2020 da società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e regolarizzate, in parte, nei primi mesi del 2021. Per le specifiche si rimanda alla sezione "Operazioni con controllanti e con imprese sottoposte al controllo di controllanti" della presente nota integrativa.

Debiti tributari e previdenziali

Debiti Tributari e Previdenziali (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Debiti Tributari	3.524	3.446	77
Debiti v/Istituti Previdenziali	1.326	1.576	(251)
Totale	4.850	5.023	(173)

I debiti tributari, pari a complessivi 3.524 €/000, includono i debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2020 per IVA (1.869 €/000) e IRPEF (1.655 €/000), entrambi assolti nei primi mesi del 2021.

Alla data di chiusura del bilancio il saldo IVA è generato dall'imposta determinata in sede di liquidazione IVA riferita al mese di dicembre 2020 per 103 €/000, dalla rideterminazione dell'imposta indetraibile per rettifica

Sport e salute S.p.A.

pro-rata (dal 3% al 6%) per 212 €/000 e dall'imposta indetraibile in applicazione della risposta all'interpello presentato dalla società all'Agenzia delle Entrate il 6 febbraio 2020².

In conseguenza di tale rideterminazione dell'imposta, la percentuale di indetraibilità riferita a tutta l'IVA acquisti 2020 della Società è risultata pari al 15,29%.

Al 31.12.2020, la Società ha provveduto a rilevare una rettifica in bilancio accertando l'imposta di 1.554 €/000 ed ha liquidato la stessa in sede di dichiarazione IVA annuale (16/03/2021).

L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2020, pari a 1.326 €/000, si riferisce principalmente al debito verso l'INPS (1.259 €/000), versato nel mese di gennaio 2021.

Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenuti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e movimentati nel corso del 2020.

Debiti da Conferimento CONI Ente (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Debiti verso FSN (L.388/2000)	3.992	5.992	(2.000)
Totale	3.992	5.992	(2.000)

Al 31.12.2020 risulta iscritto per 3.992 €/000 il debito che residua da un contributo di € 10.329 €/000 concesso al CONI ai sensi dell'art. 145, comma 13, della legge 388/2000 e trasferito nella sua misura residuale nel passivo della Società al 31 dicembre 2002, all'atto della sua costituzione. Il contributo era finalizzato a promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori, garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società di calcio di serie C1 e C2 (Lega Pro) che assumevano giovani calciatori, tra i quattordici e diciannove anni (con possibilità di proroga fino al ventiduesimo). Gli elenchi delle società di calcio che potevano usufruire delle agevolazioni, erano a monte forniti dalla FIGC (Lega Pro) all'Agenzia delle Entrate ed all'INPS, unici Enti che potevano verificare la correttezza dei dati.

Con l'intervenuta L. 205/2017 art. 1, comma 370 sono state modificate le percentuali applicate a titolo di credito d'imposta ed è stato introdotto il limite di un milione di euro di erogazione annuale a partire dal 2019, da liquidare ai medesimi fini indicati nella predetta disposizione, secondo le modalità definite poi con decreto il 22.05.2018 dalla PCM, di concerto con il MEF, il MIUR ed il Ministro del lavoro e Politiche sociali, sentiti il CONI, la FIGC e la Lega Pro. In applicazione dell'intervenuta norma del 2017, la Società, la FIGC e la Lega Pro hanno provveduto innanzitutto ad effettuare concordemente le necessarie verifiche amministrative, finalizzate alla preventiva individuazione dell'esatto debito maturato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a titolo di rimborso per gli anni precedenti 2009/2017.

² La Società ha presentato a febbraio 2020 all'Agenzia delle Entrate una richiesta di interpello (contenente più quesiti) teso ad ottenere chiarimenti riguardanti principalmente:

- il trattamento IVA dei contributi in conto esercizio (88.000 €/000, come da L. 145/2018) per il proprio funzionamento e la messa a disposizione di servizi per gli Organismi Sportivi (es. spazi ufficio completi per le sedi degli Organismi a livello centrale e periferico);
- il trattamento IVA dei contributi erogati dalla Società agli Organismi Sportivi (280.000 €/000 più integrativi, come da L. 145/2018), gestiti tramite la contabilità separata;
- il regime di detraibilità IVA dei costi che la Società sostiene per svolgere la propria attività.

Con la risposta di fine novembre 2020 l'Agenzia delle Entrate ha confermato la posizione della Società nel qualificare come contributo pubblico non rilevante ai fini IVA, sia quanto incassato annualmente dalla Società per il funzionamento, che quanto incassato e poi trasferito annualmente dalla Società agli Organismi Sportivi. Per quanto concerne il tema dell'IVA assolta in fase di acquisto, l'Agenzia delle Entrate ha ammesso la piena detrazione dell'IVA sulle spese sostenute dalla Società per l'attività di progettazione e promozione della pratica sportiva, fornita gratuitamente a beneficio delle Federazioni o delle Associazioni sportive, oltre che la detrazione dell'IVA sui costi antidoping nella misura in cui le spese siano strumentali ad attività che generano operazioni imponibili.

Con riferimento all'IVA sugli acquisti relativi alla gestione immobiliare, l'Agenzia è del parere che vada adottato un driver oggettivo che:

- conduca ad una detrazione rapportata all'entità dell'impiego degli immobili utilizzati in proprio dalla Società e dati in uso a titolo oneroso al CONI ed a terzi;
- escluda la detrazione dell'IVA rapportata all'entità dell'impiego degli immobili (uffici e/o impianti sportivi) dati in comodato alle Federazioni Nazionali.

Utilizzando quale criterio di ripartizione (suggerito dalla risposta all'istanza di interpello) quello basato sulla superficie in mq dei locali, l'indetraibilità dell'IVA, e quindi il maggior costo per la Società, per l'esercizio 2020 è stata calcolata in 1.554 €/000, spesata al conto economico 2020 negli "altri costi per servizi" in accordo ai principi contabili adottati.

Sport e salute S.p.A.

Sulla base delle verifiche effettuate, si è poi convenuto con l'Agenzia delle Entrate, il riconoscimento, al netto dei soggetti esclusi per mancanza di requisiti, di un debito pregresso di 2.815 €/000, da corrispondersi in tre tranches annuali (2 tranches di 1.000 €/000 e l'ultima per il saldo di 815 €/000).

Per quanto sopra, il decremento dell'esercizio pari a 2.000 €/000 attiene per 1.000 €/000 alla seconda tranche liquidata all'Agenzia delle Entrate e per 1.000 €/000 alla quota 2019 liquidata a favore della Lega Pro.

Nei primi mesi del 2021 la Società ha provveduto a liquidare ulteriori 2.000 €/000, di cui 1.000 €/000 all'Agenzia delle Entrate, quale terza tranche, e 1.000 €/000 alla Lega Pro quale quota 2020.

Altri debiti e acconti

Altri Debiti (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Debiti vso personale	12.560	11.176	1.384
Acconti da clienti	5.026	12.694	(7.668)
Debiti vso collaboratori e prof.sti	449	315	135
Debiti per cauzioni ricevute	283	308	(25)
Altri debiti	27	59	(32)
Totale	18.345	24.552	(6.207)

Questa voce, pari al 31 dicembre 2020 a 18.345 €/000, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (12.560 €/000) per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2020, per il compenso incentivante 2020 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente ed a debiti verso il personale per trattenute. Il saldo include anche l'importo (761 €/000) relativo alle spettanze del personale cessato nel 2020 e precedenti per incentivo all'esodo e l'importo (563 €/000) a titolo di TFR per i cessati negli anni 2017/2020 e liquidati nel 2021, nonché il debito per ferie maturate e non godute (2.591 €/000).

Gli acconti da clienti per 5.026 €/000 si riferiscono principalmente

- al debito iscritto di 2.120 €/000 a favore del Ministero Affari Esteri per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura dei futuri oneri previsti per la ristrutturazione e conseguente fruibilità di una frazione del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di Viale della Farnesina in Roma, di proprietà della Società;
- alla quota di spettanza del Comitato Italiano Paralimpico fatturato dalla Società a dicembre 2020 e versato dal CIP a gennaio 2021 per 1.000 €/000, quale acconto del corrispettivo del contratto di servizio 2021 sottoscritto tra le parti;
- al residuo debito iscritto di 1.361 €/000 a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura degli oneri sostenuti per la diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale (Convenzione di Sovvenzione FAMI del 01/12/2016).
- alla quota che FIGC ha versato alla Società ad agosto 2020 di 320 €/000, quale acconto dell'accordo sottoscritto dalla società in partnership con FIGC e UEFA per il Campionato Europeo di calcio EURO 2020, rinviato a causa dell'emergenza epidemiologica al 2021;
- al debito iscritto di 200 €/000 a favore della Federazione Italiana Pallavolo e della Federazione Internazionale Volley (100 €/000 ciascuno) per l'evento Beach organizzato dalla società in partnership con la FIPAV e rinviato a causa dell'emergenza epidemiologica al 2021.

Ammontano, inoltre, a 449 €/000 i debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio.

Debiti e acconti - Gestione separata contributi da Stato

Debiti Gestione Separata contributi da Stato (€/000)	31.12.2020	31.12.2019	Differenza
Debiti verso Stato per anticipi Enti Finanziati	24.288	14.409	9.879
Debiti verso Stato per anticipi Sport e Periferie	151.698	131.127	20.571
Debiti verso Stato ex art. 96 DL 18/2020	102.504	0	102.504
Debiti verso Organismi ed Enti Finanziati	5.936	24.811	(18.875)
Debiti verso Amministrazioni Locali (Sport&Peri)	0	527	(527)
Totale	284.426	170.874	113.552

Sport e salute S.p.A.

Anticipi da Stato - Enti finanziati (Organismi Sportivi - O.S.)

Il saldo al 31 dicembre 2020 è pari a 24.288 €/000 e riguarda i contributi ricevuti dallo Stato e da allocare puntualmente, alla data di chiusura del bilancio, agli Organismi Sportivi.

Tale importo è la risultante fra le risorse assegnate dallo Stato a Sport e salute S.p.A. per il finanziamento degli Organismi Sportivi, al netto di tutti i contributi assegnati "a cascata" in corso d'anno da Sport e salute S.p.A. tutti gli Organismi sportivi. In particolare:

- 1) il saldo iniziale (al 1.1.2020) del conto in esame ammontava a 14.409 €/000;
- 2) nel 2020 si registrano incrementi per complessivi 379.000 €/000, di cui:
 - 284.000 €/000 pari al contributo iniziale di 285.400 €/000 previsto nella legge di bilancio 2020 (L.160/2019), successivamente ridotto per 1.400 €/000 dal D.L. 104/2020, art. 82, comma 5;
 - 95.000 €/000 relativi al contributo statale integrativo assegnato alla Società in corso d'anno con la L.128/2020;
- 3) si registrano sempre nel 2020 decrementi complessivi per 369.123 €/000, di cui 335.022 €/000 per contributi alle Federazioni Sportive Nazionali, 34.100 €/000 per contributi agli altri Organismi Sportivi.

Contributi a favore delle Federazioni Sportive Nazionali (335.022 €/000)

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio degli importi allocati per la voce in esame, articolati per categoria contributiva.

CONTRIBUTI ALLE FSN (€/000)	2020	2019	Differenza	Differenza %
A CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN INIZ				
Liberalmente allocabili	123.613	-	123.613	100%
Contributi destinati ad attività di PO/AL	113.685	113.685	-	0%
Contributi destinati a progettualità "Sport di Tutti"	12.489	-	12.489	100%
Per personale federale	-	72.440	(72.440)	(100%)
Per Attività Sportiva	-	28.421	(28.421)	(100%)
Altro (1)	-	5.899	(5.899)	(100%)
TOTALE	249.787	220.446	29.341	13%
B CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN INTEGR.				
Contributi liberalmente allocabili	33.876	48.495	(14.619)	(30%)
Contributi destinati per Voucher	16.938	-	16.938	100%
Contributi destinati per finalità COVID	16.938	-	16.938	100%
TOTALE	67.752	48.495	19.257	40%
C. ALTRI CONTRIBUTI:				
Contributi da MEF/PCM vincolati per progetti specifici (2)	8.400	6.400	2.000	31%
Sport di classe	7.409	-	7.409	100%
Informatizzazione FSN	1.003	171	832	487%
Sport di Tutti 2019	499	-	499	100%
Scuole aperte	172	52	120	233%
Altro (3)	-	8.424	(8.424)	(100%)
TOTALE	17.483	15.046	2.437	16%
D. CONTRIBUTI A BENEFICIO ATLETI				
Club olimpico	-	3.308	(3.308)	(100%)
TOTALE	-	3.308	(3.308)	(100%)
E TOTALE CONTRIBUTI A FAVORE DELLE FSN	335.022	287.295	47.727	17%

(1) Contiene i seguenti contributi: FSN "Fuori Perimetro", Impianti sportivi, Spazio uffici.

(2) In riferimento ai contributi 2020, la voce contiene il contributo dedicato alla Ryder Cup (€/mil. 5,4) e il contributo dedicato alle ATP Finals (€/mil. 3).

In riferimento ai contributi 2019, la voce contiene il contributo dedicato alla Ryder Cup (€/mil. 5,4) e il contributo dedicato ai settori giovanili e l'impiantistica sportiva della FIP (€/mil. 1).

(3) Contiene i seguenti contributi: Integrativi per la PO/AL, Integrativi su impianti sportivi, Indennità Presidenti federali, Promozione sportiva, Organizzazione manifestazioni internazionali, Revisione bilanci, Campionati sportivi studenteschi, Integrativi Risorse Umane.

Il valore complessivo evidenzia un incremento di 47.727 €/000 rispetto al 2019, sostanzialmente ascrivibile ai maggiori contributi integrativi riconosciuti alla Società con la Legge di assestamento del bilancio dello Stato (+ 35.000 €/000 vs 2019) e all'allocazione puntuale di parte delle risorse residue al 31.12.2019.

I contributi 2020 sono articolati:

- in una prima componente, pari a 249.787 €/000, allocata alle FSN mediante delibera del CdA del 6 dicembre 2019 e relativa alle sole somme assegnate a Sport e Salute con il bilancio dello Stato 2020, capitolo 1897 PG-2 (L.160/2019).

Sport e salute S.p.A.

- in una seconda componente, pari a 67.752 €/000, allocata alle FSN mediante delibera del CdA del 20 novembre 2020 e relativa alle sole somme assegnate a Sport e Salute S.p.A. con la Legge di assestamento del bilancio dello Stato 2020 (L.128/2020);
- in una terza componente, pari a 17.483 €/000, allocata alle FSN durante l'anno e relativa sia a risorse dello Stato dedicate a specifiche progettualità (Ryder Cup, ATP Finals), che a risorse a disposizione della Società per lo sviluppo della propria Mission (Sport di Tutti, Sport di classe, informatizzazione FSN e Scuole Aperte).

L'assegnazione dei contributi per il Club Olimpico è rimasta in capo al CONI, che vi provvede a valere sulle risorse assegnate all'Ente con la Legge di bilancio 2020 (L.160/2019), pertanto tale voce contributiva risulta pari a zero per il 2020. Di seguito si riporta il dettaglio dei contributi allocati puntualmente alla singola FSN a valere sulle risorse 2020.

Sport e salute S.p.A.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI - ANNO 2020 (dati in €)

N°	FSN	A CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSIGNI INZ				B CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSIGNI INTER				C Altre integrazioni				D Totale (A+B+C)		
		Libramente allocate	Combinata destinata al programma Sport di élite di POJA	Combinata destinata al programma Sport di élite di POJA	Totale	Libramente allocate	Destinati per finalità COVID	Destinati per finalità COVID	Totale	Combinata da assegnare per progetti specifici	Sport di classe	Contributi informatizzazione	Spesa a Titoli 2019	Scuole aperte	TOTALE	N°
1	FCI	4.118.892	4.418.892	4.418.892	8.837.784	1.142.070	871.335	871.335	2.013.405	-	-	-	12.832	1.085	11.908.942	1
2	FOU	3.476.463	3.086.670	3.476.463	6.952.933	718.552	359.276	359.276	1.077.828	-	-	6.480	47.596	7.256	10.209.432	2
3	FEU	2.954.088	986.501	986.501	1.777.587	676.629	338.464	338.464	1.355.877	-	-	3.310	2.715	2.715	4.918.018	3
4	FBU	1.268.430	1.268.391	1.268.391	2.536.781	255.811	127.956	127.956	1.183.823	-	-	13.065	3.760	4.992	5.188.450	4
5	FBS	2.933.676	1.978.792	1.978.792	2.957.164	654.856	327.317	327.317	1.309.293	-	-	5.195	4.992	4.992	6.490.433	5
6	FBI	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	3.282	1.055	1.055	5.993.783	6
7	FVAK	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	3.282	1.055	1.055	5.993.783	7
8	FEVAL	5.338.132	5.156.088	5.156.088	10.494.220	1.169.388	584.694	584.694	2.338.776	-	-	63.273	48.830	15.417.267	8	
9	FDASC	747.862	381.403	381.403	663.265	273.929	136.914	136.914	547.247	-	-	1.795	1.795	1.795	1.716.798	9
10	FDIS	2.261.667	897.641	897.641	1.364.026	641.513	320.857	320.857	1.282.277	-	-	142.844	1.815	1.815	2.449.067	10
11	FDG	2.262.659	1.385.951	1.385.951	3.648.610	378.511	189.255	189.255	1.508.756	5.600.000	-	-	-	-	10.918.806	11
12	FDGC	10.988.572	2.917.656	2.917.656	13.906.228	5.073.075	2.536.852	2.536.852	10.147.480	-	-	113.528	9.078	46.853.930	12	
13	FDGCS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	11.265	11.265	11.265	5.993.783	13
14	FDGS	630.449	974.232	974.232	1.604.681	285.376	142.688	142.688	570.739	-	-	11.265	11.265	11.265	2.616.517	14
15	FHI	3.331.345	1.474.127	1.474.127	4.805.472	461.981	230.981	230.981	823.963	-	-	3.095	2.885	2.885	3.886.318	15
16	FHR	2.082.713	1.877.516	1.877.516	3.960.229	659.437	329.718	329.718	1.318.873	-	-	84.420	3.005	2.010	5.246.883	16
17	FILKAM	3.946.883	3.900.926	3.900.926	7.847.809	882.770	431.385	431.385	1.726.540	-	-	30.517	2.180	9.912.860	17	
18	FIM	881.281	979.299	979.299	1.860.580	373.700	186.850	186.850	679.400	-	-	192.887	-	7.788.432	18	
19	FIN	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	42.941	5.282	7.848.432	19	
20	FIPAV	2.266.387	3.878.038	3.878.038	6.144.425	1.469.834	749.987	749.987	2.919.288	-	-	80.066	5.282	15.342.275	20	
21	FIFE	1.718.639	1.668.703	1.668.703	3.387.342	477.533	209.768	209.768	835.062	-	-	2.265	1.530	4.604.663	21	
22	FFA	2.024.144	1.490.532	1.490.532	3.514.676	223.620	111.814	111.814	447.238	-	-	124.239	155	1.470	4.272.778	22
23	FFAS	2.266.173	1.074.491	1.074.491	3.340.664	744.838	372.299	372.299	1.488.196	-	-	-	-	4.884.235	23	
24	FFASAS	2.262.589	2.000.870	2.000.870	4.263.459	832.822	421.311	421.311	1.697.844	-	-	5.185	13.305	7.653.075	24	
25	FR	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	11.265	11.265	5.993.783	25	
26	FRE	2.882.220	2.038.033	2.038.033	4.920.253	861.851	430.780	430.780	1.728.241	-	-	142.844	1.305	7.058.594	26	
27	FSEG	2.978.919	2.320.112	2.320.112	5.299.031	900.459	450.230	450.230	1.800.319	-	-	-	-	6.682.373	27	
28	FBI	5.703.890	4.573.871	4.573.871	10.277.761	1.048.054	524.017	524.017	2.096.068	-	-	97.028	-	13.006.783	28	
29	FBI	1.838.773	1.132.971	1.132.971	2.971.744	184.894	92.297	92.297	396.188	-	-	295	-	2.267.189	29	
30	FBI	4.933.897	3.438.874	3.438.874	8.372.771	2.317.751	1.158.875	1.158.875	4.654.911	3.000.000	1.098.885	7.095	1.095	17.558.192	30	
31	FIF	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	13.000	4.995	4.995	5.993.783	31
32	FIFAS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	4.510	-	2.475.188	32	
33	FIFASD	2.954.088	1.268.391	1.268.391	4.222.479	469.867	234.934	234.934	845.165	-	-	-	-	4.055.918	33	
34	FIVAV	2.954.088	1.268.391	1.268.391	4.222.479	469.867	234.934	234.934	845.165	-	-	-	-	4.055.918	34	
35	FIVIT	1.899.688	1.304.082	1.304.082	3.203.770	469.167	246.884	246.884	897.235	-	-	10.610	1.230	3.470.834	35	
36	FIVIT	1.370.738	1.377.774	1.377.774	2.748.512	244.399	122.199	122.199	488.797	-	-	62.828	620	5.220	6.068.188	36
37	FIV	2.348.384	2.373.388	2.373.388	4.721.772	473.878	236.939	236.939	847.368	-	-	190.007	25	525	6.078.928	37
38	FIV	2.704.380	1.533.088	1.533.088	4.237.468	733.413	381.709	381.709	1.568.837	-	-	-	-	6.802.317	38	
39	FIV	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	3.070	-	6.742.327	39	
40	LUFS	1.708.972	2.224.468	2.224.468	3.933.440	316.977	158.489	158.489	627.145	-	-	-	-	4.561.639	40	
41	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	41	
42	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	42	
43	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	43	
44	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	44	
45	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	45	
46	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	46	
47	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	47	
48	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	48	
49	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	49	
50	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	50	
51	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	51	
52	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	52	
53	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	53	
54	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	54	
55	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	55	
56	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	56	
57	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	57	
58	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	58	
59	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	59	
60	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	60	
61	LUFS	1.470.260	2.274.265	2.274.265	3.744.525	572.745	283.373	283.373	1.256.118	-	-	-	-	6.742.327	61	
62	LUFS	1.470														

Sport e salute S.p.A.

Contributi a favore degli altri Organismi Sportivi (34.100 €/000)

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio sugli importi allocati per categoria contributiva.

Contributi DSA (€/000)	2020	2019	Differenza	Differenza %
A. CONTRIBUTI - ASSEGNAZIONI INIZIALI				
Liberamente allocabili	3.107	-	3.107	100%
Contributi destinati a progettualità "Sport di Tutti"	164	-	164	100%
Contributo Alto Livello	510	1.020	(510)	-50%
Altro (1)	-	2.618	(2.618)	-100%
TOTALE	3.780	3.638	142	4%
B. CONTRIBUTI - ASSEGNAZIONI INTEGRATIVE				
Liberamente allocabili	1.108	738	370	50%
Contributi destinati per Voucher	554	-	554	100%
Contributi destinati per finalità COVID	554	-	554	100%
TOTALE	2.216	738	1.479	200%
C. CONTRIBUTI - ALTRE ASSEGN. IN CORSO D'ANNO				
Informatizzazione	120	-	120	100%
Contributi Sport di Tutti 2019	22	-	22	100%
TOTALE	141	-	141	100%
TOTALE DSA	6.138	4.376	1.762	40%

(1) Include: Contributo Ordinario, Contributi PO e Manifestazioni Internazionali

Contributi EPS (€/000)	2020	2019	Differenza	Differenza %
A. CONTRIBUTI - ASSEGNAZIONI INIZIALI				
Liberamente allocabili	10.935	-	10.935	100%
Sport di Tutti 2020	4.543	-	4.543	100%
Contributo Ordinario	-	14.554	(14.554)	-100%
TOTALE	15.478	14.554	924	6%
B. CONTRIBUTI - ASSEGNAZIONI INTEGRATIVE				
Liberamente allocabili	3.680	3.186	493	15%
Contributi destinati per Voucher	1.840	-	1.840	100%
Contributi destinati per finalità COVID	1.840	-	1.840	100%
Impegni progressivi	982	-	982	100%
TOTALE	8.341	3.186	5.155	162%
C. CONTRIBUTI - ALTRE ASSEGN. IN CORSO D'ANNO				
Sport di Tutti 2019	465	-	465	100%
Informatizzazione	378	-	378	100%
Totale EPS	843	-	843	100%
TOTALE EPS (incl. C.U.S.I.)	24.662	17.741	6.922	39%

Contributi AB (€/000)	2020	2019	Differenza	Differenza %
A. CONTRIBUTI - ASSEGNAZIONI INIZIALI				
Contributi destinati a progettualità "Sport di Tutti"	392	-	392	100%
Liberamente allocabili	190	-	190	100%
Contributo Ordinario	-	561	(561)	-100%
TOTALE	582	561	21	4%
B. CONTRIBUTI - ALTRE ASSEGN. IN CORSO D'ANNO				
Contributo Integrativo CdA Sport e salute	-	117	(117)	100%
Totale AB	-	117	(117)	-100%
TOTALE AB	582	679	-97	-14%

Contributi Gruppi Sportivi Militari e Civili (€/000)	2020	2019	Differenza	Differenza %
A. CONTRIBUTI - ASSEGNAZIONI INIZIALI				
Liberamente allocabili	2.254	-	2.254	100%
Contributo Attività Sportiva	-	2.249	(2.249)	-100%
TOTALE	2.254	2.249	5	0%
B. CONTRIBUTI - ASSEGNAZIONI INTEGRATIVE				
Liberamente allocabili	464	464	-	0%
TOTALE	464	464	0	0%
TOTALE Gruppi Sportivi Militari e Civili	2.718	2.713	5	0%

Anche per gli altri Organismi Sportivi l'assegnazione dei contributi 2020 è determinata da tre componenti:

Sport e salute S.p.A.

- una prima, pari a 17.042 €/000, allocata agli altri OO.SS. mediante delibera del CdA del 6 dicembre 2019 e relativa alle sole somme assegnate a Sport e Salute S.p.A. con il bilancio dello Stato 2020, capitolo 1897 PG-2 (L.160/2019);
- una seconda, pari a 11.021 €/000, allocata agli altri OO.SS. mediante delibera del CdA del 20 novembre 2020 e relativa alle sole somme assegnate a Sport e Salute S.p.A. con la Legge di assestamento del bilancio dello Stato 2020 (L.128/2020);
- una terza, pari ad 6.037 €/000, allocata agli altri OO.SS. durante l'anno e relativa a risorse a disposizione della Società per lo sviluppo della propria Mission (Alto Livello, Sport di Tutti, informatizzazione).

Di seguito si riporta, come già fatto per le FSN, il dettaglio dei contributi allocati puntualmente ai singoli Enti all'interno delle citate categorie a valere sulle risorse 2020.

Sport e salute S.p.A.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE ALE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE - ANNO 2020

Organismi Sportivi (dati in €)	A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN INIZ			B. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN INTEGR				C. Altre assegnazioni			TOTALE CONTRIBUTI 2020
	Quota minima "Sport di Tutta"	Liberamete allocabili	Totale	Destinati per Voucher	Destinati per finalità COVID	Liberamete allocabili	Totale	Contributi AL DSA	Contributi inferne	Sport di Tutta 2019	
Amnicipata Sportive (FASI)	18.953	358.406	377.269	76.424	152.847	305.695	-	-	-	-	682.964
Biliardo Sportivo (FBIS)	14.321	272.089	286.420	37.516	75.032	150.063	26.591	26.591	-	-	483.474
Scacchistica (FS)	12.531	238.082	250.624	34.389	68.779	137.557	27.481	27.481	-	4.310	419.951
Kickboxing (FKBMS)	12.325	234.172	246.497	34.029	68.058	138.116	69.656	69.656	-	2.645	454.913
Giocchi e Sport Tradizionali (FQUEST)	11.118	211.240	222.357	31.921	63.841	127.682	29.073	29.073	-	-	378.112
Gioco Bidde (FGB)	10.602	201.445	212.047	31.020	62.040	124.080	25.025	25.025	-	-	361.153
Turismo equestre (FIETREC)	10.130	192.468	202.698	30.195	60.390	120.779	26.647	26.647	82.828	1.000	453.850
Dama (FD)	9.775	185.721	195.496	29.574	59.149	118.298	45.513	45.513	-	4.050	363.356
Wushu Kung Fu (FWU)	8.610	163.582	172.192	27.539	55.078	110.157	37.317	37.317	-	2.728	322.394
Sport Orientamento (FSO)	8.191	155.434	163.615	26.790	53.580	107.160	39.359	39.359	-	-	315.054
Sport Bowling (FBS)	6.942	131.905	138.848	24.627	49.254	98.160	16.230	16.230	-	-	253.866
Pallacanestro (FIP)	6.921	131.597	138.519	24.590	49.181	98.361	18.318	18.318	36.811	325	262.744
American Football (PIDAF)	6.858	129.623	136.481	24.445	48.889	97.779	18.528	18.528	-	1.120	264.489
Pallapugno (PIPAP)	5.977	112.294	118.141	22.818	45.637	91.273	15.944	15.944	-	-	224.863
Criquet (FCQ)	4.954	93.745	98.679	21.119	42.237	84.474	20.401	20.401	-	-	204.028
Iro Dinamico Sportivo (FIDS)	4.863	92.206	97.061	20.977	41.965	83.899	36.278	36.278	-	-	217.086
Sedile fisso (FCSF)	4.708	89.451	94.159	20.724	41.448	82.895	20.731	20.731	-	-	197.784
Twirling (FTW)	3.663	69.600	73.264	18.999	37.998	76.999	17.801	17.801	-	15	166.376
Parling (FIPar)	2.284	43.397	45.681	16.490	32.979	66.959	19.190	19.190	-	-	130.630
TOT DSA	163.577	3.106.629	3.270.136	554.095	1.108.171	2.216.341	510.000	119.637	21.716		

Sport e salute S.p.A.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA - ANNO 2020

Organismi Sportivi (dati in €)	A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASS INIZ		B. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN. INTEGR.					C. Altre assegnazioni				TOTALE CONTRIBUTI 2020
	Libera- mente allocabile	Totale	Destinati per Voucher	Destinati per finalità COVID	Libera- mente allocabile	Impegni- pregresse	Totale	Sport di Tutti 2020	Sport di Tutti 2019	Contributi infor-ne	Sport di Tutti 2019	
C.I.S.I. (Centro Limesiativo Sportivo Italiano)	1.634.107	1.634.107	153.161	153.161	306.322	48.255	861.888	246.745	2.791		210	2.545.541
CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE (C.S.E.N.)	1.238.333	1.238.333	247.890	247.890	495.881	61.370	1.053.091	296.530	82.255	34.689		2.704.118
UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (U.I.S.P.)	1.223.638	1.223.638	215.097	215.097	430.184	138.043	1.000.331	680.947	34.421			2.936.336
CENTRO SPORTIVO ITALIANO (C.S.I.)	1.198.315	1.198.315	204.851	204.851	409.123	137.040	955.285	588.477	42.785			2.784.861
ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA (A.S.I.)	840.607	840.607	157.555	157.555	315.169	289.878	920.016	1.328.222	12.495		2.295	3.101.835
ASSOCIAZIONE ITALIANA CULTURA SPORT (A.I.C.S.)	777.958	777.958	136.371	136.371	272.742	61.370	606.864	295.530	20.368	145.209		1.945.948
ASSOCIAZIONE CENTRI SPORTIVI ITALIANI (A.C.S.I.)	725.839	725.839	112.319	112.319	224.639	-	449.276	285.500	47.992	119.837		1.930.678
ORGANIZZAZIONE PER L'EDUCAZIONE ALLO SPORT (O.P.E.S.)	604.208	604.208	93.096	93.096	187.792	61.370	436.953	205.500	38.511		3.455	1.955.480
CENTRO NAZIONALE SPORTIVO LIBERTAS (C.N.S. LIBERTAS)	563.197	563.197	89.352	89.352	138.703	50.758	328.165	217.767	35.329	78.224	447	1.410.680
UNIONE SPORTIVA ACLI (U.S. ACLI)	443.987	443.987	66.254	66.254	132.508	45.547	310.863	195.590	12.095		765	1.002.979
CENTRI SPORTIVI/AZIENDALI INDUSTRIALI (C.S.A.I.N.)	399.136	399.136	68.579	68.579	137.158	-	274.316	-	9.810			679.704
MOVIMENTO SPORT POPOLARE ITALIA (M.S.P.I.)	384.876	384.876	76.843	76.843	153.686	-	307.372	-	49.262			708.911
ATTIVITA' SPORTIVE CONFEDERATE (A.S.C.)	353.277	353.277	58.843	58.843	117.686	-	235.371	-	22.205			881.844
ENTE NAZ. LE DEMOCRATICO DIAZIONE SOCIALE (E.N.D.A.S.)	324.268	324.268	38.925	38.925	77.850	24.504	180.204	105.423	26.615			526.719
POLISPORTIVE GIOVANNI SALESIANE (P.G.S.)	214.272	214.272	1.839.793	1.839.793	4.678.686	982.204	8.341.375	4.543.296	487.719	377.778	7.172	24.662.469
TOT EPS	10.935.026	10.935.026										

Sport e salute S.p.A.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE ALLE ASSOCIAZIONI BENEMERITE - ANNO 2020

Organismi Sportivi (dati in €)	A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN. INIZ		TOTALE CONTRIBUTI 2020
	Quota minima "Sport di Tuiti"	Libera mente allocabile	
ACCADEMIA OLIMPICA NAZIONALE ITALIANA (A.O.N.I.)	9.618	10.000	19.618
ASS. NAZ. ATLETI OLIMPICI AZZURRI D'ITALIA (ANAOA)	40.074	10.000	50.074
SPORT E COMUNITA'	30.456	10.000	40.456
ASS. NAZ. STELLE AL MERITO SPORTIVO (ANSMES)	9.618	10.000	19.618
ASS. NAZ. MEDAGLIE D'ORO AL VALORE ATLETICO (AMOVA)	50.483	10.000	60.483
ASSOCIAZIONE PENSIONATI CONI (APEC)	-	10.000	10.000
CENTRO STUDI PER L'ED. FISICA E L'ATTIVITA' SPORTIVA (CESEFAS)	23.242	10.000	33.242
COLLEGIO NAZ. LE PROF. EDUICAZ. FISICA E SPORTIVA (CONAPEFS)	-	10.000	10.000
COMITATO ITALIANO SPORT CONTRO DROGA (CISCD)	-	10.000	10.000
COMITATO NAZIONALE ITALIANO PER IL FAIR PLAY (CNIFP)	16.030	10.000	26.030
FED. IT. SPORTIVA ISTITUTI ATTIVITA' EDUCATIVE (FISIAE)	16.030	10.000	26.030
FEDERAZIONE ITALIANA EDUCATORI FISICI SPORTIVI (FIEFS)	20.037	10.000	30.037
PANATHLON INTERNAZIONALE - DISTRETTO ITALIA	20.037	10.000	30.037
SOC. PER LA CONSULENZA E L'ASS. IMPIANTISTICA SPORTIVA (SCAIS)	20.037	10.000	30.037
SPECIAL OLYMPICS ITALIA (SOI)	-	10.000	10.000
UNIONE ITALIANA COLLEZIONISTI OLIMPICI E SPORTIVI (UICOS)	-	10.000	10.000
UNIONE NAZ. ASSOC. SPORT. CENTENARIE D'ITALIA (UNASCI)	16.030	10.000	26.030
UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT (UNVS)	20.037	10.000	30.037
UNIONE STAMPA SPORTIVA ITALIANA (U.S.S.I.)	80.148	10.000	90.148
TOT AB	381.522	180.000	561.522

Sport e salute S.p.A.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE AI GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CIVILI - ANNO 2020

Organismi Sportivi (dati in €)	A CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN. INIZ		B CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN. INTEGR.		TOTALE CONTRIBUTI 2020
	Liberamente allocabile	Totale	Liberamente allocabile	Totale	
MINISTERO INTERNO POLIZIA DI STATO FONDO ASS. PERS. P.S.	510.071	510.071	105.023	105.023	615.094
MIN. DELLA DIFESA COMANDO GEN. GUARDIA DI FINANZA	391.009	391.009	76.062	76.062	467.071
MINISTERO DELLA DIFESA - STATO MAGGIORE ESERCITO	357.865	357.865	65.993	65.993	423.857
MIN. DIFESA COMANDO GENERALE ARMA CARABINIERI	333.937	333.937	66.707	66.707	402.645
MIN. DIFESA S.M.A. - AERONAUTICA	238.114	238.114	44.573	44.573	290.697
DIP. TO AMM. NE. PENITENZARIA POLIZIA PENITENZARIA	215.761	215.761	55.030	55.030	271.791
MINISTERO DELLA DIFESA S.M.M. (MARRINA)	124.107	124.107	30.430	30.430	154.537
MINISTERO DELL'INTERNO VIGILI DEL FUOCO	85.634	85.634	16.851	16.851	102.485
CENTRO SPORTIVO CORPO FORESTALE DELLO STATO	-	-	-	-	-
TOT Gruppi Sportivi Militari e Civili	2.254.487	2.254.487	463.669	463.669	2.718.156

Sport e salute S.p.A.

Altri contributi impegnati, da allocare puntualmente (24.288 €/000)

Le risorse statali in esame, che rappresentano il saldo patrimoniale al 31.12.2020 della gestione separata dei contributi agli OO.SS, ancorché non allocate puntualmente agli OO.SS. risultano comunque impegnate per specifici progetti a beneficio degli stessi, come di seguito riepilogato:

- per 10.000 €/000 per i progetti scuola, così come deliberato dal CdA di Sport e Salute S.p.A. il 20 novembre 2020;
- per 4.572 €/000 per il progetto Sport di Tutti, con specifico riguardo alle iniziative “quartieri disagiati”, “categorie vulnerabili” e “sport nei parchi”;
- per 2.254 €/000 per contributi che verranno riconosciuti alle FSN per la gestione risorse umane;
- per 2.000 €/000 per i piani di intervento deliberati dal CdA di Sport e Salute S.p.A. del 20 novembre 2020, a valere su una parte delle risorse non allocate nel 2019, di cui 1.000 €/000 per il “piano di sostegno per impianti sportivi”, 500 €/000 per il “piano salute” e 500 €/000 per il “piano formazione”;
- per 1.957 €/000 per contributi dedicati ad interventi in materia di impiantistica sportiva dei Gruppi Sportivi Militari e Civili, di cui 991€/000 accantonati nel 2019 e 966 €/000 accantonati nel 2020;
- per 1.500 €/000 per contributi vs. gli OO.SS. destinati al progetto di informatizzazione aziendale degli Organismi Sportivi, deliberato dal CdA di Sport e Salute S.p.A. il 18 ottobre 2019;
- per 1.078 €/000 per contributi vs. gli EPS e AB impegnati con la delibera del CdA del 6 dicembre 2019 e non allocati puntualmente nel corso del 2020;
- per 927 €/000 per contributi impegnati dalla GN CONI per interventi in materia di impiantistica sportiva presso le province autonome di Trento e Bolzano.

Anticipi da Stato per Sport & Periferie

Le movimentazioni intervenute nell’esercizio per la voce in esame sono riportate nella tabella seguente:

Anticipi da Stato per Sport e Periferie	Saldo al 01.01.2020 (A)	Contributi PCM (b.1)	Comp. ne terzi (b.2)	Tot. Incr. ti (B) (b.1+b.2)	Contr. ti vs. ben. n. prog. ti (c.1)	Costi att. ne inter. ti SeS (c.2)	Costi generali (c.3)	Tot. Decr. ti (C) (c.1+c.2+c.3)	Saldo al 31.12.2020 (A)+(B)+(C)
Primo Piano Pluriennale	77.030	-	-	-	(4.606)	(1.897)	(101)	(6.604)	70.426
Secondo Piano Pluriennale	54.097	29.187	337	29.524	(1.784)	-	(565)	(2.349)	81.272
Totale	131.127	29.187	337	29.524	(6.390)	(1.897)	(666)	(8.953)	161.698

Il saldo di apertura, pari a 131.127 €/000, riguarda per 77.030 €/000 il primo piano pluriennale e per 54.097 €/000 il secondo piano.

Gli incrementi dell’esercizio, pari a 29.524 €/000, sono sostanzialmente ascrivibili all’incasso dei contributi PCM di competenza del Secondo Piano Pluriennale pari ad 29.187 €/000 (cui si aggiungono, per 337 €/000, gli incassi ricevute da terzi beneficiari relativamente alla rispettiva quota di compartecipazione al progetto). Gli utilizzi dell’esercizio ammontano ad 8.953 €/000, di cui 6.604 €/000 per il 1° piano ed 2.349 €/000 per il secondo.

Gli utilizzi per il 1° piano riguardano:

- per 4.606 €/000 le erogazioni che la Società ha effettuato nei confronti dei beneficiari delle risorse del Fondo e direttamente attuatori degli interventi, dietro presentazione da parte degli stessi - e successiva verifica da parte degli uffici competenti - della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- per 1.897 €/000 gli interventi che la Società ha svolto direttamente a favore dei beneficiari delle risorse del Fondo;
- per 101 €/000 i costi sostenuti dalla Società per l’attività di censimento impiantistica e di funzionamento dell’Unità Operativa “Sport e Periferie”, che non dovendo essere fatturati a terzi sono stati inseriti negli utilizzi dell’anno.

Gli utilizzi del 2° piano riguardano:

- per 1.784 €/000 le erogazioni effettuate dalla società nei confronti dei beneficiari delle risorse del Fondo e direttamente attuatori degli interventi, dietro presentazione da parte degli stessi - e successiva verifica da parte degli uffici competenti - della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- per 565 €/000 i costi di funzionamento dell’Unità Operativa “Sport e Periferie”.

Sport e salute S.p.A.

Debiti verso Organismi ed Enti Finanziati

Il saldo in esame, pari a 5.936 €/000, accoglie i debiti in essere alla data di chiusura di bilancio nell'ambito della gestione separata dei contributi assegnati dallo Stato e destinati agli OO.SS., come dettagliato nella tabella di seguito riportata.

Debiti vs Organismi ed Enti Finanziati (€/000)	2020	2019	Differenza
Debiti v.so Fed. Sportive Nazionali	1.208	12.787	(11.581)
Debiti v.so Enti di Promozione Sportiva	4.246	6375	(2.129)
Debiti v.so C.O.N.I.	0	5.174	(5.174)
Debiti v.so Associazioni Benemerite	274	265	9
Debiti v.so Gruppi Militari	210	210	0
Totale	5.936	24.811	(18.875)

Le posizioni in esame riguardano debiti già deliberati verso gli OO.SS., di cui 449 €/000 già liquidati alla data odierna.

Anticipi da Stato – gestione indennità ai collaboratori sportivi (ex D.L 17 marzo 2020, n. 18 e successivi)

La voce in esame, pari al 31.12.2020 a 102.504 €/000, riguarda il fondo “Cura Italia”, finalizzato al pagamento delle indennità ai collaboratori sportivi in base ai provvedimenti normativi e governativi emanati nel 2020 in materia e risulta così movimentata nell'esercizio.

valori in €/000	Saldo al 01.01.2020 (A)	Incrementi per Contributi Stato (B)	Utilizzi per dis.ne pag ti (C)	Incassi a fronte dei pag ti dis.ti (D)	Saldo al 31.12.2020 (A)+(B)+(C)+(D)
"Cura Italia"	-	641.000	(545.338)	6.842	102.504
Totale	-	641.000	(545.338)	6.842	102.504

Questa presenta un andamento speculare rispetto all'omologo conto dedicato acceso fra le disponibilità liquide della Società (cui si rinvia per un maggior dettaglio) e la differenza fra i due saldi, pari a 2 €/000 (102.506 €/000 del conto acceso sulle disponibilità liquide vs. 102.504 €/000 di quello acceso alle anticipazioni ricevute dallo Stato), riguarda le competenze bancarie (saldo fra interessi attivi e spese bancarie) rilevate sul 1° ma non riguardanti il 2°.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2020 a 734 €/000. Si tratta, nello specifico, dei ratei passivi registrati per interessi passivi su mutui ICS e rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio 2020.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

Al 31.12.2020 residua unicamente la garanzia del finanziamento contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (55.104 €/000). La Giunta Nazionale CONI con delibera n. 19 del 26 gennaio 2016, ha conferito all'Istituto per il Credito Sportivo il mandato di credito CONI di 7.000 €/000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1958 e 1959 del codice civile.

Sport e salute S.p.A.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 cod. civ.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni - comprendenti l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio (CdS) con il CONI, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano in totale al 31 dicembre 2020 a 44.592 €/000, rispetto ai 101.584 €/000 del 2019 (- 56%).

Tale decremento, come si avrà modo di esaminare successivamente, è principalmente riconducibile da un lato alla riduzione del perimetro, sull'intero arco dell'anno, delle attività previste dal contratto di servizio a seguito dell'entrata a regime delle disposizioni della Legge 145/2018 e dei conseguenti accordi attuativi tra le parti, dall'altro alla contrazione dei ricavi commerciali a seguito dell'emergenza pandemica intervenuta durante il 2020.

La riduzione riconducibile al nuovo perimetro del CdS con il CONI risulta interamente neutralizzata dall'incremento dei contributi da Stato a favore di Sport e salute S.p.A. (anche essi introdotti dalla legge 145/2018) iscritti, per loro natura, nella voce Altri ricavi e proventi.

Tali ricavi sono conseguiti interamente sul territorio Italiano.

Ricavi da contratto di servizio con il CONI

Il corrispettivo del contratto di servizio 2020 con il CONI, pari in valore assoluto a 25.567 €/000, è risultato, per quanto sopra descritto, significativamente inferiore rispetto al 2019 (-30.877 €/000). In sintesi, con il 2020, si è verificata, in termini economici, la piena attuazione delle nuove disposizioni che, nel 2019, in una fase transitoria di prima applicazione, lo erano state, in termini di nuovi perimetri di attività, solo relativamente al secondo semestre.

Il perimetro delle prestazioni rese è riconducibile all'espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, attraverso le seguenti principali tipologie di attività realizzate su richiesta del CONI:

- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI tramite il supporto agli Organi dell'Ente da parte dei seguenti uffici: Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Riconoscimento Organismi sportivi; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Statuti e Regolamenti; Attività amministrative ed Affari Legali (solo in parte impegnati in servizi a favore del CONI); Progetti Speciali; gestione redazione e pubblicazioni in materia di diritto sportivo; supporto Commissione Impianti Sportivi;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente (Presidenti CR CONI); essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici (4,63% del costo del lavoro, pari a 0,5 FTE per Comitato Regionale) e il 10% del costo dei mq ad uso ufficio, messi a disposizione alle strutture territoriali CONI;
- la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso;
- la gestione e il miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia) al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- la gestione dell'Istituto di Scienza dello Sport.

Sport e salute S.p.A.

Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni e attività per il CIP

Altri Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (€/000)	2020	2019	Differenza	
Gestione Impianti	9.468	19.652	(10.185)	-52%
Locazione Immobili	1.886	1.864	22	1%
Pubblicità e Sponsorizzazioni	167	1.282	(1.115)	-87%
Quote di iscrizione a corsi e altri servizi a FSN non coperti da Delibera CONI	547	257	289	113%
Prestazioni sanitarie Istituti Medicina e Scienza	1.518	2.077	(559)	-27%
Consulenze tecniche	88	408	(320)	-78%
Attività svolta per altri soggetti	1.180	3.479	(2.300)	-66%
Altre voci	15	206	(191)	-93%
Totale Altri ricavi	14.868	29.226	(14.358)	-49%
Attività svolta per CIP	1.759	5.280	(3.521)	
Attività svolta per altri soggetti - CONI extra CdS	249	5.045	(4.796)	-95%
Attività Realizzazione Sport & periferie	2.149	4.836	(2.687)	
Quote di iscrizione a corsi e altri servizi a FSN coperti da Delibera CONI		753	(753)	-100%
Totale extra CdS	2.398	10.634	(8.236)	-77%
Totale	19.025	45.140	(26.115)	-58%

Il dato 2020 degli Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni - che risente negativamente, come sopra anticipato, del fermo attività per alcuni mesi e, per i restanti, comunque delle notevoli limitazioni determinate dall'emergenza sanitaria - ammonta complessivamente a 19.025 e si riferisce per:

- 14.868 €/000, a ricavi ottenuti sul mercato, in diminuzione rispetto al 2019 (- 14.358 €/000, pari al -49%), relativi a loro volta (voci più significative) per:
 - 5.899 €/000, ad attività realizzate sullo Stadio Olimpico di Roma (4.627 €/000 per prestazioni rese a favore delle squadre romane di calcio AS Roma e SS Lazio, 216 €/000 per le partite di rugby del Six Nations e del test match di novembre);
 - 3.552 €/000, alla concessione in uso impianti e servizi hotel presso i centri di preparazione olimpica (CPO) del Giulio Onesti in Roma (1.958 €/000), di Formia (855 €/000) e Tirrenia (739 €/000);
 - 2.118 €/000, alle manifestazioni gestite sul Parco del Foro Italico a Roma, di cui 1.578 €/000 per locazione immobili, 257 €/000 relativi alla concessione in uso piscine del Parco del Foro Italico alla Federazione Italiana Nuoto e 140 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis;
 - 1.518 €/000, al totale delle prestazioni mediche erogate a terzi da parte dell'Istituto della Medicina dello Sport;
 - 131 €/000, ad attività di consulenza impiantistica erogate sul mercato;
 - 112 €/000, alle attività del progetto FAMI finanziato dal Ministero dell'Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale;
- 1.759 €/000, a ricavi netti relativi ai servizi erogati al Comitato Italiano Paralimpico (costo e gestione del personale dedicato all'attività dell'Ente, messa a disposizione di spazi ad uso ufficio presso sia la sede centrale in Roma, che presso le sedi periferiche, attività finalizzate al rispetto (c.d. compliance) degli obblighi normativi, etc.). Tale importo deriva dal valore delle attività effettivamente svolte nei confronti del CIP per un totale di 5.262 €/000 (al netto di un ulteriore storno gestionale di 3€/000 effettuato in corso d'anno), stornato da una nota di credito per 3.500 €/000 determinata in sede di chiusura dell'esercizio, in applicazione delle richieste pervenute alla Società dall'Autorità di Governo competente in materia di Sport al fine di garantire al CIP risorse incrementalmente per fronteggiare parte dei fabbisogni di spesa legati alle imminenti missioni Paralimpiche estive e invernali di Tokyo 2021 e Pechino 2022.
- 2.149 €/000, a ricavi relativi all'esecuzione diretta di progettualità finanziate dal Fondo Sport & periferie, cui corrispondono costi per pari importo nel costo della produzione, per esecuzione di lavori ed interventi di impiantistica sportiva realizzati dalla Società;
- 249 €/000, a ricavi per l'esecuzione delle attività progettuali (i cui controvalori sono presenti nel costo della produzione per pari importo) realizzate su specifica richiesta del CONI in corso d'esercizio ed al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio.

Sport e salute S.p.A.

Altri Ricavi e Proventi

Altri Ricavi e Proventi (€/000)	2020	2019	Differenza	
Contributi in Conto Esercizio	89.214	47.337	41.877	
Rimborso da FSN per spese postali	120	173	(53)	-31%
Diritti di segreteria per pareri CONI	0	0	0	
Risarcimento e rimborso spese legali	314	390	(76)	-20%
Sopravvenienze attive ordinarie	36	365	(329)	-90%
Altre voci	1.710	2.591	(881)	-34%
Totale	91.394	50.856	40.538	80%

L'incremento evidenziato in tabella è principalmente riconducibile al conto contributi in conto esercizio che ha accolto al suo interno i contributi erogati dalla PCM in base alla L. 145/2018 a favore della Società in virtù dell'entrata a pieno regime della riforma del sistema sportivo, per un ammontare complessivo nel 2020 pari a 88.000 €/000.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Come esaminato di seguito, nel costo della produzione confluiscono, principalmente, oneri:

- derivanti dai fattori produttivi che hanno generato i ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui sopra;
- necessari ad assicurare il funzionamento della Società ed i servizi resi agli Organismi Sportivi in continuità con le precedenti gestioni (es. messa a disposizione di spazi ufficio completi per le sedi degli Organismi a livello centrale e periferico e servizi di amministrazione del personale), oltre il mantenimento di situazioni ereditate dal CONI (es. gestione del sistema dei controlli antidoping), coperti, senza generazione di marginalità, dai contributi di cui sopra riconosciuti dalla PCM in base alla L. 145/2018.

Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè

Costi per Materie Prime, di Consumo e Mercè (€/000)	2020	2019	Differenza	
Materiale Sportivo e Divise	120	1.128	(1.008)	-89%
Acquisto gasolio	158	266	(108)	-41%
Cancelleria, materiale di consumo	1.451	2.135	(683)	-32%
Altro	42	70	(28)	-40%
Totale	1.771	3.599	(1.827)	-51%

Complessivamente, gli acquisti relativi all'aggregato di bilancio subiscono un decremento per 1.827 €/000 (-51%) principalmente come effetto, rispetto al 2019, dei minori acquisti di materiale sportivo e di cancelleria, a seguito delle minori attività svolte per l'intervenuta emergenza epidemiologica.

Si evidenzia che i valori relativi alla voce Cancelleria e materiale di consumo includono acquisti di materiale per sanificazione legati all'emergenza pandemica per 373 €/000.

Sport e salute S.p.A.

Costi per Servizi

Costi per servizi €/000	2020	2019	Differenza	
Manutenzioni:				
Manutenzione su impianti e fabbricati	10.301	11.804	(1.503)	-13%
Manutenzione beni mobili, HW e SW	2.834	2.746	88	3%
Totale Manutenzioni	13.135	14.550	(1.415)	-10%
Pulizie e facchinaggio	4.377	4.364	14	0%
Utenze	7.328	8.082	(754)	-9%
Vigilanza	3.859	3.580	279	8%
Viaggi e trasporti	431	3.834	(3.402)	-89%
Premi assicurativi	1.326	1.412	(86)	-6%
Consulenze prestate da Società	945	1.042	(98)	-9%
Altre collaborazioni da terzi	5.756	7.914	(2.158)	-27%
Costi di gestione foresterie	1.953	3.588	(1.635)	-46%
Buoni Pasto	385	762	(378)	-50%
Spese Postali	252	319	(67)	-21%
Pubblicità e promozione	80	888	(808)	-91%
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	628	1.340	(712)	-53%
Funzionamento Commissioni	313	399	(86)	-22%
Spese per pubblicazioni, bandi avvisi	24	47	(24)	-50%
Stagisti	24	247	(223)	-90%
Costi di formazione del personale	53	30	23	77%
Servizi di catering	98	494	(396)	-80%
Servizi fotografici e riprese video	12	621	(609)	-98%
Pubblicazioni di periodici e annuari	16	325	(309)	-95%
Altri costi per servizi	8.309	4.603	3.706	81%
Totale servizi	36.168	43.889	(7.721)	-18%
Totale	49.303	58.439	(9.136)	-16%

Il totale della spesa per manutenzioni della Società risulta in diminuzione rispetto al 2019 (-1.415 €/000, pari al -10%) principalmente in virtù delle minori attivazioni di interventi manutentivi sulle strutture dello Stadio Olimpico, di Palazzo H, dei Centri di preparazione Olimpica, riconducibili al minor utilizzo degli assets a causa della emergenza sanitaria.

Relativamente agli altri aggregati di bilancio riportati in tabella, si registra un generale decremento riconducibile alle minori attività svolte dalla Società nel corso del 2020; la complessiva riduzione di 7.721 €/000 è principalmente riconducibile alle seguenti nature:

- Viaggi e trasporti per -3.402 €/000, per i minori spostamenti dovuti all'emergenza pandemica;
- Altre collaborazioni da terzi per -2.158 €/000 in virtù delle minori prestazioni richieste per la consulenza impiantistica e attività a supporto per Sport & Periferie e minori prestazioni richieste dall'istituto di Medicina;
- Costi di gestione foresterie - che, si ricorda, si riferiscono ai servizi destinati al funzionamento della parte alberghiera dei Centri di Preparazione Olimpica (pulizie, reception, fornitura pasti ecc.) e trovano diretta copertura all'interno dei ricavi da servizi - per -1.635 €/000, in virtù delle minori prestazioni rese a favore dei CPO, a seguito della sostanziale riduzione delle presenze.

Le nature di costo esposte nella tabella sopra, includono anche i maggiori oneri sopportati nel 2020 dalla Società per fronteggiare l'emergenza sanitaria, riportati di seguito per maggiore informazione.

Sport e salute S.p.A.

Costi per servizi €/000	2020
Manutenzioni:	
Manutenzione su impianti e fabbricati	420
Totale Manutenzioni	420
Pulizie e facchinaggio	865
Vigilanza	595
Altri costi per servizi	41
Totale servizi	1.501
Totale	1.921

La voce residuale “altri costi per servizi”, pari nel 2020 ad 8.309 €/000 ed incrementata per 3.706 €/000 rispetto all’esercizio precedente, comprende il saldo di diversi conti relativi alle seguenti principali nature di costo:

- controlli Antidoping 2.324 €/000, che costituiscono un ampliamento del perimetro delle attività poste in essere dalla Società, non presenti nel 2019;
- costi di indetraibilità dell’IVA derivante dalla concessione in uso degli immobili agli Organismi Sportivi per 1.554 €/000 (primo anno di applicazione e quindi non presenti nel 2019) per i quali si rinvia alla sezione debiti tributari della presente nota integrativa;
- costi per l’indetraibilità dell’IVA per operazioni esenti c.d. “pro-rata” per 517 €/000 (pari a 389 €/000 nel 2019) derivante dal calcolo di indetraibilità che tiene conto dell’incisività dei ricavi della Società che hanno natura IVA esente e non imponibile;
- acquisti servizi informatici per 758 €/000;
- servizi finalizzati alla valorizzazione dei marchi CONI per 697 €/000 (es. servizi di monitoraggio e analisi dell’esposizione dei marchi, ricerche di mercato, progettazione novi format per eventi, inserzioni facebook e social media, ecc.).

Per maggiore informazione, si ricorda come all’interno dell’aggregato consulenze ed altre collaborazioni da terzi ci si riferisca alle seguenti principali tipologie di incarichi / prestazioni:

- incarichi obbligatori per legge o finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale, tra i quali:
 - quelli relativi alla gestione del patrimonio, sia con riferimento agli adempimenti della Legge 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che alla direzione lavori (manutenzione ordinaria e straordinaria), che alle verifiche strutturali e certificazioni degli impianti sportivi (Parco Foro Italico e 3 Centri di Preparazione Olimpica) e delle sedi utilizzate dalla Società a livello nazionale (uffici centrali e periferici del CONI/della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali);
 - quelli per attività rientranti negli obblighi di legge in materia di uso razionale dell’energia (L.10/1991);
 - quello di certificazione / revisione contabile del bilancio della Società e del CONI;
- incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi della Società, tra i quali:
 - docenze e prestazioni per l’organizzazione dei corsi di formazione della Scuola dello Sport;
 - consulenze tecniche a supporto dell’attività che la Società svolge in qualità di società di ingegneria;
 - supporto all’organizzazione degli eventi all’interno dell’area del Parco Foro Italico a Roma (es. Internazionali d’Italia di Tennis);
 - supporto alla valorizzazione, sfruttamento commerciale, nonché tutela legale del marchio CONI;
- incarichi finalizzati al miglioramento delle prestazioni sportive per gli atleti olimpici e di alto livello;
- incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell’ambito dell’Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello), che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);
- collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni;
- incarichi di consulenza specialistica, ovvero il supporto di liberi professionisti di comprovata esperienza su materie di particolare rilevanza societaria che presuppongono specifiche competenze e/o la produzione di elaborati ad uso della Direzione aziendale, come l’assistenza in materia amministrativo fiscale, i pareri legali su argomenti di natura giuridica e pratiche notarili.

Sport e salute S.p.A.

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per il Godimento di Beni di Terzi (€/000)	2020	2019	Differenza	
Affitti passivi e spese accessorie	6.073	6.143	(70)	-1%
Noleggi e leasing	1.376	2.506	(1.130)	-45%
Totale	7.449	8.649	(1.201)	-14%

I costi relativi all'aggregato subiscono un decremento in valore assoluto di 1.201 €/000 (-14%) a seguito di una riduzione dei costi per noleggio beni mobili, riconducibili a minori attività sullo Stadio Olimpico, minori noleggi effettuati dalle strutture territoriali e minori costi di noleggio fotocopiatrici multifunzioni (per minore utilizzo a seguito chiusura uffici).

Costi per il personale

Costi per il Personale (€/000)	Costo 2020 (A)	Costo 2019 (B)	Differenza (A-B)
Salari e stipendi	32.870	32.810	61
Oneri Sociali	9.309	9.321	(11)
TFR	2.200	2.312	(112)
Subtotale	44.380	44.442	(62)
Altri costi	216	137	79
Totale	44.896	44.579	16

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2020 rispetto all'esercizio precedente, così come sintetizzato rispettivamente nelle colonne A e B della tabella di cui sopra, ha fatto registrare una sostanziale riduzione rispetto al budget dell'anno ed un sostanziale equilibrio rispetto al 2019 (+ 16 €/000), da attribuire agli effetti combinati dei seguenti fattori:

- L'effetto dell'emergenza pandemica ha determinato l'introduzione - mediante apposito accordo con le organizzazioni sindacali - dell'istituto del lavoro agile del personale (mediamente il 52,8% delle risorse nel periodo marzo/dicembre 2020 con un picco nel trimestre marzo-maggio di oltre il 70%) che ha generato un notevole decremento dell'utilizzo delle prestazioni straordinarie (-41,6% vs consuntivo 2019), oltre che una sostanziale riduzione dell'erogazione dei buoni pasto al personale, conteggiato nell'aggregato dei costi per servizi di cui sopra.
- il consuntivo 2020 contiene lo stanziamento degli importi economici stimati necessari a sostenere il costo del rinnovo del CCNL per gli anni 2015-2017 e 2018-2020 del personale dirigente e per gli anni 2018-2020 per il personale non dirigente della Società, poiché la vigenza dei rispettivi contratti in essere è scaduta al 31.12.2012 per personale dirigente e al 31.12.2017 per il personale non dirigente sia per la parte normativa, che per la parte economica. Si rammenta al riguardo che l'ultimo rinnovo del CCNL del personale dirigente della Società aveva esplicitato i suoi effetti economici nel 2010 poiché, per tutti gli anni successivi, le disposizioni introdotte con l'art. 9, comma 1, della L. 122/2010 e prorogate con l'art. 4, comma 11, della L. 135/2012 (che in un'ottica di risparmio sui conti pubblici, avevano disposto che i trattamenti economici complessivi dei soggetti dipendenti dai datori di lavoro inseriti nel Conto Economico Consolidato della Pubblica Amministrazione, come individuati dall'ISTAT, non potessero superare il trattamento spettante per l'anno 2010) avevano di fatto congelato le retribuzioni dal 2011 al 2014. Le disposizioni di blocco salariale sopra richiamate erano poi venute meno con la data del 31.12.2014;
- il mix retributivo risulta migliorato per l'uscita dalla Società, mediante esodi incentivati, di personale più anziano, quindi di maggior costo a favore di risorse con età media inferiore;
- la forza media retribuita è diminuita di 16 unità rispetto all'anno precedente (si vedano al riguardo le colonne A e B della tabella che segue);
- l'andamento della forza puntuale al 31.12.2020 è risultato sostanzialmente in linea con l'andamento fatto registrare al 31 dicembre dell'anno precedente con un decremento netto di 12 unità, effetto di 32 uscite (di cui 13 per esodo incentivato, 10 fine contratti a tempo determinato, 2 dimissioni volontarie e 7 per limiti di età) e 20 nuove assunzioni (di cui tre per sostituzione maternità).

Sport e salute S.p.A.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Consistenza Personale a fine anno	Sport e Salute 31.12.2020 (A)	Sport e Salute 31.12.2019 (B)	Differenza (A-B)
Dirigenti	27	25	2
Impiegati	695	710	(15)
Medici		0	0
Giornalisti	5	4	1
Totale	727	739	(12)

Andamento Medio Personale	Media 2020 Sport e Salute (A)	Media 2019 Sport e Salute (B)	Differenza (A-B)
Dirigenti	26	23	3
Impiegati	707	726	(19)
Medici		1	(1)
Giornalisti	5	4	1
Totale	738	754	(16)

Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e Svalutazioni (€/000)	2020	2019	Differenza	
Ammortamenti:				
Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali	2.640	2.762	(122)	-4%
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali	8.934	8.839	96	1%
Totale Ammortamenti	11.575	11.601	(26)	0%
Svalutazione altri crediti	1.185	217	968	446%
Totale Altre Svalutazioni	1.185	217	968	446%
Totale	12.760	11.818	942	8%

I costi 2020 per ammortamenti risultano sostanzialmente in linea con il 2019 (decremento pari a 26 €/000), per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per 15 €/000;
- maggiori costi per 239 €/000 per l'ammortamento ad aliquota piena nel 2020 delle immobilizzazioni materiali entrate in esercizio nel 2019;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento / incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per 280 €/000.

Per le svalutazioni si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione crediti.

Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti

Accantonamenti (€/000)	2020	2019	Differenza	
Accantonamenti per oneri diversi	8.409	11.843	(3.434)	-29%
Totale Accantonamenti per Rischi	8.409	11.843	(3.434)	-29%
Accantonamento Fondo Imposte e Tasse	676	0	676	
Totale Altri Accantonamenti	676	0	676	
Totale	9.084	11.843	(2.758)	-23%

Per quanto attiene agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura dell'esercizio, per far fronte alle passività certe o potenziali, rendendo così congrui i relativi fondi, si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione Fondo rischi ed oneri.

Sport e salute S.p.A.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione (€/000)	2020	2019	Differenza	
IMU / TASI	3.775	3.963	(188)	-5%
Altre imposte e tasse	1.059	1.292	(233)	-18%
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti ad agenzie	266	251	14	6%
Spese legali contenzioso Ente CONI	220	303	(83)	-27%
Biglietti di ingresso a manifestazioni sportive	(1)	302	(303)	-100%
Spese per personale in mobilità	228	61	166	271%
Sopravvenienze passive ordinarie	0	15	(15)	-100%
Altro	85	124	(39)	-32%
Totale	5.631	6.313	(681)	-11%

Gli oneri diversi di gestione 2020 risultano sostanzialmente in linea con il dato 2019 (-681 €/000). Nell'ambito dell'aggregato, le voci più rilevanti sono quelle relative:

- all'IMU sugli immobili e impianti gestiti dalla Società, che risulta in linea con l'esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti;
- ad altre imposte e tasse prevalentemente riferita ai costi per l'imposta raccolta rifiuti (1.071 €/000).

Si ricorda che gli oneri relativi al contenzioso proprio del CONI, come previsto dal contratto di servizio tra le parti, vengono puntualmente riaddebitati all'Ente.

Proventi e Oneri Finanziari

Proventi Finanziari (€/000)	2020	2019	Differenza	
Proventi da Partecipazioni	0	394	(394)	
Altri Proventi Finanziari:				
Interessi attivi bancari	18	3	14	441%
Interessi attivi di mora	0	0	(0)	
Interessi attivi su prestiti al personale	8	9	(1)	-10%
Altri proventi finanziari	280	110	170	154%
Totale Altri Proventi Finanziari	306	123	183	150%
Totale	306	517	(211)	-41%

Oneri Finanziari (€/000)	2020	2019	Differenza	
Interessi passivi ICS	2.019	1.352	667	49%
Interessi passivi di mora	71	13	59	459%
Altro	100	152	(52)	-34%
Totale	2.190	1.517	673	44%

La differenza nei proventi da partecipazioni deriva dal dividendo riconosciuto dall'Istituto per il Credito Sportivo da un esercizio all'altro.

Per quanto riguarda gli interessi passivi ICS, si riferiscono a interessi su mutui strumentali e per il rifinanziamento del debito di tesoreria ereditato dal CONI in fase di costituzione.

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio (€/000)	2020	2019	Differenza	
IRAP	402	1.184	(782)	-66%
IRES	(2.431)	2.056	(4.487)	-218%
Totale	(2.029)	3.240	(5.269)	-163%

Le imposte hanno un fatto registrare un impatto positivo netto sul risultato dell'esercizio per 2.029 €/000 e riguardano IRES (-2.431 €/000) ed IRAP (402 €/000).

Sport e salute S.p.A.

La voce IRAP, fortemente ridotta rispetto al 2019, ha beneficiato della normativa favorevole introdotta dallo Stato per fronteggiare gli effetti dell'emergenza sanitaria³.

Per quanto attiene invece alla movimentazione delle imposte ai fini IRES si rinvia alla sezione dei crediti tributari della presente nota integrativa.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto attiene ai compensi del Consiglio di Amministrazione, si conferma che quelli corrisposti nel 2020 rispettano i tetti fissati dall'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per la Società la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014. In particolare, con riferimento alla tabella sotto, per quanto riguarda l'esercizio 2020, i compensi degli Amministratori si riferiscono alle figure di Presidente/AD (solo per il periodo 2 marzo - 20 ottobre) e di due consiglieri.

Compensi Amm.tori e Sindaci (€/000)	2020	2019	Differenza	
Amministratori	173	253	(80)	-32%
Sindaci	45	33	11	34%
Totale	217	286	(69)	-24%

Corrispettivi alla società di revisione

Come da tabella sotto, gli importi riconosciuti nel 2020 per compensi per la revisione legale ai sensi dell'art. 37, c.16 del D.Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc. sono stati pari a 53 €/000.

Compensi Società di Revisione (€/000)	2020	2019	Differenza	
Revisione Sport e salute SpA				
Verifiche periodiche	6	6	0	0%
Revisione Legale bilancio	29	29	0	0%
Altro				
Revisione volontaria bilancio CDNI	15	20	(5)	-25%
Rendicontazione spese Milano-Cortina 2026	-	15	(15)	
Totale	50	70	(20)	-29%

Per completezza e trasparenza di informativa, si evidenzia che nel corso del 2020 oltre che incarichi affidati alla PwC SpA per 50 €/000 per i servizi di revisione contabile di cui sopra, è stato affidato alla PwC Advisory SpA l'incarico di consulenza per 213 €/000 per il servizio finalizzato all'espletamento della fase istruttoria delle domande presentate ai sensi dell'art.96 del DL 17 marzo 2020, n. 18 (Decreto Cura Italia) e alla PwC Public Sector Srl l'incarico di consulenza per 33 €/000 per il servizio a supporto della creazione della nuova Centrale di Committenza.

Si evidenzia che sono stati corrisposti alla Kpmg SpA, precedente società di revisione, 3 €/000 per attività integrativa performata sul bilancio 2018.

³ La Società si è avvalsa delle disposizioni in tema di versamenti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) previste dall'articolo 24 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

In considerazione della situazione di crisi connessa all'emergenza epidemiologica da Covid 19, le imprese con un volume di ricavi 2019 non superiore a 250 milioni non sono state dapprima tenute al versamento del saldo dell'IRAP relativo al periodo d'imposta 2019. La Società, operando in tal senso, non ha effettuato il versamento del saldo IRAP 2019, esposto nel relativo modello dichiarativo, registrando così a Conto Economico 2020 una sopravvenienza attiva IRAP per imposte da esercizi precedenti pari a 224 €/000.

In aggiunta, il predetto art. 24 ha cancellato l'obbligo di versamento della prima rata dell'acconto dell'IRAP dovuto per il periodo d'imposta 2020, pari al 40% dell'imposta storica, stimato in 417 €/000. L'importo corrispondente alla prima rata dell'acconto è comunque escluso dal calcolo dell'imposta da versare a saldo per il 2020. La Società ha invece versato la seconda rata dell'acconto dell'IRAP 2020, pari a 710 €/000. L'IRAP di competenza 2020, stimata in misura pari 1.044 €/000, è stata contabilizzata al netto dell'acconto cancellato, dunque in misura pari a 626 €/000, da cui la risulanza della tabella sopra di 402 €/000.

Sport e salute S.p.A.

Informazioni ex legge n 124/2017

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 con riferimento all'anno 2020 si riportano di seguito i contributi ricevuti dalla Società da soggetti pubblici ricompresi nei valori della presente nota integrativa:

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo (€/000)
CONI	contributi per interventi su impiantistica sportiva G. Onesti/IMSS - Roma	128
	Totale CONI	128
Presidenza del consiglio dei ministri	contributi costi funzionamento Società	88.000
	Totale Presidenza del consiglio dei ministri	88.000
Agenzia Dogane Monopoli	ripartizione giocate in base a L.145 c.637	1.186
	Totale Agenzia Dogane Monopoli	1.186
Unione Europea	partnership collaborative finanziate dalla commissione europea	30
	Totale Unione Europea	30
Ministero dell'Interno	progetto FAMI finanziato dal Ministero dell'Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale	112
	Totale Ministero dell'Interno	112

Ai soli fini informativi oltre ai contributi sopra esposti, si riepilogano di seguito anche le prestazioni a titolo oneroso erogate dalla Società e oggetto di fatturazione nei confronti di soggetti pubblici:

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo (€/000)
Comitato Italiano Paralimpico	erogazioni a titolo oneroso comprese nel perimetro del CdS CIP	1.752
Comitato Italiano Paralimpico	rimborso costi viaggi (Carlson)	7
	Totale Comitato Italiano Paralimpico	1.759
CONI	erogazioni a titolo oneroso comprese nel perimetro del CdS CONI	25.567
CONI	erogazioni a titolo oneroso per progettualità al di fuori del perimetro del CdS CONI	249
CONI	Spese legali per conto di CONI Ente non ricomprese nel perimetro del CdS CONI	232
	Totale CONI	26.048
FSN	erogazioni a titolo oneroso verso FSN incluse nell'elenco ISTAT delle PA	1.570
Altri soggetti	erogazioni a titolo oneroso verso altri soggetti inclusi nell'elenco ISTAT delle PA (es consuntivazione settimana europea dello sport finanziata da PCM)	264
	Totale Altri soggetti	1.834

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 126 della Legge 124/2017 si conferma che la Società nel corso del 2020 ha erogato liberalità/contributi.

Il presente bilancio trae origine dalle scritture contabili regolarmente tenute a norma di legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 31 dicembre 2020.

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2020 ed evoluzione prevedibile della gestione

In data 29 gennaio 2021 è stato emanato il decreto-legge n. 5 del 2021, convertito in Legge, che prevede importanti effetti sull'equilibrio economico e sulla solidità patrimoniale e finanziaria di Sport e Salute a partire dal bilancio 2021 della Società.

In particolare, il decreto sopra citato, prevede un taglio del contributo annuale dello Stato per il funzionamento della Società per 5.000 €/000 (da 88.000 €/000 a 83.000 €/000) e un importante trasferimento di assets patrimoniali a favore del CONI le cui modalità verranno definite con nuovi disposti normativi non ancora emanati. Dal momento che è previsto che essi determinino un impatto neutrale sulla Finanza Pubblica, la Società dovrà presumibilmente fare fronte ad una cessione gratuita di una parte consistente del proprio patrimonio.

In riferimento a quanto previsto dal citato decreto-legge n.5 del 2021, si evidenzia che:

- la riduzione netta di contribuzione per 5.000 €/000 necessiterà, di una tempestiva revisione delle attività progettate e della struttura dei costi aziendali, che permetta un pari risparmio in modo strutturale (solo per citare un tema, gestione spazi ad uso ufficio ed implementazione permanente dell'istituto dello smart working, ecc.), senza il quale la riduzione prevista determinerebbe uno squilibrio economico societario;

Sport e salute S.p.A.

- il Patrimonio Netto, pari ad oggi a 66.471 €/000 e frutto di un progressivo e costante potenziamento nel tempo in ragione degli utili prodotti nel corso degli anni dalla Società, verrebbe - nel caso in cui i Decreti attuativi confermassero la cessione di patrimonio a titolo gratuito - decrementato per ca. il 66%; la ricostituzione di tale posta contabile nei prossimi esercizi sottrarrebbe inevitabilmente risorse alle attività correnti della Società.

Oltre a quanto sopra esposto si tenga conto che gli effetti dell'emergenza pandemica presumibilmente continueranno per buona parte del 2021 con continuità di effetti sull'operatività della Società, assimilabili a quelli descritti sopra per il 2020.

Proposta all'assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato economico positivo pari a 5.538.002 €.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2020 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di legge e proponendo di riportare a nuovo la differenza.

Roma, 30 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Avv.to Vito Cozzoli)

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

**ATTESTAZIONE
AMMINISTRATORE DELEGATO
e
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Sport e salute S.p.A.

Attestazione relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020 ai sensi dell'articolo 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971 del maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti, Vito Cozzoli, nella sua qualità di Presidente di Sport e salute S.p.A., e Francesco Rocco, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sport e salute S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1.1.-31.12.2020.
2. L'attività di verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2020 è avvenuta sulla base di metodologie definite da Sport e salute S.p.A. in coerenza con il modello COSO e, per la componente IT, con la matrice costituita dall'insieme sintetico dei processi, degli obiettivi di controllo e dei relativi presidi all'uopo selezionati attingendo dall'esperienza contenuta nel sistema denominato COBIT, che costituiscono framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale¹.
In considerazione della normativa di recente introduzione (Legge di Bilancio 2019) che ha innovato a partire dall'esercizio 2019 ruoli, competenze e dotazioni finanziarie della Società e della correlata necessità di attendere la progressiva implementazione e modifica delle connesse strategie industriali, il disegno e l'effettiva operatività delle procedure amministrative e contabili della Sport e salute S.p.A. permangono oggetto di ulteriore evoluzione e monitoraggio fino alla loro definitiva entrata a regime. Tale ulteriore evoluzione e monitoraggio delle procedure amministrative e contabili assume particolare sensibilità e significatività anche per gli esercizi successivi al 2020, segnatamente in considerazione del trasferimento all'Autorità di Governo competente in materia di sport delle prerogative indicate dalle nuove disposizioni normative.

¹ Il COSO Framework è stato elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, organismo statunitense che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dell'informativa finanziaria, attraverso la definizione di standard etici ed un sistema di corporate governance ed organizzativo efficace.
Il COBIT Framework – Control Objectives for IT and related technology è un insieme di regole predisposto dall'IT Governance Institute, organismo statunitense che ha l'obiettivo di definire e migliorare gli standard aziendali nel settore IT.

3. I sottoscritti attestano, inoltre, che:

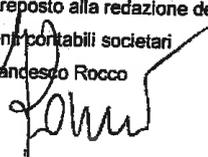
3.1 il bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è redatto in conformità agli artt. 2423 e ss. del codice civile e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 30 marzo 2021

Il Dirigente Preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Francesco Rocco



Il Presidente



Vito Cozzoli

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL 31 DICEMBRE 2020

Sport e Salute SpA

Sede Legale: LARGO LAURO DE BOSIS 15 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 07207761003

Capitale Sociale sottoscritto: 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07207761003

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Note integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I Sindaci informano che la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art 14 del D.lgs. 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stata svolta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 30/03/2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed ispirata alle "Norme di comportamento del collegio sindacale-Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

-sui risultati dell'esercizio sociale;

-sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;

-sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;

-sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Il Collegio rileva, in base alle novità normative introdotte nelle attività gestionali ed amministrative le seguenti novità:

- Per quanto riguarda la composizione del Consiglio di Amministrazione della Società, in data 2 marzo 2020 l'Autorità di Governo competente in materia di Sport ha emesso il provvedimento di nomina dell'Avv. Vito Cozzoli a nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione, con funzioni di Amministratore Delegato della Società, cui è seguita la nomina da parte dell'Assemblea degli Azionisti in data 26 marzo. Non essendo intervenute ulteriori modifiche, il Consiglio di Amministrazione, alla data odierna, risulta composto dal Presidente e Amministratore Delegato Vito Cozzoli, dai consiglieri Simona Cassarà e Francesco Landi e, per le materie specificatamente previste per legge, da Carlo Leonardo Mornati;
- In data 9 luglio 2020 è stato nominato il nuovo Collegio dei Sindaci, nelle persone di Carmine di Nuzzo (Presidente), Elena Gazzola e Gianluca Del Giudice (componenti). Anche l'Organismo di Vigilanza risulta rinnovato, essendo entrato in carica il 25 giugno 2020 con la seguente composizione: G. Longobardi (Presidente), F. Brusco e V. Mormando (componenti).
- In data 29 gennaio 2021 è stato emanato il decreto-legge n. 5 del 2021, convertito in Legge, che prevede importanti effetti sull'equilibrio economico e sulla solidità patrimoniale e finanziaria di Sport e Salute a partire dal bilancio 2021 della Società. In particolare, il decreto sopra citato, prevede un taglio del contributo annuale dello Stato per il funzionamento della Società per 5.000 €/000 (da 88.000 €/000 a 83.000 €/000) e un importante trasferimento di assets patrimoniali a favore del CONI le cui modalità verranno definite con nuovi disposti normativi non ancora emanati.

Alla luce delle suddette novità la società dovrà prendere gli opportuni provvedimenti, nell'esercizio 2021, necessari a garantire la continuità aziendale e tutti gli adeguamenti necessari per dare piena attuazione al citato disposto normativo.

Tra gli avvenimenti rilevanti che hanno caratterizzato la gestione 2020, va fatta menzione della situazione di emergenza creatasi con riferimento alla crisi pandemica da COVID-19 che ha notevolmente condizionato l'attività della società.

In particolare, a fronte della riduzione di attività connessa con l'annullamento di eventi sportivi, la società è stata chiamata a svolgere, sulla base della legislazione di urgenza varata dal Governo per far fronte alla pandemia (D.L. n. 18/2020 e seguenti), una specifica linea di attività connessa con l'erogazione delle indennità ai collaboratori sportivi, con rilevante impatto di tipo organizzativo ed operativo.

Sempre con riferimento alla crisi pandemica, il Collegio ha avuto modo di rilevare, attraverso le informazioni acquisite anche nel corso della partecipazione alle sedute del Consiglio di amministrazione, che la Società ha adottato le misure necessarie al rispetto dei protocolli sanitari nell'ambiente di lavoro e dell'utilizzo del lavoro agile, in modo da limitare i rischi per la salute e la sicurezza.

Attività svolta dal Collegio

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari i Sindaci si sono avvalsi anche del supporto delle strutture e delle Funzioni preposte al controllo interno.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il dirigente preposto e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Alle riunioni del collegio sindacale, oltre che a quelle del Consiglio di Amministrazione, ha partecipato, regolarmente convocato, il Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Pubblici ai sensi dell'art 12 della Legge 259/1958.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questa a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente le "gestioni separate". La prima, introdotta dalla Legge di bilancio 2019 dello Stato (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.), che ha determinato il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da CONI a Sport e salute S.p.A., da destinare al finanziamento delle Federazioni e degli Organismi Sportivi e al funzionamento della Società e la seconda, trasferita dal CONI a Sport e salute ai sensi del decreto legge n. 32 del 18 aprile 2019 ed integrato della Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, art. 1, co. 28, da destinare al finanziamento del progetto "Sport e Periferie".

Il collegio evidenzia, inoltre che:

- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.. La revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. che ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 Digs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 15 aprile 2021, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi a impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informative e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Si attesta inoltre che la Società ha:

- predisposto il Conto consuntivo in termini di cassa in base al Decreto MEF del 27 marzo 2013, allegato al pacchetto completo del bilancio 2020 che viene trasmesso al Dipartimento del Tesoro per l'approvazione;
- versato alle casse dello Stato la somma di 783 €/000, quale dividendo deliberato in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2019, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 11 dell'art 6 del D.L. 78/2010;
- pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2020, calcolato su base annuale ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, D.L. n. 66/2014, e che esso risulta pari a 29,38 giorni;
- rispettato i limiti normativi in termini di compensi spettanti agli amministratori di società del MEF non quotate, ai sensi dell'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per Sport e salute la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014;
- ha raggiunto gli obiettivi sulle spese di funzionamento 2020 ex-art. 19 comma 5 DI 175/16 (Testo Unico Partecipate) come fissati con nota DT 48246 del 14/06/2017

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VII
Ufficio II per la motivazione al quale si rimanda alla relazione sulla gestione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, integrati peraltro, come riportato in Nota Integrativa, dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) nel corso del 2015/2016 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e si prende atto che la Relazione sulla Gestione contiene un'analisi fedele della situazione della Società nonché tutte le informazioni previste dall'art. 2428 c.c. e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza resa disponibile in data 16 febbraio 2021 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- si è preso atto della Relazione del Dirigente Preposto alla predisposizione dei documenti contabili;

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

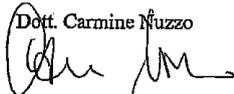
Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 5.538 €/000 su cui si riflette l'impatto positivo delle imposte per 2.029 €/000 come esito positivo dell'accoglimento di un interpello presentato nell'esercizio all'Agenzia delle Entrate, rispetto all'utile di Euro 2.960 €/000 conseguito nell'esercizio precedente.

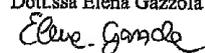
Conclusioni

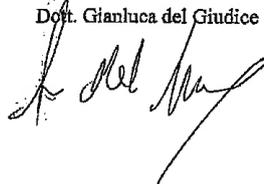
Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e stato proposto dall'organo di amministrazione.

Roma, 15 aprile 2021

Il Collegio Sindacale

Dott. Carmine Nuzzo


Dott.ssa Elena Gazzola


Dott. Gianluca del Giudice


Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

**RELAZIONE DELLA
SOCIETA' DI REVISIONE
AL 31 DICEMBRE 2020**



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Sport e salute SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista Unico della
Sport e salute SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785210 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12079820155 Iscritta al n° 119614 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1
Tel. 071 2422311 - Bari 70122 Via Abate Gimna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Bolotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
26181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 345977 - Parma 43121 Viale Tanari 20/A
Tel. 0521 27991 - Pescara 66127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00135 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570231 - Torino 10122 Corso
Eraldo 10 Tel. 011 255771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237001 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Pascolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Sport e salute SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sport e salute SpA al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA


Scott Cunningham
(Revisore legale)

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

ALTRI ALLEGATI

**Conto consuntivo in termini di cassa
predisposto in base
al Decreto MEF 27 marzo 2013**

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

	2020		2019	
	Parziali	Totale	Parziali	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		44.592.213		101.583.664
a) contributo ordinario dello Stato				
b) conspex per contratto di servizio	25.566.858		56.443.574	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici	25.566.858		56.443.574	
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in corso esercizio	0		0	
c.1) contributi dallo Stato				
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	19.025.355		45.140.090	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni		91.394.443		50.855.665
5) Altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	91.394.443		50.855.665	
Totale valore della produzione (A)				
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-1.771.118		-3.598.607
7) per servizi		-49.303.155		-58.438.856
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi				
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo				
8) per godimento beni di terzi		-7.448.664		-8.649.340
9) per il personale		-44.595.734		-44.579.452
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) ammortamenti e svalutazioni		-12.759.825		-11.817.903
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
11) variazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
d) svalutazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				
14) oneri diversi di gestione				
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione				
Totale costi della produzione (B)				
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)				

	2020		2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		0		0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi da quelli precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-1.883.746	-1.883.746		-1.000.200
a) interessi passivi	-1.883.746	-1.883.746	-1.000.200,3	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17-17bis)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni	0	0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscritti al n. 5)		0		0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0
Totale delle partite straordinarie (20-21)				
RESULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE				
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		2.029.023		-3.240.407
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO				

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
	Trasferimenti correnti	0
II	Trasferimenti correnti	0
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da Imprese	0
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
	Entrate extratributarie	241.608.327
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	149.907.722
III	Vendita di beni	14.956
III	Vendita di servizi	318.918.773
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-169.026.006
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	306.162
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	17.599
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	8.162
III	Altri interessi attivi	280.401
II	Altre entrate da redditi da capitale	0
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Altre entrate da redditi da capitale	0
II	Rimborsi e altre entrate correnti	91.394.443
III	Indennizzi di assicurazione	134.725
III	Rimborsi in entrata	433.436
III	Altre entrate correnti n.a.c.	90.826.282
	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0
II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili e fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Riduzione di attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Famiglie	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Imprese	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Istituzioni sociali Private	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0
III	Prelievi da depositi bancari	0
II	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione Prestiti - Derivati	0
II	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiera	0
II	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/preso terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
III	Altre entrate per conto terzi	0
TOTALE GENERALE ENTRATE		241.608.327

USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
	Spese correnti			(126.080.275)	(126.080.275)
II	Redditi da lavoro dipendente		(44.743.791)		(44.743.791)
III	Retribuzioni lorde	(35.297.959)			(35.297.959)
III	Contributi sociali a carico dell'Ente	(9.445.832)			(9.445.832)
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente		(2.784.851)		(2.784.851)
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	(2.784.851)			(2.784.851)
II	Acquisto di beni e servizi		(49.625.511)		(49.625.511)
III	Acquisto di beni non sanitari	(1.435.582)			(1.435.582)
III	Acquisto di beni sanitari	(335.537)			(335.537)
III	Acquisto di servizi non sanitari	(47.854.392)			(47.854.392)
III	Acquisto di servizi sanitari	0			0
II	Trasferimenti correnti		0		0
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0			0
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0			0
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Interessi passivi		(2.189.908)		(2.189.908)
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	(2.018.526)			(2.018.526)
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	(171.382)			(171.382)
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0			0
III	Altri interessi passivi	0			0
II	Altre spese per redditi da capitale		(7.423.459)		(7.423.459)
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0			0
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	(7.423.459)			(7.423.459)
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0			0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0		0
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)	0			0
III	Rimborsi di imposte in uscita	0			0
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0			0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0			0
II	Altre spese correnti		(19.312.755)		(19.312.755)
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	(9.084.358)			(9.084.358)
III	Versamenti IVA a debito	(1.101.934)			(1.101.934)
III	Premi di assicurazione	(1.325.911)			(1.325.911)
III	Spese dovute a sanzioni	(3.577)			(3.577)
III	Altre spese correnti n.a.c.	(7.796.976)			(7.796.976)
II	Spese in conto capitale			(11.574.554)	(11.574.554)
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0		0
III	Tributi su lasciti e donazioni	0			0
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0			0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		(11.574.554)		(11.574.554)
III	Beni materiali	(8.934.378)			(8.934.378)
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0			0
III	Beni immateriali	(2.640.176)			(2.640.176)
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
II	Contributi agli investimenti		0		0
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0			0
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0			0
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Trasferimenti in conto capitale		0		0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Altre spese in conto capitale		0		0
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0			0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0			0
II	Spese per incremento attività finanziarie			0	0
II	Acquisizioni di attività finanziarie		0		0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0			0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0			0
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0			0
II	Concessione crediti di breve termine		0		0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		0		0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni sociali Private	0			0

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		0		0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0			0
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0			0
III	Versamenti ai depositi bancari	0			0
II	Rimborso prestiti			0	0
II	Rimborso di titoli obbligazionari		0		0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0			0
II	Rimborso prestiti a breve termine		0		0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0			0
III	Chiusura anticipazioni	0			0
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		0		0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0			0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0			0
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0			0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento		0		0
III	Rimborso Prestiti - leasing finanziario	0			0
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0			0
III	Rimborso Prestiti - Derivati	0			0
II	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			0	0
II	Uscite per conto di terzi partite di giro			0	0
II	Uscite per partite di giro		0		0
III	Versamenti di altre ritenute	0			0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0			0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0			0
III	Altre uscite per partite di giro	0			0
II	Uscite per conto terzi		0		0
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0			0
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	0			0
III	Depositi di/preso terzi	0			0
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0			0
III	Altre uscite per conto terzi	0			0
TOTALE GENERALE USCITE					(137.654.829)



180150196960